

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



*Lo Stradivario
della
radio*



SV 10

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
A SELETTIVITÀ VARIABILE
ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE
MUNITA DEL DISPOSITIVO

DUOTONAL

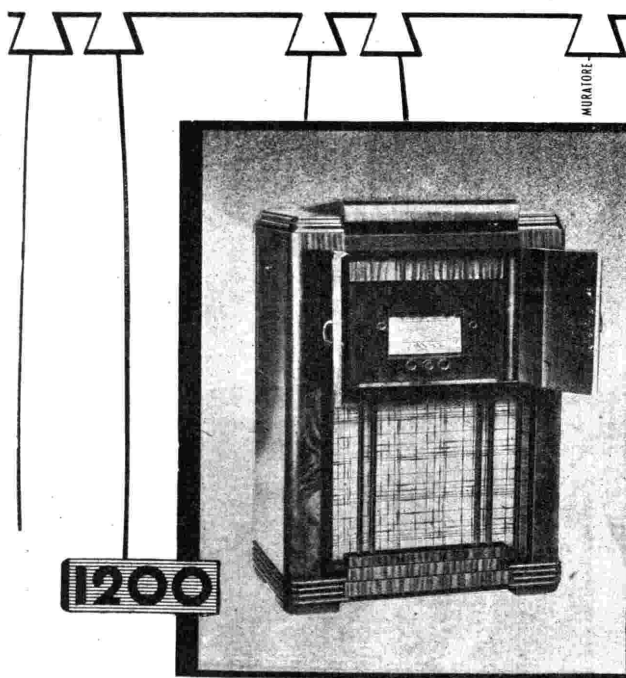
Prezzo: **L. 1090** Escluso l'abbonamento
alle radioaudizioni



**RADIO
MAGNADYNE**

P.L. 1138

un classico dodici valvole



un notevole progresso nella ricezione delle onde corte

La ricezione delle onde corte è frequentemente disturbata dal fenomeno di evanescenza (fading) che produce un affievolimento dell'intensità e spesso volte una forte distorsione dei suoni. Oltre a questo fenomeno un'apparente evanescenza ha luogo quando la tensione della rete di alimentazione del ricevitore varia di pochi Volt. Tali variazioni si ripercuotono principalmente sull'oscillatore delle supereterodine e si è potuto verificare che una variazione di 10 Volt, su 150 della rete, porta ad uno spostamento di sintonia di oltre 6 KHz. In tal caso la ricezione diviene assai distorta o scompare addirittura. Variazioni inferiori a 10 Volt producono effetti minori, ma sempre sensibili sulla qualità della ricezione. Allo scopo di eliminare tale grave inconveniente è stato applicato un **oscillatore stabilizzato** mediante l'impiego di uno speciale tubo a neon analogamente a quanto viene fatto in speciali strumenti di misura. Tale perfezionamento, che la ditta Allocchio Bacchini introduce **per la prima** nei radioricevitori modello F. 1200, permette una ricezione stabile delle stazioni ad onda corta, indipendentemente dalla fluttuazione della tensione della rete e perciò garantisce l'alta qualità della ricezione.

Radiofonografo modello F. 1200 supereterodina a 12 valvole di grande potenza, onde corte, medie e lunghe. Due altoparlanti alimentati da canali separati di bassa frequenza; l'uno, gigante, tipo «Berta» (cono cm. 33 - peso Kg. 25), per le note basse; l'altro, piccolo, per le note acute. Semplice dispositivo per il rapido passaggio dal funzionamento duofonico con 18 Watt d'uscita indistorti al monofonico con 3 Watt. Selettività variabile progressiva da 8 a 18 KHz. Alta fedeltà di riproduzione. Prezzo in contanti Lire 6900 comprese le tasse.

Escluso abbonamento alle radioaudizioni.



**ALLOCCCHIO
BACCHINI**

Corso Sempione, 93 - MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'AIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - Tel. 41-172
 Abbon. Italia Impero e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'Eiar L. 25 - Estero L. 70
 Pubbl. Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,60

LA POTENZA DELL'ALA

Pubblichiamo uno stralcio della interessantissima conversazione del generale di Divisione aerea Ajmone-Cat. Dopo aver esposto quali furono gli inizi delle operazioni aeree nella guerra italo-etiopica ed accennato alle difficoltà superate di organizzazione e di addestramento del materiale e del personale, il valoroso comandante dell'Aviazione sul fronte etereo espone in quali condizioni e circostanze l'Armata aerea ha agito, portando alla vittoria il formidabile contributo della sua potenza.

Con la presa di Macallè si determinarono due zone di occupazione distinte e molto lontane fra di loro: quella di Macallè e l'altra di Adua-Axum. Entrambe aggraviabili per il Tembien e, quella di Adua-Axum, anche per l'Adi Aba-Scirè.

Ne veniva di conseguenza che fino all'occupazione integrale del Tembien rimaneva all'aviazione il compito di prevenire, arrestare o rintuzzare qualsiasi tentativo di aggiramento delle due zone presidiate.

L'avanzata delle due masse etiopiche dalla regione di Amba Alagi verso Macallè ed il Tembien e dalla regione del Tana, per il Tacazzè, verso Axum ed Adua, doveva provocare infatti l'inizio (Mai Mescic, 18 novembre) e lo sviluppo di quella serie di bombardamenti e mitragliamenti a bassa quota che contribuì in larga misura ad arrestare e demoralizzare il nemico, sorvegliato e bloccato dagli aerei ai guadi ed alle strette di passaggio obbligato ed attaccato cor bombe e mitragliatrici in ogni combattimento in cui fosse necessario ristabilire od anche risolvere situazioni tattiche e logistiche quali quelle di Enda Mariam Quarar, Melfa, Abbi Addi, Passo Uariet.

In questo periodo, che va dalla metà di novembre del 1935 ai primi di febbraio del 1936, l'aviazione lanciava 150 tonnellate di esplosivo e sparava 30.000 colpi di mitragliatrice sui campi di battaglia del Tembien e dello Scirè, mentre sbarrava od interdiceva con 300 tonnellate di bombe i guadi ed i passi sulle retrovie del nemico, manovrando in volo le squadriglie delle basi avanzate di Macallè e di Axum e quelle più numerose delle basi permanenti di Gura e di Asmara, così da integrarne e fonderne sempre l'azione.

L'arrivo dei nuovi tipi di aeroplani da bombardamento, di grande autonomia e portata, consentiva, infatti, numerose e complesse esplorazioni a lungo raggio fino sulle zone del Goggiam e dell'Uolo, lungo rotte che superavano i 1.500 chilometri di percorso e la durata di 7-8 ore di volo, e nel corso delle quali venivano equipaggiati e riforniti i ribelli del Goggiam e bombardati gli sciamani inviati da Addis Abeba contro di loro.

Mentre la maggior parte delle forze aeree dell'Eritrea operava sull'altipiano, alcune squadriglie agivano dai due bassopiani: in quello occidentale da Barenti verso il Bircutan ed il Cafta ed in quello orientale da Assab verso Dessiè, il Birta e l'Assua.

Si deve a queste squadriglie l'elevato contributo apportato con l'offesa e con i trasporti aerei alla occupazione delle lontane regioni del Goggiam e dell'Assua, dove, ad esempio, una sola sezione di aerei da bombardamento trasportò ben 63 tonnellate di materiale, 300 persone e 70 capi di bestiame vivo.

Scagliata l'offensiva che, attraverso alle battaglie dell'Enderta, del Tembien, dello Scirè e di Mai Ceu, doveva concludersi con l'occupazione di Addis Abeba, l'aviazione vi partecipava nel campo tattico cooperando attivamente alla preparazione delle artiglierie oltre la gittata dei cannoni ed attaccando direttamente le truppe che si rivelavano nel corso del combattimento; nel campo strategico sbarrando la strada alle riserve ed inseguendo e distruggendo il nemico in ritirata od in fuga; nel campo logistico consentendo alle truppe in avanzata di vivere e quindi di proseguire senza crisi nella loro marcia quando le condizioni di percorribilità delle cosiddette strade non permettevano lo sviluppo dei servizi logistici predisposti, il che si verificava per l'intera avanzata del Corpo d'Armata Eritreo dal Lago Ascianghi su



Il Duce riceve a Palazzo Venezia i ras Sejum e Mangascia.

Dessiè, del II Corpo d'Armata dallo Scirè verso la zona del Tana e della Colonna celere che, dalla già raggiunta metà di Gondar, si spingeva arditamente nelle lontane regioni del Beghemeder e del Goggiam.

A queste battaglie l'aviazione portava il contributo tattico e strategico di ben 1030 tonnellate di esplosivo e di 150.000 colpi di mitragliatrice, nonché il rifornimento di 800 tonnellate di viveri e materiali vari alle truppe, effettuando la metà dei trasporti su oltre 600 chilometri di distanza e toccando il trasporto massimo giornaliero di 74 tonnellate di esplosivo e di 39 tonnellate di viveri distribuite su tutte le zone del fronte: da Dessiè, per il Corpo d'Armata Eritreo, al Tana ed oltre per il II Corpo d'Armata e la Colonna celere.

La rapida occupazione dei vastissimi territori imponeva, intanto, la costituzione di nuove basi-appoggio ovunque, a nord ed a sud del Tana, nei pressi di Dessiè e nella zona desertica di Sardo.

Causa l'impossibilità e la lentezza dei trasporti terrestri la maggior parte di queste basi doveva essere costituita mediante il trasporto aereo integrale del personale e del materiale indispensabile al loro, sia pur precario, funzionamento.

L'esistenza ed il funzionamento di questi campi erano preziosi per le truppe che potevano così sgombrare dalle zone avanzate i feriti ed i malati e che ricevevano nello stesso tempo tutta l'assistenza materiale e morale che era nelle possibilità dell'aeronautica di fornire, utilizzando al massimo del rendimento ed impiegando il personale al limite della resistenza.

Ma la stagione delle piogge, già iniziata prima della marcia su Addis Abeba, doveva bloccare di colpo il funzionamento della maggior parte delle basi nuove e preesistenti, aumentando le difficoltà ed i rischi del volo.

La situazione già delicata si complicava poi maggiormente con l'occupazione di Addis Abeba, perché veniva a gravare sull'aeronautica una parte del vetovagliamenti e del trasporto di persone e materiali dai centri della vecchia colonia alla capitale del nuovo Impero; ed in seguito all'inutilizzazione del campo di Addis Abeba, allagato dalle piogge, l'assistenza aerea alta capitale ed ai presidi militari della Scioa, isolati per l'impraticabilità dei percorsi terrestri, poteva essere fornita soltanto dalla base di Dire Dawa, su percorsi dai 600 agli 800 chilometri.

Cosicché, a grandi operazioni militari concluse, l'aviazione continuava a pagare il suo largo tributo alle difficoltà ed al rischio dell'impiego che le era imposto dalle circostanze ed in misura non inferiore a quella insita nei precedenti voli di guerra.

Alla data del 30 giugno l'attività aerea sul fronte etereo si compendia nei seguenti dati: 1500 tonnellate di esplosivo lanciato, 1200 tonnellate di viveri, posta, materiali vari e 2430 persone trasportate; circa 40.000 ore volate.

Oggi l'Aviazione dell'Africa Orientale prosegue nel suo compito di assistenza preventiva, immediata e successiva alle truppe di occupazione che si stanno spingendo nel lontano occidente dell'Impero, impaziente soltanto di potersi offrire con la stessa dedizione dei più duri giorni di battaglia, per dimostrarsi degna del sacrificio dei suoi molti Caduti e dell'onore di avere contribuito al conseguimento della vittoria in quella larga misura che lo stesso nemico ha attribuito alla onnipotenza ed irresistibile aggressività delle sue ali.

GEN. MARIO AJMONE-CAT.



A sinistra: Tipi di capi Galla-Sidamo. A destra: Il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura S. E. Tassinari visita una piantagione razionale di caffè ad Irgalem.

cronache

LA PAROLA DEL SANTO PADRE

Il mondo cattolico, che in questi ultimi tempi ha trepidato per la salute di Sua Santità, ha avuto domenica scorsa la consolazione di ascoltare la parola del Vicario di Cristo in terra. Il Santo Padre, benché ancora sofferente, dando prova di quella meravigliosa fermezza spirituale di cui è maestro ed esempio alle genti, ha parlato per otto minuti, e la sua voce chiara, con varietà di inflessioni, era per se stessa un conforto per l'immense uditorio perché rivelava il sensibile miglioramento avvenuto nelle condizioni di salute del Pontefice. Com'è noto, la parola del Pastore era rivolta specialmente ai congressisti convenuti a Manila per la grandiosa manifestazione eucaristica. Dalla Radio Vaticana l'allocuzione pontificia, raccolta e ritrasmessa dalle stazioni italiane e da quelle straniere, si è diffusa in tutto il mondo suscitando, ovunque, ondate di commozione e di fede. Il Santo Padre, nel suo messaggio di esaltazione di Cristo sotto la Specie eucaristica, non ha mancato di alludere a tutti coloro che, offennati da false dottrine, si allontanano dalla Verità evangelica del Salvatore, rimproverando il mondo di rovine ed ha avuto, nel Suo gran cuore paterno, parole di pietà e di commiserazione anche per quelli che sono nelle tenebre e nell'ombra della morte.

UNA LETTERA DI UN PADRE CAPPUCCINO

Padre Pio di Casa-Cartalda è un missionario cappuccino dell'Umbria che vive ed opera il bene, con i suoi confratelli di fede e di patria, a novecento chilometri dalla capitale del Brasile. Quale sia il conforto morale e spirituale che dà la Radio a questi nostri fratelli che si trovano a Sao Paulo di cui, «Brasil-Amazzone», traspare in modo commovente da una bellissima lettera che Padre Pio, in data 16 novembre, ha scritto alla Direzione dell'Eiar.

«E' una specie di riepilogo delle impressioni e delle emozioni riportate dai buoni Padri durante la guerra Italo-etiope, quando la voce della Radio italiana giungendo attraverso enormi distanze era per essi un viatico, una guida, una rivelazione della verità spesso falsata e deformata dagli stranieri.

A proposito della stazione ad onde corte di Prato Smeraldo, Padre Pio scrive:

«Grazie all'apparecchio trasmittente di Roma, seguimmo giornalmente le vicende che accompagnano la guerra, le difficoltà, la grandezza d'Italia attraverso le ingiuste sanzioni, il valore dei nostri soldati; vedemmo l'Italia risplendere alla luce del sacrificio, sentimmo i gridi della vittoria, vedemmo il trionfo e gli allori di gloria coi quali furono coronati i nostri soldati».

Le grandi adunate di Piazza Venezia del 3-9 maggio sono state rese «visibili» dalla radio di Padre Cappuccini del lontano Brasile: le parole del Duce, accolte con fremente entusiasmo, discesero in quei puri cuori italiani e di apostoli.

Padre Pio conclude la sua commossa e commovente lettera sciogliendo «un canto di gratitudine» alla Radio italiana e ringraziandola per il servizio «che presta in favore del mondo intero» con l'eccezionale tecnica delle sue trasmissioni e delle sue trasmissioni.

IL CARNASCIALE DI LORENZO IL MAGNIFICO

TRA le manifestazioni radiofoniche di circostanza che hanno segnalato e commentato l'effimera ma clamorosa esistenza del Carnevale, una si è distinta in modo speciale per la novità della trovata e per il suo contenuto che essendo oltremodo dilettevole rispondeva anche alle intenzioni culturali che presiedono ai programmi dell'Eiar.

Alludiamo alla ricostruzione musicale e parata del Carnasciale ai tempi di Lorenzo il Magnifico, sorridente e grazioso tiranno, adorato dal popolo per le sue prodigalità.

Nella ricostruzione di Luigi Bonelli abbiamo «visto» sfilare la superba scintillante rassegna dei carri e il passaggio era commentato dalla chiara voce della Nencia da Barberino con fiore di vocaboli pretatamente toscani.

I così carnevaleschi, or giocondi e spensierati, come quelli dei «pazzellari», o parodisticamente funebri come quelli degli scheletri litanianti, sono stati assai abilmente ambientati dagli adattamenti musicali di Marino Cremesini.

Il Governo turco ha deciso di costruire una nuova trasmittente a onde lunghe da 60 a 150 kW, che dovrà sostituire quella attualmente in funzione, e una a onde corte di 12 kW. La Direzione delle Radio finlandesi ha deciso di sostituire la stazione di Vasa di 15 kW, con una nuova trasmittente di 20 kW, che entrerebbe in funzione nel prossimo 1938. — La nuova grande trasmittente svedese di 100 kW, sorgerà molto probabilmente a Lulea, nella Svezia settentrionale. Altre due Stazioni a onde medie saranno costruite a Helsingborg e a Karlskrona. I lavori saranno iniziati al più presto.

Haendel scrisse Il Messia in uno dei periodi più turbolenti della sua vita e non si dedicò che ventiquattro giorni, nell'estate del 1741. Il poema gli era stato offerto da un suo amico, Carlo Jennens, soprannominato «Solimano il Magnifico» a causa della sua ricchezza e liberalità. Il libretto, dopo tutto, non è che un adattamento di alcuni salmi del Vecchio e del Nuovo Testamento. La prima parte si riferisce alla nascita e agli insegnamenti del Messia; la seconda, alla Passione e alla Morte di Gesù ed è veramente superba soprattutto nella «Marcia del Golgota». La terza parte è una meditazione sulla Morte e la Resurrezione e si chiude con le pagine che sono forse le più belle dell'opera: quelle della fede dei cristiani in una nuova vita eterna. Il Messia di Haendel è stato inscenato e diffuso con raffinatezza artistica da Midland.

Der Freischütz di Weber che Radio Lipsia ha diffuso in questi giorni è più nota sotto il titolo di Robin dei boschi. Si tratta di un'opera eminentemente romantica che venne rappresentata per la prima volta nel 1819 a Dresda. Il libretto è di Kind, che lo aveva tratto da una antica leggenda secondo la quale un cacciatore del sedicesimo secolo, certo Barch, era di una tale abilità nel tiro che si diceva avesse fatto un patto col diavolo, ma la sua anima fu infine salvata per l'intervento di un monaco. Il libretto si discosta poco dalla leggenda: il giovane cacciatore Maz è innamorato di una ragazza, Agata, figlia di un vecchio guardacaccia, il quale ha deciso di non accordare la mano della giovinetta che al vincitore di una gara di tiro. Gaspare, un falso amico di Maz, ispirato dal genio infernale Samiele, consegna al giovane delle palle stregate, l'ultima delle quali, anziché colpire il bersaglio, ferisce Agata. A questo punto interviene il monaco che salva la ragazza, e Samiele, sconsolato, uccide Gaspare.

È stata irradiata la Tebalde, tragedia che è considerata uno dei migliori lavori di Racine. La storia narra che il poeta sottopose il suo manoscritto a Molière, il quale ne fu veramente entusiasta e fece interpretare la tragedia dalla sua Compagnia nei giardini del 1664. E da allora Racine abbandonò gli studi ecclesiastici per dedicarsi completamente al Teatro.

Droicich ha diffuso una delle più curiose commedie del XVIII secolo inglese: La critica, dovuta alla scapigliatissima penna di Sheridan. Nato a Dublino nel 1751, Sheridan meravigliò il suo secolo sia per la sua vita sentimentale di giocoliere, sia per il suo modo di fare il politico. Pitt dichiarava che la sua eloquenza era superiore a quella degli oratori antichi e moderni. A causa del suo spirito eccezionale diventò intimo del principe di Galles, che lo ricambiò con la lucrosa sinecure di ricevitore generale del ducato di Cornovaglia. La critica è una parva divertentissima che le Stazioni inglesi amano riprendere di tanto in tanto.

Sant'Odilia di Alsazia è un lavoro storico e religioso che Radio Strasburgo ha adattato per il microfono. Il lavoro è tratto da documenti rarissimi scoperti una ventina d'anni or sono nella biblioteca di Sélestat e mette in scena le tre città che, ritenute orfane, vennero raccolte dal priore del convento di Palma. La piccola viene segretamente assistita da suo fratello Upo che le porta un messaggio pregandola di tornare alla casa paterna. Odilia tiene a sapere che suo padre, guerriero franco, era stato ucciso, aveva dato ordine di ucciderla essendo nata cieca, ma quando la piccola riceve il battesimo riacquista la vista e parte per compiere la sua missione in Alsazia. Nel secondo tempo, il più drammatico, siamo ad Hohenburg, nella signoria di Attico, padre di Upo e di Odilia, nel terzo, che si svolge cinquant'anni dopo, appare il senso del lavoro che vuol dimostrare con la fusione dei Franchi e dei Gallo-Romani la nascita di una nuova stirpe. Naturalmente nel corso del dramma si svolgono i tre famosi miracoli di Odilia: quello dell'acqua, del sangue e delle lacrime.

Schützler è il più conosciuto degli autori teatrali contemporanei dell'Austria. Le Stazioni austriache hanno messo in onda un lavoro in un atto di Schützler: Le feste di Bacco. Secondo la tradizione greca, durante le feste di Bacco in alcuni villaggi, uomini e donne avevano il diritto di commettere tutte le fantasie che passassero loro per la testa e per il cuore, ma l'indomani tutto mutava. Ed è appunto a un indomani che ci trasporta Schützler con il suo brillante dialogo. I tre unici personaggi del lavoro si trovano in una stazione e il treno per la felicità sta per partire. Il gioco è tutto improntato sulla donna che si trova a un bivio del suo destino.

I buoni troicieri Rutebeuf tra il 1260 e il 1270 scrisse un Miracolo di Teofilo per commuovere gli allievi del collegio di Roberto di Sorbona che erano state fondate. Tempo fa gli studenti — riprendendo dopo quasi sette secoli l'usanza dei loro antichi avi — hanno nella loro aula ripetuto l'antichissima rappresentazione. Il Miracolo non manca di qualità teatrali. La vicenda del giocoliere del XIII secolo ha molti punti di contatto con la leggenda del dottor Faust. Il ricco Teofilo, caduto in miseria per aver dato troppo ai poveri, imprecava contro Dio e si apprestava a firmare un contratto col diavolo. Ma non vuole la giovinezza, come prezzo della sua anima, bensì i tesori perduti. La conferma del successo si è avuta nella trasmissione radiofonica.

I Mutuali e gli Arditi della «Tevere» accolti trionfalmente a Napoli.

IL RE DEL
WALZERe le settanta primavere
del «Bel Danubio blu»

e si trattasse di un valzer qualsiasi, uno delle centinaia di migliaia di valzer che son venuti fuori quando questa danza era di moda, l'avvenimento si potrebbe, magari, passare sotto silenzio, ma si tratta del «Bel Danubio blu» che è fra tutti i valzer viennesi il più famoso, il più popolare, il più conosciuto, quello a cui si tornerà a far capo se è destino, come pare, che danze del genere debbano tornare di moda; e il rammentarne la settantesima primavera è quasi un obbligo.

Settant'anni! Una bella età per una danza, che è espressione di fragilità. Da sorprendere lo stesso autore, Giovanni Strauss, il re del valzer e figlio di quell'altro Giovanni, che si considera il creatore del genere, il fondatore della dinastia elevata a reame. Immagino il discorso che Giovanni Strauss farebbe ai suoi orchestrali, celebrandosi il settantesimo compleanno della sua famosissima composizione, se avesse la fortuna di trovarsi ancora tra noi, capo di quella elettrizzante Orchestra creata da suo padre, rifiata e migliorata da lui, e che proprio lui portò in trionfo in tutti i Continenti dopo il clamoroso successo parigino.

Da bravi, ragazzi! bisogna farsi onore! Sarebbe bello che dovessimo perdere, per un'esecuzione mediocre, senza anima e senza calore, la reputazione che ci siamo fatta. Ci va di mezzo il mio onore di compositore e la vostra fama di esecutori. Il successo che non ci è mancato mai in tanti anni di attività non deve sfuggirci in questa celebrazione... Tutto il mondo si sta a sentire!

Questa affermazione di evidente sapore napoleonico, che avrebbe suscitato chissà mai quali commenti ironici nel tempo in cui Giovanni Strauss ballava fuori uno dopo l'altro i suoi millequattrocentocinquanta mottetti di valzer, può riuscire ostica oggi soltanto a chi ignori che non c'è ora del giorno e della notte in cui i cieli di tutti i Continenti non siano pieni di melodie e i molini di valzer, magari truccati, distorti, snaturati, sono tra quelli che si sentono di più.

Non vorrei — continua Strauss — che mi accadesse in questo caso l'eccezione eccezionale, cioè che mi è capitato la sera in cui venne eseguito per la prima volta nella sala della Società corale maschile viennese («Wiener Männergesang-Verein»), piscina trasformata e adattata a sala da ballo con fantastica originalità. Un po' per la novità della cosa (era la prima volta che in quell'ambiente riservato ai soli maschi ed ai maschi appassionati di musica si aprivano le porte alle donne e per un po' per il fatto che si trattava di un concerto di musica carnatesca); un po' per l'originalità della composizione così diversa da quelle di mio padre e per di più eseguita non soltanto dall'Orchestra, ma accompagnata da un coro senza parole che la folla che gremiva la sala rimase sconcertata. Ha applaudit, sì, ma senza convinzione, senza calore, senza entusiasmo, come se si fosse trattato («ed era pur tanto una attesa») di un valzer noto, gradevole a sentirsi, ma senza niente di particolare. E non si avvidero quei primi giudici di ciò che vi era di nuovo nello schema, nelle linee melodiche; e non si lasciarono, quei primi giudici, travolgere dalla potente, nervosa, elegante melodia che circolava abbondantemente nelle cinque parti della composizione.

Immagino che uno dei suonatori, il quale, evidentemente, solo da poco tempo fa parte della celeberrima Orchestra e non ne sa la storia e ignora quale cammino abbia fatto per guadagnarsi la celebrità il «Bel Danubio» sempre più bello e

sempre più blu, interrompe il Maestro e azzardi un interrogativo.

— Il successo, il vero grande successo — risponde pronto Strauss accarezzandosi gli scopettoni, molto folli e molto neri, che aveva a quel tempo — lo si è avuto all'Esposizione di Parigi, Anno 1867. Un successo senza precedenti, che ha avuto tale eco che nel giro di poche settimane in tutte le sale da ballo del vecchio mondo non si suonava altro. Il «Bel Danubio» — ascendendo dall'Esposizione mondiale — inondava con le sue onde melodiose, onde azzurre, tutto il Continente. Una cosa di cui ci si rende facilmente ragione quando si pensi che in quella primavera e in quell'estate, che furono i più fastosi per il Secondo Impero, a Parigi era raccolto tutto quanto di nuovo, di curioso, di originale (se non di bello) il prodotto artigiano e la nascente industria avevano lanciato o stavano lanciando sui mercati. E la vetrina era degna della Mostra; e la cornice dell'avvenimento. Quotidianamente l'Imperatore adunava nel recinto dell'Esposizione la sua Corte, una Corte nella quale le donne erano tutte belle o almeno tali parevano. Non passava settimana senza che facesse la sua comparsa a Parigi, a fianco di Napoleone, una qualche testa coronata. Ogni giorno feste, ogni sera balli. E sempre nuovi successi e sempre nuovi trionfi per i valzer e per il mio «Danubio». Non vi sto a dire la sorpresa dei miei amici viennesi i quali non riuscivano a capacitarsi di non essere stati essi, più esperti del genere, a fare la scoperta. Non pensavano i miei amici che nelle diverse accoglienze avute dal mio valzer aveva avuto la sua parte il diverso umore delle due città. Che la Parigi del '67, tutta splendore e tripudio, era cosa diversa del

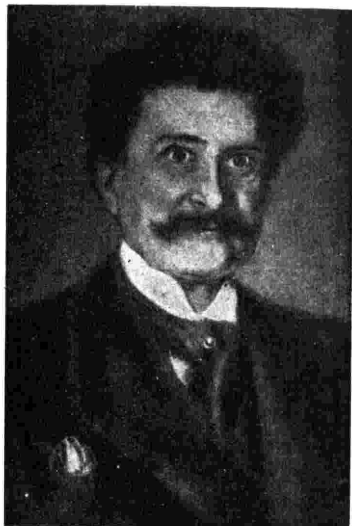


La sala viennese nella quale è stato eseguito la prima volta il famoso valzer.

Vienna del '66, stremata e allarmata per quanto stava succedendo, premiata come sentiva di essere tra le forze giovani in pieno errore di rinascimento. E poi... A capire che nel mio valzer c'è tutta Vienna, col suo spirito, con la sua mentalità, con la sua natura doverano essere prima gli altri, i lontani. Per riconoscersi nel mio valzer Vienna doveva attendere, ed era giusto, che tutto il mondo la scoprisse in quelle cinque melodie che tutti trovano belle, che piacciono e tutti, che tutti vorrebbero sempre sentire, che danno frenetici alle gambe e mettono l'allegria nel cuore.

— Mi pare che queste cose — osserva l'orchestrante che fa la parte di interruttore — siano state dette molto bene da un critico, uno di quelli che vogliono saper tutto, mettere il naso in ogni cosa.

— Sicuro! — esclama Strauss, con giocondità — Edoardo Hanslick. Ripeto le sue parole. Le cose che ha scritto quarant'anni dopo il trionfo! Un riconoscimento tardivo, ma che fa sempre piacere: «Il «Bel Danubio blu» di Giovanni Strauss — ha scritto — non ha soltanto una popolarità senza uguali ma ha un'importanza notevole perché esprime tutto quanto in Vienna c'è di bello, di ideale, di



Giovanni Strauss.

gaio. Per l'Austria il «Danubio blu» non è un valzer, come tanti altri, ma un canto patriottico popolare senza parole che sta alla pari, nella esaltazione del popolo viennese, con l'Inno nazionale di Giuseppe Haydn. Allorché l'entusiasta patria dei viennesi si incontrano, la melodia Straussiana costituisce per essi un segno di riconoscimento e un legame. E' una melodia che tutti i viennesi hanno dentro di loro, la quale esprime meglio, più distintamente, più persuasivamente di ogni altra, tutto ciò che di lusinghiero può dirsi sul tema di Vienna! «Belle parole, giuste parole!» E il primo a sentirne l'inspiro sono proprio io.

Osserva lo stesso Orchesterale curioso: «Ma come mai, Maestro, le è venuto in mente di dare a questa sua composizione il titolo di «Danubio»?

— Di solito — risponde il Re dei valzer — i musicisti, quando cercano il titolo per le loro composizioni, per i loro balli, si lasciano guidare da un richiamo amoroso, da un ricordo, da un nome, da una parola magari colta a volo, ma nel caso del «Danubio» mi sembra di poter dire che la melodia e il titolo sono nati insieme. Anzi, fu proprio la visione del nostro grande fiume — con i suoi vari aspetti, i suoi pittoreschi rigolamenti, le sue sconsolatezze, le sue impuntate, i suoi abbondanti, la sua densità, la sua chiarezza, l'abbondanza delle sue acque — la fonte dell'ispirazione. Ci sono nelle cinque melodie del mio valzer i cinque aspetti della nostra potentissima strada fluviale. E chi ha della fantasia, chi sa creare delle favole, costruire delle leggende, può vederci qualche cosa di più di ciò che ci dà lo spettacoloso corso del fiume. Chè le acque e le sponde del nostro Danubio ne hanno viste delle cose belle e brutte, trascurabili e memorabili! Fatti da leggenda e da storia. Risalarono la sua corrente le orde devastatrici dei barbari, la seguirono i legionari della civiltà e i soldati della fede. Per millenni e millenni l'Europa non conobbe altra via per l'Oriente e l'Occidente. Queste cose, naturalmente, non vengono fuori dalle mie melodie. Ci vuol altro! Non ho questa pretesa. Dal mio «Danubio» vengono fuori soltanto la gaiezza, la serenità, la soavità, la fecondità del mio paese, del suo clima, della sua terra, del suo cielo, e vengono anche fuori lo spirito, la grazia, la finezza delle nostre donne. C'è nel «Danubio blu» la più bella delle mie avventure; e c'è dentro anche la donna a cui ho voluto bene di più, e che più mi ha voluto bene.

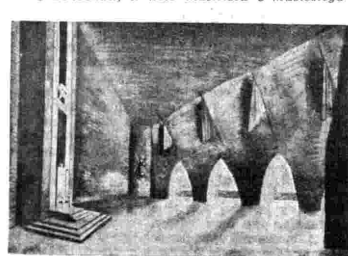
— Ehi!... la! la!

— Giusto. Questo è un discorso che non lo si fa che a tu per tu. Per la «piatta» mi resta da aggiungere una cosa curiosa. Questa, per esempio: che a Boston nel 1872 per cantare il «Bel Danubio blu» si sono riunite ventimila persone; dirigerlo io.

GIGI MICHELOTTI.

Con la nomina di Mario Labroca a Sottintendente generale per l'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, la vita musicale fiorentina ha assunto ben presto un aspetto assai nuovo: un aspetto decisamente più dinamico, più vivace, più interessante. Lo si è visto subito. Si è incominciato, infatti e per prima cosa, con l'abolire l'ingiustificabile monopolizzazione di tutte le manifestazioni sinfoniche da parte di uno o due direttori, e favorendo, quindi, il succedersi sul podio del «Comunale» di molti e svariati maestri, divenendo responsabili delle quindici manifestazioni complessive quindici diversi direttori. Anche i concerti di musica da camera offrono quest'anno un maggior respiro: il consueto ed incalzante susseguirsi di solisti di grande nome (spesso però artisticamente non interessanti) subisce vaste e riposanti pause con addizioni di artisti e complessi non meno abili e consumati ma che danno in più il conforto di un programma nuovo ed attuale. Insomma, anche per merito della notevole e sensibile collaborazione di altre istituzioni musicali (Lyceum, Istituto di Cultura Fascista e, da poco, Gum) — i concerti di musica da camera a Firenze consentono una più simpatica varietà di esecuzioni e un interesse che via via si rinnova. Nel frattempo è stato fissato il programma definitivo del III Maggio Musicale. E' di questi giorni, infatti, la pubblicazione ufficiale del cartellone che noi ora qui brevemente scorreremo segnalando nel suo significato complessivo i suoi aspetti generali più singolari. Che dei vari spettacoli, delle specifiche esecuzioni di ognuno di questi, di ogni elemento della manifestazione stessa avremo più volte occasione di parlare in seguito e con la più ricca indicazione di quei dettagli e di quei particolari che caratterizzano la portata di ogni singola rappresentazione.

Con il cartellone del Maggio Musicale anno XV si valuta in pieno e decisamente l'atteggiamento lirico, operistico, melodrammatico, teatrale che la manifestazione vuole evidentemente avere. Si può dire che su questo, dunque, che la sostanza, il meglio — per così dire del ciclo delle feste musicali è dato dal complesso degli spettacoli lirici. Ritorno all'opera, quindi, al melodramma (che già aveva caratterizzato il Maggio anno XI) non più però — come in tale prima occasione appunto — attraverso una serie di saggi, più o meno significativi, preferibilmente prescelti per ragioni di valutazione di un cammino tradizionale e allo scopo di sinteticamente offrire le tappe dello svolgimento storico del melodramma nostrano: ritorno all'opera, ma piuttosto realizzato al fine di rappresentare alcuni saggi del melodramma internazionale assolutamente e decisamente significativi. E qui qualcuno potrebbe dire che anche il cartellone del prossimo Maggio denuncia nella sua generale compilazione la volontà di valutare sensibilmente uno svolgimento storico simile a quello di cui sopra. Ma potremmo rispondere che tale valutazione storica è inevitabile qualora (ed è proprio questo il caso) un cartellone venga compilato con l'inclusione di saggi scelti al di fuori dei limiti del normale repertorio ottocentesco, attingendo dunque al Settecento e ai tempi nostri. E d'altronde la mancanza di nomi anche autorevoli, nel cartellone del prossimo Maggio, al fine della valutazione storica melodrammatica di cui sopra (Bellini, Donizetti, Cimarosa ed altri ancora) mostra l'esattezza di quanto sopra affermavamo: ossia che l'attuale Maggio presenta un gruppo di spettacoli scelti assolutamente per il loro valore specifico, senza nessuna interdipendenza o rapporto di carattere comunque storico o tradizionale. Circa l'interesse più o meno rilevante dei singoli spettacoli, dato che l'esecuzione di ognuno di questi sarà del tutto eccezionale e l'elemento riproduzione non si rifletterà quindi sull'interesse stesso, è ovvio che esso è oggetto di una valutazione assolutamente personale e soggettiva dettata dal gusto e dalle passioni di ogni singola persona. E' però innegabile che — a parte i gusti e gli affetti particolari — L'incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi è, certo, lo spettacolo destinato a sollevare il più alto ed intenso interesse. Ancora una volta la grandissima, insuperata voce del genio monverdiano è destinata a predominare: e attraverso un saggio — al più sconosciuto — che denuncia, sotto un punto di vista melodrammatico, la risoluzione di quegli infiniti problemi nuovamente ripresi e studiati, sia isolatamente che complessivamente, da grandi e piccoli musicisti nei melodrammi e nei drammi musicali settecenteschi e ottocenteschi. L'incoronazione di Poppea verrà riprodotta nella nuova realizzazione di Giacomo Benvenuti, il noto musicista e musicologo che fu già il revisore dell'Orfeo dello stesso Monteverdi per le rappresentazioni di tale spartito avvenute a Roma due anni fa.



«Otello», bozzetto atto III (Scenografo: Primo Conti).

Un'altra importantissima ripresa è quella della farsa rossiniana Il signor Bruschino, anche quest'opera da lunghissimo tempo assente dalle scene liriche nostrane. Un Rossini minore? Penserà qualcuno. Neppure per sogno. Un Rossini giovanissimo (venti anni) ma giocondo, spassoso e ridevole come nella sua maturità operistica — più celebrata

e, se possibile, ancor più

spontaneo che in questa. La farsa di Rossini verrà rappresentata insieme alla nuova opera di Alfredo Casella Il deserto tentato. La quale, per il genere poetico che l'ha ispirata e per la realizzazione musicale che ne ha pensato il compositore, appare quale il modello di un genere operistico impropriamente qualificabile con questo aggettivo e proveniente da diversi elementi del dramma liturgico e dell'opera, dell'oratorio e della rappresentazione corale. A suo tempo analizzeremo criticamente e nei suoi valori stilistici l'importante lavoro di Casella. Anche la Luisa Miller di Giuseppe Verdi costituisce una tipica di vasto interesse poiché anche quest'opera, di cui soltanto una o due arie sono correntemente conosciute) valorizza gli atteggiamenti dinamici e ritmi dell'operistica verdiana più famosa e ne segna, anzi, una tappa assai

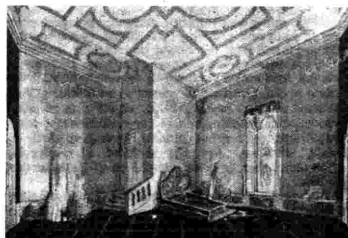
importante e delicata. Gli altri spettacoli lirici del Maggio prossimo sono: Otello di Verdi (con un nuovo interprete non ancora precisato ma ben presto da sostituirsi con un'importante tremenda del protagonista), Tristano e Isotta di Wagner (che verrà eseguita dall'intero complesso dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera e per la prima volta in Italia riprodotta in lingua tedesca e senza tagliare alcuno). Le nozze di Figaro di Mozart, Pelléas et Mélisande di Debussy (con il magnifico complesso dell'Opéra Comique di Parigi che per la prima volta rappresenta fra noi questo capolavoro del teatro lirico francese). A parte — costituendo in un certo senso un gruppo di spettacoli isolabili — ricordiamo l'unica esecuzione commemorativa di Ottorino Respighi (Maria Egiziacca, Gli uccelli e Lucrezia Romana riprodotti dal complesso artistico del Teatro Reale dell'Opera di Roma) e l'esecuzione (pure unica in un'unica serata) della Passione di Malpietra dell'Oedipus Rex di Stravinsky. Alla serie di concerti sinfonici e manifestazioni analoghe che in un certo senso aveva caratterizzato il Maggio Musicale anno XIII, si sostituisce questa volta — con molteplici esecuzioni — un ciclo di serate di grande importanza, già del resto accennate nel Maggio del 1935. Anche quest'anno si presenterà il Gruppo di danze classiche di Ju Ruskaja con un programma del tutto nuovo e — con tutta probabilità — il Gruppo Sartorio con tre balletti di autori italiani contemporanei. Ma gli spettacoli danzistici per cui ferve il massimo interesse sono quelli della Compagnia dei balli russi De-Basil (successore del famoso Gruppo di Diaghilev) che in quattro serate presenterà una numerosa serie di balletti, celebri riproduzioni appunto di tale Compagnia, molti di questi ancora ignorati fra noi. Il programma comprende balletti su musiche di Stravinsky, Schumann, Berlioz, Scarlatti-Tommasini ed altri.

Per ciò che concerne le rappresentazioni drammatiche si avrà un'unica riproduzione de I giganti della montagna di Luigi Pirandello. Del dramma verranno rappresentati solo i primi due atti, perché soltanto quelli scritti dall'autore, e la rappresentazione costituirà la più profonda e significativa commemorazione del grande artista scomparso. Le musiche saranno di Mario Castelnuovo-Tedesco e l'esecuzione (come L'incoronazione di Poppea e le danze Ruskaja) avverrà nel Giardino di Boboli.

Il programma del Maggio comprende infine alcune altre manifestazioni di varia attrattiva. E precisamente: un concerto di musiche contemporanee (opere di Petrossi, Rosati, Della Piccola, Markévitch e Berg), un ciclo di conferenze musicali, in luogo di quelle puramente letterarie tenute durante i Maggio precedenti (parleranno Alfred Cortot e Paul Hindemith), e il Secondo Congresso Internazionale di Musica (secondo, poiché quello del 1935 fu chiamato Congresso e non Congresso, ma dunque, in concreto, terzo Congresso) che come i precedenti richiamerà grande folla di musicologi e critici musicali.

I vari spettacoli avranno ognuno un diverso direttore, persistendo nella giustissima consuetudine dell'avvicendamento alla direzione dei vari spettacoli di differenti maestri. I quali sono precisamente: Gui (per la Luisa Miller), Guarnieri (per Rossini e Casella), Serafini (commemorazione Respighi), De Sabata (Otello), Elmenstorf (Tristano e Isotta), Molinari (Malpietra e Stravinsky), Walter (Le nozze di Figaro). Marinuzzi il nuovo direttore di Poppea e Rossi (i Giganti della montagna, concerto musiche contemporanee e alcune serate di danze). Ben raramente, credo, una serie di tanti e così illustri direttori è stata simultaneamente radunata. Ai nomi dei direttori corrispondono quelli dei cantanti e degli scenografi e registi. In attesa che l'epoca più prossima all'inizio delle manifestazioni ci dia occasione di illustrare e commentare precisamente e particolarmente ognuna di esse, va addebitata e lodata l'opera degli organizzatori (e di Mario Labroca in particolare) che fanno a pieno nell'attuale situazione della vita musicale nostrana un elemento di massimo e insostituibile valore e garantiscono una concreta continuità di una istituzione che — voluta e indicata dal Duce — è, perché tale, l'indice per eccellenza e squisitamente rappresentativa di ciò che il Fascismo vittoriosamente effettua anche nel campo della musica.

RENATO MARIANI.



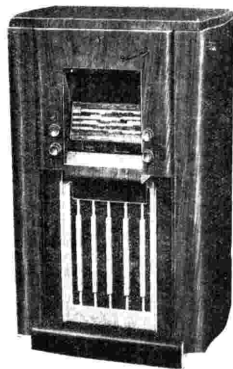
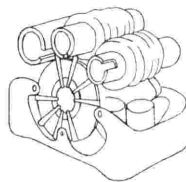
«Le nozze di Figaro» (Scenografo: C. E. Oppò).

FILTRA IL SUONO

Blocco corona

Al telaio monoblocco, la radiotecnica Marelli ha fatto seguire un'altra fondamentale innovazione: il Blocco Corona. Le bobine, disposte a corona intorno al commutatore e fissate allo stesso senza alcuna connessione di filo, assicurano alla radio vantaggi grandissimi! Si ottiene così, dopo tante ricerche, la perfetta chiarezza del suono! Tutti i disturbi, dovuti ad accoppiamenti parassiti, sono eliminati, mentre il fattore di potenza delle bobine viene notevolmente accresciuto. A tutti questi pregi va aggiunta l'estrema facilità di montaggio e verifica. Ecco le caratteristiche di un geniale brevetto, col quale la Marelli è riuscita a dare ai suoi apparecchi radiofonici potenza, chiarezza e durata insuperabili.

MERAK «Alta Fedeltà» - 5 Valvole FIVRE - 3 onde (corte, medie, lunghe) - Altoparlante a grande cono - Scala parlante in cristallo - Mobile acusticamente studiato - 6 Brevetti Magneti Marelli



Radiofonografo **L. 2300**
(escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)

RADIOMARELLI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO ELMENDORF

Il prossimo concerto della Stagione sarà diretto dal M. Carlo Elmendorf, artista rinomato, concertatore esperto ed interprete fedele della musica classica.

Il programma comprende alcune tra le più belle e conosciute pagine dell'arte musicale tedesca; in esso figurano i nomi di Haydn, Beethoven e Wagner. Come primo numero del programma il maestro Elmendorf eseguirà l'ouverture dell'Egmont di Beethoven.

Nel 1810, in pieno periodo goethiano, maggiormente riscaldato dagli entusiasmi di Bettina Brentano, Beethoven compose la musica dell'Egmont. A quanti conoscono la tragedia non sarà difficile comprendere come proprio in essa l'aspirazione del musicista si sia concentrata con tanta generosità che troppa la figura del protagonista, ardente ed ingenuo, incapace di quanto potesse essere calcolo, e d'altra parte nobilmente orgoglioso di sé stesso e del bene che sentiva nella sua natura, corrispondere a quella dell'artista solitario — umano e tuttavia superiore alle miserie dell'umanità — e alla sua fede nelle forze ideali della vita.

La musica dell'Egmont consta, oltre che dell'ouverture, di quattro intermezzi fra un atto e l'altro; di due lieder di Clara (in cui si manifestano i due aspetti principali dell'anima della fanciulla, che è della stessa natura d'Egmont e che perciò sa e può amarlo ed esserne amata: quello latente e ordinario, quello fantastico e sognante); del brano sulla morte di Clara; del dramma (unione della declamazione parlata al commento strumentale) d'Egmont: quando l'eroe, solo in fondo alla sua prigione e prossimo alla morte che il Duca d'Alba, dopo averlo insidiosamente convinto di fellonia, gli ha decretato, ha la visione — pur nell'imminenza del sacrificio — del trionfo del principio entusiastico di bontà, per causa del quale egli viene tuttavia immolato.

L'ouverture è il brano più conosciuto; e nella sua concisione riassume gli elementi principali dell'ideologia che dalla tragedia goethiana s'esprime: ardore, dolore, tenerezza di passione, dolcezza idilliaca; poi, dopo il vaghiante, profondo, ma breve, della morte, l'entusiastico grido di vittoria; quello stesso che alla fine della tragedia saluta, nell'apoteosi del principio eroico, la grande fede d'amore e di generosità.

Di Haydn il maestro Elmendorf eseguirà la Sinfonia n. 17 in do maggiore detta dell'«orso». Nella prodigiosa ricchezza delle composizioni strumentali di Haydn non è raro d'incontrare opere di un grande valore artistico. La sua feconda della creazione non ha notato che assai poco all'intima bellezza della musica di questo spirito sereno e, sovente, giocondo. Ma se nelle impressioni e nelle opinioni correnti si parla frequentemente dell'arte haydniana come di una incarnazione della spensieratezza e della spontaneità più assoluta, una

conoscenza meno imprecisa di questo musicista rivelerà un'anima che canta con ingenuità e con trasporto, talvolta assai leggiadramente, e quasi sempre lontana dalla superficialità. La Sinfonia in do maggiore compresa nel programma fu composta nel 1788. Essa reca il titolo dell'«orso» per una caratteristica dell'ultimo tempo nel quale un disegno ritmico dei contrabbassi si ripete con insistenza imitando quasi l'ansimare dell'orso.

La Sinfonia n. 17 di Haydn è in quattro tempi. Il primo «Vivace» comincia con tema in fortissimo incisivo e marcato eseguito all'unisono da tutta l'orchestra. Sono le note dell'arpeggio sulla tonica di do maggiore — immediatamente seguite da un secondo breve inciso sottovoce e dolce affidato ai violini, e poi da un altro a note ribattute e fortissimo. Si sviluppa e si alterna questo materiale finché arriva ad un grazioso motivo in «sol maggiore» affidato ai violini e seguito da una breve coda per arrivare allo sviluppo. Tutto questo movimento non è molto lungo, ma vivace, giocondo e brillante. Il secondo tempo «Allegretto» è una specie di canzone popolare dove la tonalità di «fa maggiore» si alterna graziosamente con quella di «fa minore» variando l'strumentazione ed armonizzazione. Il carattere ne è semplice e gentile.

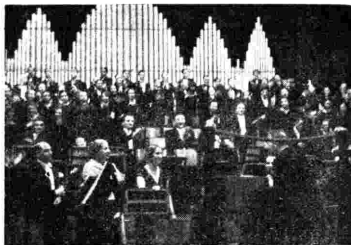
Il «Minuetto» costituisce il terzo tempo. Non ha una sua specifica fisionomia, ma è di tipo perfettamente haydniano, cioè un po' rude, ma bonario. Il quarto tempo «Vivace assai» è il più brillante di tutta la Sinfonia. E' una specie di rondò il cui motivo è di tipo perfettamente popolare. Ma la vera caratteristica di questo pezzo sta nel basso ostinato sulla tonica. Con l'acciacatura che precede il principio di ogni battuta, e lo fa rassomigliare ad un sordo rombare, dà una così curiosa sensazione che i cantanti, quando la udirono la prima volta, non si furono a chiamare questa la Sinfonia dell'Orso, nome che le è rimasto.

Il programma si conclude con alcune delle più famose pagine wagneriane e precisamente col preludio dei Maestri cantori e «Preludio e morte di Isotta».

La complessa e poderosa figura di Richard Wagner, poeta, pensatore e soprattutto musicista, è troppo universalmente conosciuta perché se ne debba ulteriormente parlare. Il Tristano e Isotta è il quinto suo lavoro teatrale (non tenendo conto di quelli giovanili, come Le Fate e La Novizia di Palermo). Venne composto tra il 1857-59 e rappresentato per la prima volta a Monaco il 10 maggio 1865; segue il Liebenstein a otto anni circa di distanza, e di altrettanto pressa poco precede la prima rappresentazione dei Maestri cantori. In essa è generalmente identificato l'inizio di una nuova maniera wagneriana. Ma, più che per l'importanza, per così dire, storica che l'opera presenta come momento caratteristico della forma e del pensiero artistico del Maestro, essa è grande per la fisionomia tutta particolare e passionale che vale a farne una delle più intime creazioni del suo spirito. Il senso dell'aspirazione continua, e talora spasmodica nella tensione del continuo desiderio, di cui è penetrato il Tristano, idealizza col soccorso dell'espressione musicale l'ardentissimo affetto umano e in certo qual modo lo spiritualizza, trasfigurandolo attraverso la morte.

Nel «Preludio» i motivi caratteristici che accompagneranno poi nel corso del dramma gli elementi vari del desiderio, della sofferenza, dell'amore che è insieme felicità e spasmo, si incastano ed intrecciano con la logica musicale materica, nell'assoluta nobiltà e perfezione della veste strumentale, di senso emotivo.

Nella «Morte d'Isotta» la progressione della frase melodica fondamentale (chiamata appunto dai commentatori «Tema del canto di morte»), s'innalza gradatamente nelle regioni dell'ineffabile, prorompendo infine in piene, splendide, calde armonie strumentali; donde poi muove una nuova e più trascinante progressione (in cui può trovarsi qualche elemento di derivazione musicale della scena finale della Norma) recando, come ultima conclusione, l'espressione della felicità suprema raggiunta dagli amanti al di là della vita e della gioia terrena. Poi tutto lentamente decresce; gli elementi dell'agitazione passionale si compongono nell'accordo finale di pace, mentre Isotta, sopraffatta d'amore, si abbatte lentamente sul corpo esanime di Tristano.



Aspetti di Bruno Walter mentre dirige la «Nona» di Beethoven (Foto ing. Bertolotti).

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri » 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE:

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri » 16

(alle Sedi del Dopolavoro ed ai
Soci del T. C. I. sconto del 5%)

Estero: abbonamento annuo » L. 70
» semestrale » 37
» trimestrale » 20

14-20 FEBBRAIO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

14-20 FEBBRAIO 1937-XV

DOMENICA

CONCERTO

del violinista Adolfo Busch. Orchestra diretta dal Maestro Mario Rossi. Dal Teatro « Adriano » (Gruppo Torino, ore 17).

Programma: *Volkman Andreae*: Concerto per violino e orchestra; *Beethoven*: Romanza in sol magg. per violino e orchestra; *Mozart*: Rondo in sol magg. per violino e orchestra; *Menegazzoli*: Nel silenzio di una sera, poema sinfonico; *Mendelssohn*: Concerto in mi magg. per violino e orchestra. *Volkman Andreae* ha al proprio attivo una buona produzione musicale: ha tentato l'opera, ma si trova meglio a suo agio nel campo della musica da camera. Se come compositore non può oggi essere considerato tra i modernissimi, una quindicina di anni or sono egli era giudicato un musicista fra i più audaci. Conta 54 anni ed è senza dubbio il più insigne direttore d'orchestra della Svizzera: da molti anni dirige la grande orchestra sinfonica di Zurigo, ed è chiamato « dittatore della musica » per l'influenza preminente che, trovandosi anche alla testa del grande « Coro misto » di Zurigo, esercita su tutti i centri musicali della Svizzera. Quanto alle sue musiche, è nell'orbita della scuola neoclassica che fu specialmente capo a Brannas. Il Concerto che sentiremo è stato da lui scritto di recente ed ha riportato a Zurigo un grande successo.

Non insisterò sulla Romanza di Beethoven e sul Rondo di Mozart: sono due stupendissime pagine di musica assai note agli ascoltatori dei concerti e che il sapiente archetto di Adolfo Busch ci farà interamente gustare.

Del poema sinfonico del Menegazzoli si parla favorevolmente. E' buon segno che sia stato scelto per l'esecuzione della Commissione permanente di lettura dell'Accademia di Santa Cecilia.

Mendelssohn chiuderà brillantemente il concerto, sia perché le sue pagine sono ricche d'ispirazione e tecnicamente molto interessanti, sia per la bravura singolarissima del violinista, abbinato a cavare dalle musiche di qualsiasi stile i maggiori effetti. (f. p. m.).

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Rurale Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

Ecco il programma che verrà svolto nell'« Ora » dedicata all'agricoltura.

I. - Attualità politico-economiche, conversazione.
II. - Concorso nazionale tra Gruppi corali dopolavoristici, indetto dall'E.R.R. e dall'E.I.A.R. Gruppo corale del Dopolavoro Autoterrorranieri di Napoli: 1. A. Mazzeuchi: Canzone campagnola; 2. A. Mazzeuchi: Viver tra i campi; 3. Lama e Tagliarini: Vita e campagna; 4. E. Nardelli: Mmiezio 'o grano; 5. G. Capolongo: Campagnola.

III. - Conversazione di tecnica agricola - Roma: Arboricoltura in generale e frutticoltura in specie, colture ortensi, frumento e cereali minori, conservazione dei prodotti, allevamento dei bovini, con speciale riguardo all'alimentazione ed alle norme igieniche, allevamento degli animali da bassa corte. - Napoli: La potatura dei fruttiferi. - Bari: Cure culturali alle sarchie interali, l'alimentazione del coniglio e del pollame. - Palermo: Rilevatori sulle semine del grano, utilizzazione dei fusti di tabacco, concimazioni in copertura al grano, pulizie degli animali. - Milano: I più piccoli collaboratori degli agricoltori; i batteri del terreno. - Torino: Come si previene e si cura il subbottismo o girato del vino, concimare i prati, il salice da vimini. - Genova: Produzione delle materie prime per l'industria del nostro abbigliamento.

mento, nitraltura del grano, come si prepara il polisolfuro di calcio, difesa degli oleandri dal Cero-plastes rusci, disinfezione dei semi, mezzi di lotta contro la grillofolata, la tignola dell'olivo, per l'impianto di un vigneto per uso da tavola, moria dei peschi. - Trieste e Bolzano: La concimazione chimica dei vigneti, smuschiatura e concimazione dei prati stabili. - Forlì in febbraio, nel cortile, la lotta contro la cuscuta. - Firenze: Impianti frutticoli e viticoli.

LA GEISHA

Operetta in tre atti, musica di Jones (Gruppo Torino, ore 20,40).

Una delle operette a successo sicuro; un'operetta che ha tenuto per anni e anni i cartelloni delle Compagnie operettistiche in tutte le Nazioni e che ha costituito per sé stessa un genere. Il tema non è molto diverso dalla Butterfly pucciniana, ma la favola non ha nel suo svolgimento la profondità sentimentale e la risolvibile tragica del poemetto esotico musicato dal nostro grande compositore. Qui siamo nel puro mondo della fantasia; il cuore non c'entra.

In Italia La Geisha, di cui è superfluo raccontare la trama, ha avuto delle interpreti mirabili: basta ricordare Silvia Gordini Marchetti. Alla Rad piace assai per la facile comicità e per la bellissima musica che è divertente e carezzevole.

CONCERTO DEDICATO A GIOVANNI STRAUSS nella ricorrenza dei settant'anni della prima esecuzione del valzer « Sul bel Danubio blu » (Vienna, ore 20).

Illustriamo l'avvenimento in altra parte del giornale. Per dire la eccezionalità di questa trasmissione, basta ricordare che nel concerto verranno eseguite le più popolari composizioni di Giovanni Strauss, considerato il « re del valzer », e che è figlio di quel-



La copertina della prima edizione del « Bel Danubio blu ».

l'altro Giovanni che ne è considerato « il padre ». Dirige l'orchestra un nipote del popolarissimo compositore.

TUTTO PER AMORE

Tragedia di John Dryden (Droitwich, ore 18,35).

Per circa un secolo e mezzo Antonio e Cleopatra, tragedia di Shakespeare, fu esclusa dal palcoscenico e sostituita con un'altra tragedia di Dryden, che s'intitola Tutto per amore e tratta lo stesso argomento.

Un parallelismo è possibile? E' possibile, non solo, ma per certi aspetti è la congiura di complotti inglesi, studiosi accurati dei due poeti, la tragedia di Dryden presenta su quella di Shakespeare il vantaggio dell'unità d'azione, il minor numero dei personaggi (venti invece di trentaquattro), maggiore semplicità di svolgimento: da una parte il conflitto tra Cleopatra e gli Egiziani, dall'altra quello di Ventidio e Roma contro Antonio. Naturalmente la tragedia si conclude con la morte dei due amanti. Se però dalle considerazioni tecniche della scenica si passa alla lettura, la superiorità poetica e drammatica di Shakespeare salta subito agli occhi. Del resto lo stesso autore volle rendere omaggio al suo formidabile « collega » dichiarando che aveva scritto questo poema drammatico ad imitazione di Shakespeare.

Oggi i gusti sono cambiati e il sommo drammaturgo, creatore immortale di « Re Lear », di « Amleto », di « Otello », è giustamente considerato come insuperabile: ciò non toglie che la tragedia di Dryden meriti di essere rappresentata ed ascoltata. Di questo autore, il dott. Johnson disse che « avendo trovato un'Inghilterra (s'intende letteraria) di mattone, ne lasciò una di marmo... ». E non è piccolo elogio.

I SUPERSTITI (Serata teatrale)

Radiodramma di Cita e Susanna Malard (Radio Parigi, ore 22).

Sotto la direzione di Georges Colin, Radio Parigi trasmetterà quattro lavori scritti appositamente per il microfono tra i quali notiamo I Superstiti di Cita e Susanna Malard.

L'intreccio è molto semplice. Un'epidemia ha semidistrutta la popolazione di due paesi di montagna separati da un bosco. In uno di questi villaggi una ragazza si risveglia. Essa sa di essere la sola sopravvissuta. Nel villaggio vicino è sopravvissuto un uomo. Giovane e vecchio? Brutto o bello? Le voci delle due s'incontrano, nel bosco, prima della persona... L'incontro è meno eccezionale di quanto possa apparire, perché, dicono le autrici, « quando un uomo ed una donna si cercano, anche attraverso una folla, essi credono di essere soli e dalla loro comprensione nasce un nuovo mondo ».

LUNEDÌ

CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi col concorso del mezzo-soprano Gianni Pedergini e del tenore Piero Pauli (Tutte le Stazioni, ore 20,40).

Questo grandioso concerto, che sarà diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi, s'inizierà col Mattino dal Concerto dell'Edoardo per orchestra, di Pizzetti. Seguiranno, alternandosi, romanze per soprano e per tenore, tra le più famose di Puccini, Massenet, Wagner, Ponchielli, Debussy, Giordano, Cilea, Bizet, Weber, che daranno modo ai due valorosi artisti lirici di sfoggiare la loro superba dote vocale. Il concerto si chiuderà con l'ouverture dell'Oberon di Weber.

CONVERSAZIONE AL BUIO

Commedia in un atto di Lorenzo Ruggi (Novità) (Gruppo Roma, ore 21,50).

Lorenzo Ruggi, l'autore de Il cuore e il mondo, di Mezzalana e di tante altre commedie che il pubblico italiano ha applaudito, ha voluto cimentarsi direttamente con il teatro radiofonico. Attento alla nostra propaganda in favore di questo nuovo genere di composizione, alla quale gli autori italiani incominciano a dare importanza che essa merita, perché parla al pubblico più vario e più esteso e perché il mezzo radiofonico ha segreti e risorse sue proprie, per le quali non ha niente da invidiare all'arte scenica, a qualunque altro mezzo d'espressione, Lorenzo Ruggi ha voluto scrivere appositamente per i nostri ascoltatori una commedia radiofonica in un atto.

Che cosa è in sostanza questa Conversazione al buio? E' uno scambio di idee e di cuori, avvenuto in particolari condizioni, del tutto originali e imprevisti, fra due persone, una giovane donna e un uomo non più giovanissimo; ella è tutta novcente, egli è un po' di qua e un po' di là. Tra un secolo e l'altro. La conciliazione di tutti i tempi avviene sempre sul terreno del cuore. (G. Ghini).

LE SPECIALITÀ DEL R. ESERCITO « UNA ESERCITAZIONE DI RADIOTELEGRAFISTI DELL'8° GENIO » (Trasmissione per le scuole. Tutte le Stazioni, ore 10,30).

Questa radiocronica ha lo scopo di illustrare alcuni aspetti dei radiotelegrafisti militari. Soldati al servizio della Patria nelle armi di terra, di mare e del cielo.

LA VITA CHE TI DIEDI

Dramma in tre atti di Luigi Pirandello

CON GLI OCCHI SOCCIUSSI

Commedia in un atto di Cesare M. Lodovici (Parigi P.T.T., ore 21,30).

Un'intera serata dedicata alla diffusione di opere italiane contemporanee. Le opere sono state scelte bene.

Ne *La vita che ti diedi* Luigi Pirandello, presente non mai in tutti i teatri del mondo, svolge un'ultima dolorosa e piena di umanità.

Donna Anna Luna ha perduto il figlio, ritornato in casa, dopo un'assenza di sette anni, per morire. Lo ha perduto per tutti ma non per se stessa. La madre, scettica alla lontanza, ha un solo sospetto: che portino via la salma perché le sia possibile di ricostruire subito la sua finzione, la sua pietosa illusione. Alla continuerà a crederlo assente e dimentico, tutto preso dal folle amore di Lucia Maubel, una italiana sposata ad un francese che egli aveva seguita all'estero.

Se non che Lucia, non potendo vivere senza l'uomo amato, viene a raggiungerlo in Italia presso la madre di lui, ed Anna, per difendere la sua illusione, le mentisce e le dice che egli è partito. Lucia, turbata, vuol sapere dove è andato il suo compagno. Scoperta un tradimento e in una crisi di pianto e di disperazione confessa ad Anna di essere incinta. Sprofugliando anche la madre di Lucia, la quale sospetta del giardiniere che l'amante di sua figlia è morto. In una spiegazione, essa però apprende anche da donna Anna che Lucia sta per diventare madre e che la menzogna è pietosa, necessaria... Purtroppo Lucia appare impensierita e non coglie qualche parola compromettente del dialogo angoscioso.

In un bileno l'infelice ha l'intuizione, la rivelazione della verità e grida:

« Ah, io sapevo che sarebbe morto! Me lo aveva predetto! »

Per queste parole la verità prende forma anche per la madre, pietosa e sublime, che ha mentito alla figlia di suo figlio per mettere a suo agio e persistere nella sua illusione, e poi per pietà dello stato di lei...

Ora, sì, ora il figlio è ben morto. Nessuna illusione potrà più allontanare la verità terribile ed inesorabile.

Con *gli occhi socchiusi* Cesare M. Lodovici ha composto una di quelle sue commedie intimiste, di cui l'animo di ogni maestro. Due anime, in una trepida attesa, aspettano di poter raggiungere una margine e poi completi comprensione di se stesse attraverso il tutto il loro sogno se i due, ad occhi socchiusi, non trovassero finalmente da soli, in se stessi, il verbo illuminante.

LA SCUOLA DI CÉSAR FRANK

Canti eseguiti dal baritono Carlo Panzera (Droitwich, ore 20).

L'influenza di César Frank sulla musica francese fu senza dubbio considerevole. Egli spese gran parte del suo tempo in un'attività che si può dire, e benché soltanto nell'ultimo anno della sua vita egli abbia acquistato rinomanza anche come compositore, di ritorno a lui, prima del riconoscimento, diremmo, musicale, si erano « rapiti » molti giovani musicisti. Tra questi i più entusiasti discepoli erano D. Indy, Chausson, Duparc, Ropartz e Leken. Il programma comprende *L'ottava beatitudine* di Frank e alcune canzoni di D. Indy.

L'esame, la rassegna della « scuola di Frank » continua il 16 febbraio sempre da Droitwich, alle ore 22,30, con altre esecuzioni e saggi tra i quali il *Notturmo* di Frank; il *mare* di Virginie Santa di Ropartz; il *colibri*, *La stagione del lilla* e *La carovana* di Chausson.

GLI ADDII DI FONTAINEBLEAU

Scene radiofoniche di Théo Fleischmann (Bruxelles I, ore 21,30).

Théo Fleischmann, il noto autore che si è specializzato in radiodrammi, premette a questo suo nuovo lavoro interessanti considerazioni. Egli ha ricostruito gli epistoli del francese attingendo da documenti dell'epoca. L'azione principia il 20 aprile 1814, mercoledi, giorno in cui l'Aquila ferita si congeda dalla Guardia Nazionale, e presenta la partenza di Napoleone per l'esilio dell'Elba. Dopo la sua sconfitta, ricostruibile alla memoria dei lettori. Dovendo fare testa in una nuova coalizione e difendere la Francia invasa, Napoleone aveva lasciato Parigi il 20 gennaio del 1814, nominando reggente l'imperatrice Maria Luisa e affidandole la difesa, con quella del figlio, alla Guardia Nazionale.

Ebbi allora principio quella straordinaria campagna di Francia in cui, lottando uno contro cinque, in condizioni di assoluta inferiorità, Napoleone riportò ancora una serie di bellissime vittorie. Ma, dopo vittoria di Pirro, in breve la situazione diventò insostenibile ed il Corso fu costretto a desistere da una lotta impossibile... E' da questo momento che Théo Fleischmann rievoca la grande figura dell'imperatore a cui, dopo l'Elba, dovrà ancora sorridere la speranza della rinvicina nel Cento giorni fino alla fatale giornata di Waterloo...

TRISTANO E ISOTTA

Dramma lirico in tre atti di R. Wagner.

Dal « Casinò di Cannes » (Nizza, ore 21,45).

Di Venezia, dove, dopo lo sfacelo del suo amore con Matilde Wesendonck, che fu la vera ispiratrice del capolavoro che è tutto un grido d'amore, Richard Wagner era ripartito per la Germania il 10 marzo del 1859. Il Maestro scriveva all'allora lontana: « Ieri ho finalmente terminato il mio secondo atto, quel grande problema musicale la cui soluzione pareva a tutti così incerta e che io so d'aver risolto come nessun problema fu finora mai risolto. Certo non ho mai fatto nulla d'eguale a questo secondo atto, che rappresenta l'apogeo della mia arte sin oggi ». Quando il Maestro alcuni anni dopo si ritrovò ancora con Matilde Wesendonck, la fiamma nel cuore di lui era ormai spenta. Ma ciò che non si è spento è la fiamma di bellezza che arde nell'opera divina che, al soffio del Genio, canta, con voce sovrumana, l'amore e la morte.

IL PIPISTRELLO

Opere in tre atti, musica di Giovanni Strauss (Vienna, ore 18,55).

La trasmissione del *Pipistrello*, una tra le più popolari opere di Giovanni Strauss, con la concezione del maestro Weingartner costituisce la seconda parte della celebrazione straussiana per i settant'anni del *Salzer*. Il *bu* *Bambino blu*, l'« Operetta », che ricorda nella musica lo stile offenkantiano, è tra le più divertenti. Quelli amano il genere avranno modo di fare dei confronti tra questo tipo di operetta viennese, che ebbe larga popolarità con quelle altre non meno popolari dovute a Lehár. In Lehár c'è più sentimento e nello Strauss più giocondità, ma uguale abbondanza di vena melodica.

MARTEDI

WERTHER

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann, musica di G. Massenet. Dal « San Carlo » di Napoli (Gruppo Roma, ore 21).

Il Massenet, in compagnia del Milliet e dell'editore Hartmann, si recava a Milano per assistere alla « Scala » alla prima rappresentazione dell'*Hérodiade*. Durante il viaggio, il Maestro chiese improvvisamente al Milliet: « Che cosa pensate voi di Goethe? ». Il Milliet rispose con le frasi di Madame de Staël: « Egli dispone del mondo poetico come un conquistatore del mondo reale ». E di Hermann ed Dorothee? — riprese il Maestro. — Io amo molto questo idillio. « Ma perché scegliere proprio Hermann ed Dorothee — disse alla sua volta il Milliet — quando nell'opera di Goethe c'è un poema che obbedisce a tutte le condizioni dell'azione lirica? Werther! Sì, Werther, la cui anima conosce l'infinito dei dolori e delle gioie. In Werther c'è un dramma umano nel quale si uniscono, si fondono, anzi, al superlativo l'incanto e la desolazione della natura. L'immensità del mondo, coi suoi mormori giocondi o lamentevoli, con le sue divine armonie, le sue chiarezze e le sue ombre, ha tutta l'aria di associarsi alle idee, alle sofferenze degli eroi ».

Ma... il colpo di pistola? — mormorò Massenet. — Non ha per me nessuna importanza — ribatte il Milliet — né mi ci fermo. Si capisca o non si capisca, non ha importanza alcuna. La conclusione di Werther è la liberazione, la salute. Werther muore per « l'infirmità ferita ». Quando la notte di Natale scende su di lui, quando essa gli lascia il cuore d'un frammento dolce, quasi gioioso, una chiacchiera di perdono penetra le ombre del mondo si perde. E per Werther, come per *Tristano*, la musica delle anime incomincia a cantare nel silenzio dove le voci mortali e i suoi uccise ». « Ciò mi piace e mi decide », concluse Massenet.

E l'opera, arrivata in un anno e mezzo, andò in scena il 16 febbraio del 1852 all'« Opera Imperial »



di Vienna. Un anno dopo appariva con grande successo all'« Opera Comique » di Parigi.

Interpreti del Werther, che sarà trasmesso dal « San Carlo » di Napoli, saranno, sotto la direzione del M^{re} Antonio Sabino, Pils Adami Corradetti, Pierisa Gini, Tito Schipa, Giuseppe Marchesi, Giuseppe Casarosa, Gina Vanelli e Corrado Zambelli.

GLI UOMINI SEMPLICI

Commedia in un atto di Cosimo Giorgieri Conti (Novità) (Gruppo Torino, ore 21,30).

L'arte di questo poeta delicato e originale ci porta, così al suo alto — fuori del quotidiano, in un ambiente trasferito al di là dell'oggi e della odierna sensibilità, circa un secolo dopo il nostro, tanto che si parla di Luigi Pirandello come di un autore già classico. In un mondo, dunque, dove, prima di tutto, l'amore — come forza propulsiva — è impulsiva — non è conosciuto: né, quindi, la passione che ne segue e la passionalità che da esso deriva, magari con incanto al delitto.

Ora avviene che un pittore — evidentemente ultimo residuo d'una razza romantica scomparsa — sia sedotto da una bella donna, nipote, si sa, meno di un Margravio o qualcosa di simile. Sua Grandiosità il Gran Maresciallo; e che peruviano, che se ne innamora, e che, accusato della reciproca incompatibilità di sentimenti, egli scaraventato in un macigno sulla testa di un passante, reo, ai suoi occhi, di rivoltella nei riguardi della bella figliola.

Il fatto è reale. Il pittore è incarcerato, il paese, disprezzato al delitto e in subbuglio. La serva ci porta, appunto, nelle carceri dove un custode e sua moglie, avendo quell'unico prigioniero da guardare, compiono il loro dovere manipolando manicaretti gustosi: cioè, il più serenamente possibile. E ciò che succede lo apprenderanno gli ascoltatori. (Casalini).

MUSICA ROMANTICA ITALIANA

(Rennes, ore 21,30).

Questo concerto è dedicato in massima parte alle opere di Bellini, Rossini, Donizetti e Verdi, ma comprende anche uno *Studio per violino* di Paganini, del cui campo sinfonico, nel 22 in *la minore* di Viotti, che è, si può dire, il suo capolavoro, ha pregi di stile originali e profondi, armonia ricca e soave, e grande nobiltà d'ispirazione. Gli splendidi quattro del Verdi, dedicati agli eroi, furono accompagnati da queste parole: « Alcuni pezzi sono stati ispirati dal dolore, altri dalla speranza ». In lui le vicissitudini dolorose e le politiche persecuzioni agirono come stimolo a maggior perfezione d'arte.

Ma la parte del leone di questo concerto è fatta dai brani di quelle opere in subbuglio. La serva ci porta i nostri nonni e che fanno andare in visibilo anche noi, benché siano molto mutati i tempi ed i gusti: sono astri che non tramontano perché rifuggono dalla luce del Genio. Rossini e Bellini, i nomi tutelari del melodramma dell'Ottocento: Bellini come poeta ispirato e dolce; Rossini caposcuola di un nuovo stile, incomparabile per unità e compostezza. Rossini e Bellini tradussero la musica in poesia, l'opera in espressione, la convenzione in arte, l'assurdo in bellezza. E dopo di loro, concluso il primo ciclo, si viene affermando Donizetti, che lotta per salvare il genio della razza minacciato dalla decadenza dell'ambiente, e porta un nuovo soffio di creazione nella morte gora.

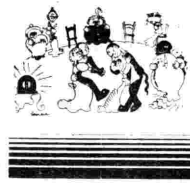
Ed eccoci a Verdi, il gigante, l'uomo che a ottant'anni ci dà ancora un capolavoro. Egli cominciò, è vero, a fare l'opera per l'effetto e per l'opportunità teatrale; ma la sua natura di artista gli fece presto superare quella prosa, e così, ora, allora i suoi personaggi incarnarono la sensibilità umana in una forma espressiva che agisce immediatamente, immedesimandosi, sull'animo dell'ascoltatore. E la musica di Verdi sarà poi, su uno specchio dell'anima nazionale in tumulto, per il nazionale riscatto. Nessuna musica meglio di questa può quindi rappresentare la sua epoca in questo concerto.

TOSCA

Dramma lirico in tre atti di Illica e Giacosa (da Sardou), musica di G. Puccini. Dal « l'Opéra Comique » (Radio Parigi, Nizza, Bordeaux, ore 21,30).

Benché Vittoriano Sardou non nascondesse il suo disappunto quando gli si chiedeva di lasciar tradire in libretto la sua più grande drammatica, la Tosca di Puccini è divenuta una delle opere preferite dal pubblico parigino. E a Parigi, in casa, cioè, di Sardou, l'opera italiana ha fatto scendere il dramma francese. Perché, in questo non vi sono, fra l'altro, le tre celebri romanze che nella Tosca pucciniana mandano in visibilo tutti i pubblici del mondo.

(Continua a pag. 39)



radioarancio



Due grandi lutti hanno segnato queste ultime settimane: uno nel mondo del grande giornalismo letterario italiano, l'altro nell'arte narrativa fra salotti. Diego Angeli sapeva meravigliosamente star solo in un'impalpabile compagnia di vecchie cose illustri, di personaggi risvoltati dalla memoria e di grandi sogni silenziosi che accompagnavano nascosti nel sorriso dell'uomo di mondo, tutta la vita segreta d'un poeta. Così fu solo, Diego Angeli, in mezzo alla letteratura italiana. Amò e servì le lettere in una fedeltà quotidiana di mezzo secolo, fu un esempio di misura, di decoro e di probità. Amò i bei libri, le donne belle, le grandi case patrizie, i grandi casati, i poeti, i pittori, la sua città d'elezione che fu Roma, le chiese della preghiera, le fontane dall'eterno canto, le strade piene d'ombra e di sole, i cieli degli stupendi tramonti romani. In gioventù, quando io lo conobbi, nulla piaceva al suo animo, in una casa tutta piena d'arte alla Passaggiata di Ripetta, più che leggere una poesia di Heine o di Baudelaire, nel cerchio breve di una lampada, in una stanza chiusa con un amico e una tazza di tè. E ancora alla vigilia della sua scomparsa quel bel cavaliere taciturno e appartato della libera poesia non aveva piacere più grande che chiudersi a sera nelle sale del palazzo Primoli e, in compagnia d'un amico, in una mezza luce di raccoglimento, con la voce velata d'una confidenza, riprendere i versi di poeti amati e rileggerli segretamente in un mondo di fantasia, in mezzo al fragore della vita moderna, con quell'anima di poeta — e solamente di poeta — che in lui si spense solo con la morte che gli venne — poesia anche essa — senza paura, come l'ombra sopra una giornata giunta al suo termine, come una porta che leggermente si chiude su una stanza ormai vuota. La nota caratteristica della sua vita laboriosa e silenziosa, che sempre più appartava il genitore dalle scelte e provate amicizie e metteva in penombra l'uomo di lettere che mandava in giro per il mondo non se ma le sue pagine, fu l'amore nella fedeltà: Roma, la poesia, Shakespeare, Napoleone, e d'Annunzio furono gli amori della sua giovinezza e della sua vecchiaia. L'ininterrotta costanza del suo cuore e del suo intelletto in quelle « aurore e tramonti » della vita che, firmando col nome d'un grande memorialista, Grammont, erano state il titolo d'una sua rubrica letteraria « mondana in un giornale romano del 1900 diretto da Rastignac. Così tutta la sua vita d'artista fu data a salutar Diego Angeli alla traduzione di Shakespeare che egli chiuse dettando, con ardente cuore innamorato, la biografia del poeta. Così Napoleone ebbe, dalle sue cure appassionate, l'ordine e la ricchezza del suo illustre museo romano. Così d'Annunzio, amico maestro dei primi anni e delle prime armi, sentì sino agli ultimi giorni il fervore del suo culto. E la mattina dopo la sua morte, quando la mia fraterna amicizia di quarant'anni corse a salutar Diego Angeli per l'ultima volta, entrando nel Palazzo Primoli dal mezzo cancello chiuso da un guardiano Gabriellino d'Annunzio che ne usciva piangendo. Poiché il figlio del Poeta ben sapeva quale profonda devozione Gabriele d'Annunzio aveva perduta quel giorno in uno scrittore nato dal suo spirito e dal suo canto e che, maestro d'arte e di poesia, continuava ancora a venerarlo, non ebbe, per molti meriti, larghe ricompense. Ma non ne chiedeva. Gli era di solito

unico premio la gioia del lavoro compiuto, la serena coscienza dell'artista davanti alla sua pagina piena di luce e di poesia. Frequentatore dei più illustri salotti, Diego Angeli sapeva meravigliosamente star solo in un'impalpabile compagnia di vecchie cose illustri, di personaggi risvoltati dalla memoria e di grandi sogni silenziosi che accompagnavano nascosti nel sorriso dell'uomo di mondo, tutta la vita segreta d'un poeta. Così fu solo, Diego Angeli, in mezzo alla letteratura italiana. Amò e servì le lettere in una fedeltà quotidiana di mezzo secolo, fu un esempio di misura, di decoro e di probità. Amò i bei libri, le donne belle, le grandi case patrizie, i grandi casati, i poeti, i pittori, la sua città d'elezione che fu Roma, le chiese della preghiera, le fontane dall'eterno canto, le strade piene d'ombra e di sole, i cieli degli stupendi tramonti romani. In gioventù, quando io lo conobbi, nulla piaceva al suo animo, in una casa tutta piena d'arte alla Passaggiata di Ripetta, più che leggere una poesia di Heine o di Baudelaire, nel cerchio breve di una lampada, in una stanza chiusa con un amico e una tazza di tè. E ancora alla vigilia della sua scomparsa quel bel cavaliere taciturno e appartato della libera poesia non aveva piacere più grande che chiudersi a sera nelle sale del palazzo Primoli e, in compagnia d'un amico, in una mezza luce di raccoglimento, con la voce velata d'una confidenza, riprendere i versi di poeti amati e rileggerli segretamente in un mondo di fantasia, in mezzo al fragore della vita moderna, con quell'anima di poeta — e solamente di poeta — che in lui si spense solo con la morte che gli venne — poesia anche essa — senza paura, come l'ombra sopra una giornata giunta al suo termine, come una porta che leggermente si chiude su una stanza ormai vuota. La nota caratteristica della sua vita laboriosa e silenziosa, che sempre più appartava il genitore dalle scelte e provate amicizie e metteva in penombra l'uomo di lettere che mandava in giro per il mondo non se ma le sue pagine, fu l'amore nella fedeltà: Roma, la poesia, Shakespeare, Napoleone, e d'Annunzio furono gli amori della sua giovinezza e della sua vecchiaia. L'ininterrotta costanza del suo cuore e del suo intelletto in quelle « aurore e tramonti » della vita che, firmando col nome d'un grande memorialista, Grammont, erano state il titolo d'una sua rubrica letteraria « mondana in un giornale romano del 1900 diretto da Rastignac. Così tutta la sua vita d'artista fu data a salutar Diego Angeli alla traduzione di Shakespeare che egli chiuse dettando, con ardente cuore innamorato, la biografia del poeta. Così Napoleone ebbe, dalle sue cure appassionate, l'ordine e la ricchezza del suo illustre museo romano. Così d'Annunzio, amico maestro dei primi anni e delle prime armi, sentì sino agli ultimi giorni il fervore del suo culto. E la mattina dopo la sua morte, quando la mia fraterna amicizia di quarant'anni corse a salutar Diego Angeli per l'ultima volta, entrando nel Palazzo Primoli dal mezzo cancello chiuso da un guardiano Gabriellino d'Annunzio che ne usciva piangendo. Poiché il figlio del Poeta ben sapeva quale profonda devozione Gabriele d'Annunzio aveva perduta quel giorno in uno scrittore nato dal suo spirito e dal suo canto e che, maestro d'arte e di poesia, continuava ancora a venerarlo, non ebbe, per molti meriti, larghe ricompense. Ma non ne chiedeva. Gli era di solito

RITRATTO DI DIEGO ANGELI CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Vivendo tra le memorie illustri di quel Museo Napoleonico di cui il conte Giuseppe Primoli e il Governatore di Roma l'avevano voluto il primo ed illustre Conservatore, Diego Angeli amava ricordare, e nessuno lo superava nell'arte di ridare vita al passato e di rievocare dai grandi ed eterni silenzi le parole delle Ombre. Il poeta dei suoi più giovani anni ritornava ad ogni passo in queste rievocazioni d'imperatori o di re, di grandi dame, illustri scrittori. Diego Angeli aveva saputo fare d'uomini e donne travolti dall'incessante corsa del tempo la sua assidua, vivente, calda compagnia. Gentiluomo di signorili maniere e di mondane abitudini, anche sotto le ombre del passato, Diego Angeli, attorno a un vecchio caminetto e sotto una lampada velata teneva circolo. Né, ospite, irreprensibile, prendeva lui la parola per animare la conversazione; lasciava invece che le ombre prendessero la parola ch'egli sapeva, con attento e riverente orecchio, ascoltare. E quelle sue conversazioni col grande passato di Roma, tra la fine del Settecento e il primo Ottocento nei vecchi palazzi di via Giulia o in quelli che stanno, case patrizie della Roma papale, attorno al Campidoglio, quelle conversazioni tra dame e poeti, principi italiani e viaggiatori stranieri, ambasciatori e cardinali, regine e grandi artisti del teatro, erano, sotto la penna di Diego Angeli, un po' di storia che si rievocava.

Aveva da pochi anni finito di tradurre in calda e musicali parole italiane tutto il teatro di Shakespeare. Stupenda ed enorme fatica che egli aveva compiuta silenziosamente, senza menarne vanto, da poeta che per sé e non per gli altri amava la grande poesia e religiosamente voleva servirlo. Non ebbe, per molti meriti, larghe ricompense. Ma non ne chiedeva. Gli era di solito

Una serata dell'« Opera » di Nizza tutta dedicata a Maurizio Ravel, e tutta risuonante degli applausi di un immenso pubblico, ha dato motivo ad un critico parigino di affermare che la solidarietà dei buongustai è la migliore linea di fortificazione per la sicurezza e per l'avvenire della musica.

Non è precisamente per sottoscrivere — e del resto nessuno ce lo chiederebbe — una dichiarazione di consenso incondizionato a questa affermazione che vogliamo registrare qui l'eco delle acclamazioni con cui è stata salutata l'esecuzione di un programma tipicamente espresso dell'opera di Ravel — dall'« Ora spagnuola » di Valzer e al famoso Bolero — ma soltanto per unire anche alla nostra parola di accorata simpatia a quelle che abbiamo lette in questa occasione: simpatia — veramente nel senso etimologico della parola — poiché è generale e comunicativo il lirismo che suscita negli ascoltatori il caratteristico linguaggio musicale del coloritismo compositore basco: accorata, poiché non è più un segreto per nessuno lo stato d'animo di Maurizio Ravel che, non sentendosi più assistito dalla gioia di vivere in ottima salute, cede all'ondata di tristezza che si abbatta sul suo animo e si rifiuta di scrivere ancora musica nuova, quasi presagendo che anche la sua musica avrebbe con sé le stimate delle condizioni del suo spirito.

A tutta la concezione romantica — perpetuata fino ai giorni nostri, dopo aver avuto ultimo grande interprete il Fogazzaro — che l'arte si afferma e si sublima nel dolore, l'atteggiamento attuale di Maurizio Ravel, spiritualmente, oltre che fisica-

ATTENDENDO IL RISVEGLIO DI RAVEL

mente, negativo, sembra invece voler opporre ancora un nuovo esempio di fede — aggiunto a tanti altri esempi di asseritori illustri — nella dottrina che incita a « creare con gioia ».

Per Ravel la composizione musicale era l'espressione delle sue energie materiali e morali: oggi che le une e le altre sono depresse, egli, logicamente, tace.

Di questa grande sincerità verso se stesso, alla quale corrisponderebbero — come speriamo — nuove manifestazioni del suo temperamento artistico, quando con la salute gli sarà tornato l'estro, noi vorremmo porre in evidenza tutto il significato umano, se non ci trattasse per l'altezza del genio che non è proprio nuovo l'ammucchiamento che può trarsi dalla dolorosa vicenda attuale di questo fabbro ingegnoso di armonie che cessa di battere sull'incudine quando gli riuscirebbe grave e doloroso lo sforzo necessario a sollevare il martello.

Prima che in lui, sia pure in altra forma ed in altro circostanze, si è veduto in Rossini — ed in modo più impressionante per l'altezza del genio — lo stesso atteggiamento di rinuncia. Ed il Maestro volle egli stesso darne la spiegazione a chi gli domandava perché ancora giovane avesse cessato di comporre: « Prima — egli disse — erano le Muse che venivano a me... ora sono io che dovrei andare faticosamente a cercarle ».

A Maurizio Ravel auguriamo che la pausa nella sua attività artistica non sia definitiva, ed anche che non sia troppo lunga. Con la fretta che c'è

oggi di vivere egli potrebbe avere, risvegliandosi all'arte, qualche sorpresa: potrebbe trovarsi a dover constatare che il suo pubblico affezionato non è più suo, o che la musica nel frattempo ha camminato tanto da far diventare lui un classico.

E poi, chissà!, potrebbe trovare che anche gli strumenti della musica sono cambiati... Vi sembra assurda l'ipotesi?... Può essere, ma essa è legittima da quando da qualche tempo si avverte. E come uno ed abbastanza indicativo, se non errato.

Il pianoforte — lo strumento musicale per eccellenza — di cui sarebbe sembrato impossibile poter prevedere una trasformazione, già si avvia a non esser più lui... Già si annunciano infatti i primi campioni di quello che potrà essere il pianoforte di domani, e cioè uno strumento che dovrebbe avere nel tipo a compasso, e non a martelletti, lunghezza, e nel tipo verticale un'altezza di circa novantasei centimetri.

E sapete la ragione di questa novità? Una ragione che non ha niente a che fare con la musica: si tratta semplicemente di mettere in circolazione un tipo di pianoforte che non occupi troppo spazio negli appartamenti moderni per i quali alle grandi stanze di una volta si preferisce la celebrità dosata in molti ambienti, dove non c'è troppo spazio da sciupare.

Proprio così, amici lettori: una volta si cercava una casa che avesse una grande stanza adatta per il pianoforte... domani si cercherà un pianoforte che sia adatto per la più piccola delle stanze della casa.

ALT.

BACINO DEL MEDITERRANEO. Roma (Santa Palomba) kHz 733, m 4208, kW 50
Roma (Prato Smeraldo) 2 R 0 4 kHz 11810, m 25,40, kW 25 — ESTREMO ORIENTE
Roma (Prato Smeraldo) 2 R 0 4 kHz 11810, m 25,40, kW 25 — AFRICA ORIENTALE
Roma (Prato Smeraldo) 2 R 0 3 kHz 9635, m 31,13, kW 25 — NORTH-AMERICA
Roma (Prato Smeraldo) 2 R 0 3 kHz 9635, m 31,13, kW 25 — SUD-AMERICA: Roma
(Prato Smeraldo) 2 R 0 3 kHz 9635, m 31,13, kW 25 — GUATEMALA: Roma
m 283,5, kW 20 — PAESI ARABI: Bari 1 kHz 1059, m 283,5, kW 20, Roma (Prato
Smeraldo) 2 R 0 3 kHz 9635, m 31,13, kW 25 —

MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,21 alle 19,43: inglese (RO, FI); dalle 19,1 alle 19,16: romeno (BA 1, RO); dalle 19,17 alle 23,30 alle 23,45: spagnolo (MI, FI). Tutti i giorni dalle 19,17 alle 23,30 alle 23,45: Bollettino Sud-America (2 RO 3).

MI, TO, TS, FI, 2 RO 3); dalle 19,44 alle 20,4: francese
alle 19,30; bulgaro (BA 1, 80); dalle 19,31 alle 19,48:
4 alle 24,15: Bollettino Nord-America (2 RO 3). Lunedì e

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	C O N C E R T I SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	M U S I C A DA CAMERA	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T À MUSICA LEGGERA E DA BALLO	
Domenica	20. Berlino: Puccini: «La Bohème», opera in quattro atti (adatt.). 20.10. Breslavia: Alfred Schattschneider: «La pergamena del diavolo», opera comica in due atti. 21.30. Grenoble: Adam: «La bambola di Norimberga», opera comica. 21.45. Algeri: Reutsky: «Il cavallino bianco», operetta. 24. Francoforte: Heuberg: «Il ballo all'opera», operetta (reg.).	19.20. Praha: Banda militare. 20. Stoccarda: Max Bruch: «Concerto» per violino e orchestra. 20.10. Amburgo: Concerto variato. 20.50. Colonia: Pfitzner: «Beethoven» (dir. di Hans Pfitzner). 21.15. Koscze: Praha: Wieniawski: «Concerto» in re minore, op. 22 per violino e orchestra. 21.30. Parigi T. E.: Concerto sinfonico «La Sogna». 22.5. London Regional: Orchestra diretta da N. Malko e soprano: Dreiwitsh: Orchestra e soprano.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano in si minore. 19.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.35. Dreiwitsh: John Dryden: «Tutto per amore», dramma su Antonio e Cleopatra con musica autrice contemporanea (adatt.). 20. Monte Ceneri: Ladislav Fodor: «Topolino», commedia in tre atti. 21.5. London Regional: W. Rucke: «Lez» e «La tavola volta l'albero», commedia con musica. 22. Radio Parigi: I. Lesprie: «Elena», dramma in tre atti. 23. Malmö: «Il superstiti»; 3. Tevemy: «La lanterna magica»; 4. Hirsch: «Belleville».	20.40. Sottens: «Il ciabattino e il finanziere», commedia musicale. 21.30. Bruxelles II.: Theo Felschmann: «Les adieux de Fontenille», commedia. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19. Beromünster: Jodel. 19.40. Beromünster: Varietà. 20. Dreiwitsh: Sottens: «Lez» e «La tavola volta l'albero». 20.10. Koenigsberg: Mus. brill. 20.55. Budapest: Musica signa. 21.30. Koenigsburg: Musica signa. 21.30. London Regional: Varietà: «Star Gazing». MUSICA DA BALLO: 20. Lilla: 20.10. Sottens: 22. Budapest: 22.45. Breslavia: 23.5. London e Midland Regional: 23.30. Francoforte: 24. Tolosa.
Lunedì	18.55. Vienna: J. Strauss: «Il piastrello», operetta in due atti. 20. Juan les Pins: Bizet: «Carmen» (selez.). 20.40. Praha: A. Dargomyzsky: «Rusalka» (frammenti). 21.45. Radio Parigi: R. Hahn: «Maidin», operetta in tre atti (selez.). 21.45. Nizza (dal Casino di Cannes): R. Wagner: «Tristano e Isolde», dramma lirico in tre atti.	20.10. Koenigsburgerhausen: Orchestra Filarmica con la partecipazione di Mariano Stabile. 20.45. Midland Regional: Goldmark e Raff. 21.10. Hilversum I.: Conc. sinf. 21.30. Lilla: Copertura orchestrale. 21.30. Lipsa: Concerto sinfonico. 22. Varsavia: Concerto sinfonico. 22.30. London Regional: Banda militare. 22.5. Dreiwitsh: Orchestra, basso e coro. 24. Radio Parigi: Conc. notturno.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano al minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	
Martedì	19.30. Budapest (dall'Opera Reale): Wagner: «Tannhäuser», op. 20. 20. Juan les Pins: Puccini: «La Bohème» (selez.). 21.30. Radio Parigi: J. Berdeux: «Nizza (dall'Opera Comique)»; 1. Puccini: «Tosca», opera in tre atti; 2. F. Schmitt: «Refleta», balletto. 21.30. Strassburg: Serafa Hirsch. 22. Lussemburgo: Weber-Van Parys: «Ma petite amie», operetta in due atti.	19.20. Midland Regional: Banda della Polizia di Birmingham. 20.10. Berlino: Radiochitarra. 20.30. London Regional: Parys: «Canto dell'addio» (coro). 21.30. Brudis I.: Concerto sinfonico. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano al minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	
Mercoledì	19.30. Praha (dal Teatro Tedesco): Sostani: «Il lupo», opera comica (adatt.). 20.45. Breslavia: Johann Schenk: «Il barbiere del villaggio», opera comica (adatt.).	20. Bratislava: Conc. sinfonico. 20.45. Berlino: Concerto orchestrale vocale wagneriano. 21. Vienna: Mozart-Beethoven (direzione Weinberger). 21.15. Kalamberg: Mozart: «Divertimento» per orchestra n. 17 in re magg. Dreiwitsh: Concerto sinfonico. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Varsavia: Mozart. 22.30. Praha: P.T.T.: «Concerto e canto». 22.5. Colonia: Beethoven: «Concerto». 23. Monaco: Mozart e Bruckner.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano al minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	
Giovedì	19. Lipsia (Staatsoper di Dresda): Bizet: «Carmen», opera. 20.30. Monte Ceneri: W. A. Mozart: «L'oca del Cairo», opera comica in due parti. 21.30. Parigi T. E.: Ambler: «Ma non Lescant», opera in tre atti. 22.45. Bordeaux: J. Costé: «Les charbonniers», operetta in un atto. 23.15. Radio Tolosa: O. Strauss: «Sogni di un valzer» (selez.). 24. Francoforte: Bouretti: «L'oca di Lammernoor», opera (dibbi in italiano).	20. Lilla: Concerto variato. 21.10. Monaco: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach. 21.30. Amburgo: Orchestra e canto. 21.30. Berlino: Concerto orchestrale. 20.30. Sottens: Wagner, Schumann, Liszt. 21. Praha: Orchestra e canto. 21.30. Strassburg: Concerto. 21.45. Bordeaux: Conc. sinfonico. 22.30. London Regional: Orchestra diretta da Albert Coates. 23.10. Lussemburgo: Concerto sinf.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano in si minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	
Venerdì	20. Lilla: Marcel Colm: «Les leçons d'arpeggio», opera comica. 20.10. Varsavia (dal Gran Teatro): G. Verdi: «Aida», opera in quattro atti. 21. Monaco: Göttem: «Un bottiglino della fortuna», operetta.	20.10. Amburgo: Orchestra e canto. 20.30. Dreiwitsh: Orchestra. 21. Berlino: Concerto orchestrale. 21.30. Brudis I.: Concerto sinfonico. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Varsavia: Mozart. 22.30. Praha: P.T.T.: «Concerto e canto». 22.5. Colonia: Beethoven: «Concerto». 23. Monaco: Mozart e Bruckner.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano al minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	
Sabato	20. Radio Tolosa: Lohar: «La vedova azzurra» (selez.). 20.10. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.15. Vienna: P. Gribitz: «L'incantesimo di mezzanotte all'Opera», scherzo musicale brillante. 22.45. Budapest: Concerto orchestrale. 23.10. Strassburg: Drama lirico in tre atti (dibbi). 23.15. Parigi P. T. T.: Marijalia: «Grenoble» (dall'Opera Comique). 24. Francoforte: Bouretti: «L'oca di Lammernoor», opera in quattro atti.	19.45. Dreiwitsh: Glika, Borodin, Bizet. 20.30. Midland Regional: Concerto corale. 21. London Regional: Musica signa. 21.45. Radio Parigi: Bordeaux: Nizza: Musica sinfonica. 21.45. Midland Regional: Concerto variato. 22.45. Budapest: Concerto orchestrale. 22.20. Dreiwitsh: Banda militare. 22.45. Budapest: Concerto diretto da Huber. 23.10. Dreiwitsh: Concerto variato. 24. Francoforte: Orchestra e sol.	19.5. Monaco: Piano e violino (G. Bazarotti). 10.15. Berlino: Liszt: «Sonata» per piano al minore. 20.40. Bruxelles I.: Brahms: Trio. 21.30. Dreiwitsh: Chopin: «Sonata» per piano in si min. op. 58. 21.30. Praha: J. S. Bach: «Preludio e fuga» in si bemolle maggiore per piano. 21.45. Breslavia: Pfitzner: «Trio» per violino cello e piano in fa maggiore, op. 5. 23.0. Budapest: Musica da camera.	19.25. Dreiwitsh: F. Dillon: «L'uomo», commedia tratta da Augustin. 20.10. Breslavia: Ruber: «La fuga del cavallo», commedia tratta da Sven Hedlin. 21.30. Praha: P. T. T.: 1. L. Plan-dou: «La vita che ti diedi», dramma in tre atti; 2. Cesare Lodi: «La vita che ti diedi», commedia in un atto.	19.40. Dreiwitsh: Musica leggera per organo. 21.5. London Regional: Varietà: «Palace of Varieties». 22.30. Berlino: Musica brillante. 23. Stoccarda: Mus. brillante (d.). 21.5. Juan les Pins: Fram. dello Sottens. 23.5. Dreiwitsh: Musica signa. MUSICA DA BALLO: 20.30. Dreiwitsh: 22.30. Praha: 23. Koenigsburgerhausen: 23.10. Budapest: 23.5. London e Midland Regional: 24. Tolosa.	

L'OMENICA

14 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale).

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1101 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1050 - m 263,5 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1292 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

MILANO I e TORINO I

entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro Autoferrotravie di Napoli per il concorso tra i Gruppi dell'O.N.D.): 1. A. Mazzucchi: *Canzone campagnola*; 2. A. Mazzucchi: *Viver tra i campi*; 3. Lama e Tagliaferri: *Vita e campagna*; 4. Nardelli: *Mietito il grano*; 5. G. Capolungo: *Campagnola*.

11-12: MESSA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA

SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè (Bari).

Monsignor Calamita: La discesa dello Spirito Santo; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,20: RITMI E CANZONI.

12,40 (Palermo): Spiegazione del Vangelo: Monsignor Giorgio Li Santi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: « MOSCHETTIERI 1937: I Moschettieri a Vienna, ovvero La vedova triste (Trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTTINI).

13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal

M° UMBERTO MANCINI: 1. Scharwenka: *Allungherese*; 2. Godard: *Canzonetta*; 3. Benatsky: *Stoltz*; Al cavallino bianco; 4. Mancini: *Risveglio di dame*; 5. Buonincontro: *I tuoi occhi*.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO

DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO di Calcio - Divisione

Nazionale, Serie A.

16,15: Notizie sportive.

16,20: CONCERTO DEI CANTERINI ROMAGNOLI (Vedi

Milano).

16,30: Notizie sportive.

17 (Roma III): CONCERTO del violinista

ADOLFO BUSCH (Vedi Milano).

17:

L'uomo che sorride

ovvero

La bisbetica domata in altro modo

Commedia in tre atti

di LUIGI BONELLI

e ALDO DE BENEDETTI

Personaggi:

Pio Faldella Fernando Solteri

Ercle Pinza Olimo Crisina

Adriana Maria Fabbrì

Dino Santini Angelo Bassanelli

Agostino Riferdi Gino Fossi

La signora Clelia Gemma Schirato

Edvige Edda Soligo

Nota Felice Romano

Filippo Vittorio Garzes

Nerina Rita Giannini

Agnese Dina Ricci

Oreste Gastone Ror

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: Bollettino presagi e Notizie

sportive - Musica varia.

19-10 (Palermo): Notiziario sportivo della

Sicilia.

19,30: Musica varia - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione della Reale Unione Nazionale

Aeronautica: « Come fu che non divenni pilota

(Michele Favà del Core).

20,40: CANZONETTE D'AMORE. (Trasmissione offerta

dalla S. A. BISLERI & FIGLI di Milano).

21,20: Conversazione di Adriano Prandi.

21,30:

Concerto della Banda Presidaria

del IX Corpo d'Armata

diretto dal M° SALVATORE RUBINO

1. Rubino: *IX Fanteria « Regina »*, marcia

militare.

2. Sacchini: *Il Cid*, fantasia.

3. Rossini: *Corona d'Italia*, fanfare per banda

dedicata a S. M. Viti, Emanuele II.

4. De Nardis: Quadretti folcloristici calabresi: a) *Festa campestre*, b) *Zampognaro*

calabro, c) *Serenata calabrese*, d) *Multatiere*

calabro.

5. Saint-Saëns: *Oriente e Occidente*, grande

marcia.

6. Blémant: *Bohero*, per clarineti.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

(Roma): Notiziario inglese.

22,40: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30-23,55 (Roma - Napoli - Bari): Musica da

ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

Roma III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

Dopo il giornale radio: (Torino): Notizie e

indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi

indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre

Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

(Vi partecipa il Gruppo corale del Dopolavoro

Autoferrotravie di Napoli per il concorso fra i

Gruppi corali dell'O.N.D.) (Vedi Roma).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA

SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano):

Padre Candido Penso; (Torino): Don Giacom-

mo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri;

(Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20: RITMI E CANZONI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del

E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: MOSCHETTIERI 1937 (Vedi Roma). Tras-

missione offerta dalla S. A. PERUGINA e GIO. & FRATELLI BUTTINI.

13,45: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal maestro

UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segre-

tariato federale di Torino ai Segretari dei Fasci

della Provincia.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Ore 20,40

Canzonette d'Amore

PROGRAMMA DI VARIETA'

offerto dalla S. A. BISLERI & FIGLI - MILANO

produttrice del Ferro China Bisléri

DI FAMA MONDIALE

TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO DI ROMA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 17

CONCERTO

del violinista

ADOLFO BUSCH

Orchestra diretta da MARIO ROSSI

Parte prima:

1. Volkmann Andree: *Concerto* per violino e orchestra.

2. Beethoven: *Romanza in sol maggiore*.

3. Mozart: *Rondo in si bemolle* per violino e orchestra.

Parte seconda:

1. Menegazzi: *Nel silenzio della sera*, poema sinfonico (prima esecuzione).

2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore*, per violino e orchestra.

15,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita

del CAMPIONATO di Calcio - Divisione Nazionale, Serie A.

16,15: Notizie sportive.

16,20: CONCERTO DEI CANTERINI ROMAGNOLI DELLA

CAMERATA DI S. PIETRO IN VINCOLI DI RAVENNA

diretto dal M° BRUTO CARLI: 1. R. Bianchini: *Erba nova*, poesia di N. Neri;

2. F. B. Pratella: *I tri culur dal Caminè*, poesia di F. B. Pratella;

3. F. B. Pratella: *E' chencia la zighela*, poesia di G. Cerè;

4. F. B. Pratella: *I cavalier d'Frampul*, poesia di A. Spallacci;

5. C. Martuzzi: *E' mi paes*, poesia di A. Spallacci;

6. F. B. Pratella: *La lizion de s-ciadur*, canzone popolare a dialogo.

16,50: Notizie sportive.

17 (Milano II-Torino II): L'UOMO CHE SORRIDE

ovvero LA BISBETICA DOMATA IN ALTRO MODO.

commedia in tre atti di A. Bonelli e De Benedetti.

(Vedi Roma).

17: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto

del violinista ADOLFO BUSCH

Orchestra diretta da MARIO ROSSI

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie

sportive.

Dopo il concerto (fino alle 19): Notizie sportive.

19,30: Musica varia: ORCHESTRA diretta dal M°

MOETI - Notizie sportive.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi

Roma).

20,40:

La Geisha

Operetta in tre atti di S. JONES

Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA

Personaggi:

O Mimosa San Vittoria Natoli

Giulietta Diamond Nina Canonico Artuffo

Lady Constance Wynne Amelia Mayer

Miss Molly Seamon Dirce Marella

Reddy Fairfax Vincenzo Capponi

Dick Cunningham Angelo Zanobini

Katana Vincenzo Maraschi

Negli intervalli: 1. Milano-Torino-Trieste-Bol-

zano: Notiziario tedesco; (Firenze): Ettore Al-

idolotti: Mercanti fiorentini in Catalogna nel

Rinascimento; conversazioni: (Genova): No-

tiiziario - 2. Conversazione di Angelo Fratini.

Dopo l'operetta (fino alle 23,30): Musica da

ballo.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze); Mu-

sica da ballo.

DOMENICA

14 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592: m 506.8; kW 100
17.35: Concerto di musica leggera e viennese.
19: Notiziario.
19.1: Radiocabaret.
19.35: Una ballata.
20 (dalla Musikvereinsaal): I Settant'anni del valzer. Sul del Danubio azzurro (Musiche austriache).
22.10: Notizie - Cronache.
22.40-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483.9; kW 15
19: Per i giovani.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20.15: Dischi - Notizie.
21: Musica leggera del XVII secolo (canto, flauto, cembalo).
21.45: Cronaca - Dischi.
22.5: Come London Reg.
23.30: Notizie - Dischi.
24-1: Musica da jazz.

DOMENICA 14 FEBBRAIO-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 13.15



di NIZZA e

MORBELLI

Musiche e

adattamenti

di STORACI

ANTEFATTO

Scuola teatralmente agli attori della Siberia, i Moschettieri si danno all'inseguimento di D'Artagnan che, preso da un momento di follia, è fuggito con Maria Riva e Rudapest. Athos, Aramis ed Arlecchino nella più nera buelleria non sanno che pesci pigliare quando, inavvertitamente, si trovano in un sotterraneo che imbuca alla Zecca. Rubare i soldi alla fabbrica dei quattrini non si chiama rubare, perciò i nostri amici si riempiono le tasche di banconote. In un baleno giungono a Rudapest e al Wunder Bar trovano finalmente D'Artagnan, ucciso di edredonia e di pazzie. Gli amici gli piangono i debiti ma gli annunciano che gli dovrà essere giudicato perché incolpato di alto tradimento.

DICIASETTESIMA PUNTATA : I MOSCHETTIERI A VIENNA OVVERO LA VEDOVA TRISTE

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE
E DALLA
S. A. GIO. e F.lli BUITONI
PASTE ALIMENTARI E PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

BRUXELLES II

kHz 932: m 321.9; kW 15
18.40: Concerto di piano.
19: Musica leggera.
19.45: Convers. religiosa.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cinecronaca.
21: Concerto variato - Nell'interv. (21.45): Cronache.
23: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24-1: Musica di dischi.

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I *
kHz 638: m 470.2; kW 120
19: Attualità varia.
19.20: Banda militare.
20: Cabaret.
21: Trasmiss. da Brno.
21.15: Trasm. da Kosice.
22: Notiziario.
22.30-23.30: Musica brillante.

BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8; kW 13.5
19.20: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22.25: Notizie in magiaro.
22.40-23.30: Come Praga.

BRNO

kHz 922: m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
21: Conversazione.
22: Trasm. da Kosice.
22-23.30: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158: m 259.1; kW 10
19.20: Trasm. da Praga.
21: Conversaz. musicale.
21.15: Wienlawski: Concerto re minore, op. 22, per violino e orch.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5; kW 11.2
19.35: Conversazione.
19.50: Trasm. da Praga.
21.15: Trasm. da Kosice.
22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250; kW 60
19: Notizie - Conversaz.
20: Come Vienna.
21: Notizie - Letture.
22.35: Concerto di piano.
23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077: m 278.6; kW 12
18.15: Come Radio Parigi.
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazioni.
21.15: Notiziario.
21.30: Serata teatrale.
23.45: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE

kHz 583: m 514.6; kW 15
18: Come Parigi P.T.T.
21.15: Notiziario.
21.30: Adam: La bambola di Norimberga, opera comica - Alla fine: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Lucio Silla, ouverture; 2. Mozart: Concerto in mi bemolle; 3. Mozart: Minuetto; 4. J. S. Bach: Adagio; 5. Francoeur-Kreisler: Siciliana e R.

gaudon; 6. Pagninini: Capriccio n. 24; 7. Massenet: Le Ermini, divertimento.
23.30: Notiziario.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276: m 235.1; kW 27
19.30: Programma vario.
20: Musica di Chopin.
20.30: Conversazione religiosa cattolica.
21.15: Notizie - Dischi.
22.18: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23.30: Trasm. inglese.

LILLA

kHz 1213: m 247.3; kW 60
19.30: Notiziario.
20: Dischi novità.
20.25: Notizie sportive.
20.40: La cattedrale di Amiens.
21.30: Concerto di musica leggera: 1. Hérold: Zampa, ouvert.; 2. Salabert: Le cenzoni di Martin-guet; 3. Paër: Il maestro di cappella (selezioni); 4. Massenet: Balletto da Bacco; 5. Filippucci: Piscicotto, valzer; 6. Chaminade: Pezzo romantico; 7. Ganne: Marcia dei soldati di piombo; 8. Youmans: Selezione da Hollywood; 9. Fourdant: Il segreto di Pulcinella; 10. J. Strauss: Il del Danubio azzurro.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 648: m 463; kW 100
Dalle 18 alle 24: Trasmissione da Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 400.5; kW 90
Dalle 18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2; kW 60
18: Come Parigi P.T.T.
20.45: Programma vario.
21.15: Cronaca varia.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kHz 959: m 312.8; kW 60

18: Musica leggera riprodotta.
20: Notiziario.

20.30: Dischi - Varietà.
21.20: Concerto variato.
22: Notiziario.

22.10: Dilettanti al microfono.

22.55: Musica da ballo.

23.25: Notiziario.

23.30-24: Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7; kW 120

18: Concerto di dischi.

18.30: Radioteatro: 1. Renée Brimont: Il viaggio in Grecia, commedia in un atto; 2. Hugues Nonn: Comme vous voudrez, m's chers auditeurs, comme vous voudrez, radiodiretta.

19.30: Notiziario.

20: Cronaca agricola.

20.30: Notizie - Dischi.

21.15: Cronaca sportiva.

21.30: Serata di varietà, danze, canzoni, recitazione.

22.30: Notiziario.

24: Musica da ballo.



UMBERTO MELNATI

L'attore che ha parlato Domenica 7 Febbraio, alle ore 20.

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla
Società Film Fabbriche Riunite
Prodotti Fotografici CAPPELLI & FERRANIA

Risultato del 5° concorso: l'artista che ha parlato domenica 31 gennaio è il sig. Vittorio De Sica ed hanno partecipato al concorso n. 25.995 radioascoltatori.

Sono stati quindi assegnati alla presenza del R. notaio dott. Zani i seguenti premi:

1° PREMIO: Apparecchio radiorecettore costruito dalla Compagnia Generale di Eletticità, mod. C.G.E. 450 super 5 valvole con scala in cristallo suddivisa per nazionalità al signor Di Grado Costabile, via S. Biagio, Castellabate (Salerno) che oltre al nome dell'artista ha indicato n. 25.997 partecipanti. Gli altri quattro premi in materiale fotografico Ferrania per l'importo di L. 200 ciascuno ai sig.: Erminia Polledro, Torino, con 25.998 partecipanti; Ilde Zonetti, Bergamo, con 25.992 partecipanti; Cici Enstini, S. Marco di Perugia, e Amalia Miele, Napoli, con 25.999 partecipanti.

Sul numero prossimo del «RadioCorriere» verranno pubblicati i nomi dei vincitori del 6° ed ultimo concorso della serie.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 206; kW 20

20.30: Come Parigi P.T.T.

21.30: Concerto sinfonico: La Spagna: 1. Vittoria: Tre pezzi per coro;

2. Albeniz: Evocazione;

3. Engelbrecht: a) El pueblo; b) El albaicin;

4. Haitter: La morte di Carmen, habanera;

5. Pedrell: Canti popolari;

6. De Falla: Il tricornio.

7. Come Vienna.

8. Come Parigi P.T.T.

kHz 182: m 1648; kW 80

18 (da Notre Dame de Paris): Quaresimale.

19.50: Conversazione.

20: Come Vienna - Nell'intervallo: Notiziario.

22: Serata teatrale: 1. L. Lespigne: Elena, divina tra le donne, radiorecita;

2. C. S. Malard: I superstiti, radiorecita;

3. Tenenoy: Le lanternes magiques, racconto radiofonico;

4. C. H. Hirsch: Bellefleur, episodio di fantalluri.

23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913: m 328.6; kW 60

18: Orchestra - Melodie - Danze - Notizie - Operette.

19.15: Concerto - Musica regionale - Notizie - Operette.

20.15: Concerto - Musette - Notizie - Orchestra militare.

21.25: Cronaca fantastica - Notizie - Concerto - Musica militare.

22.45: Varietà parigino.

23.15: Musica di Rossini - Musica da ballo - Notizie - Operette.

0.15-1.30: Musette - Canzonette - Notizie - Cabaret - Jazz.

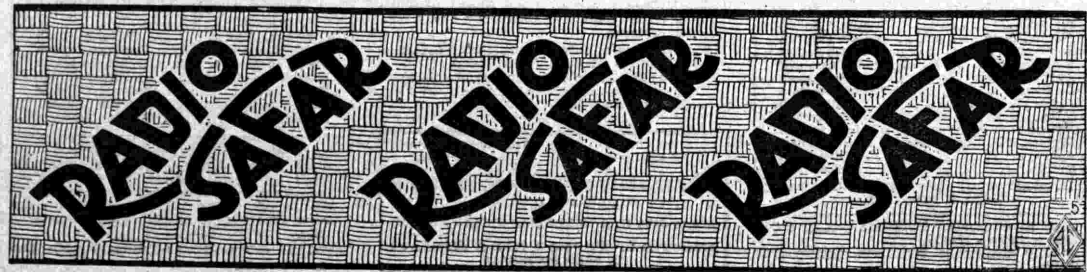
RENNES

kHz 1040: m 288.5; kW 120

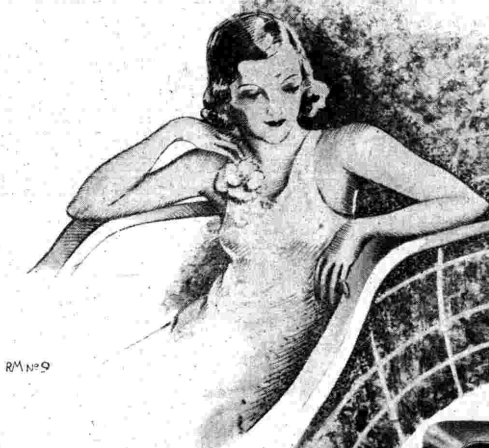
18: Trasmissione da Parigi P.T.T.

21.30: Da stabilire.

23.30: Come Parigi P.T.T.



I MOBILI PANFONICI SONO GLI UNICI CAPACI DI RIPRODURRE
TUTTI I SUONI



RM 1129

SERIE DI LUSSO

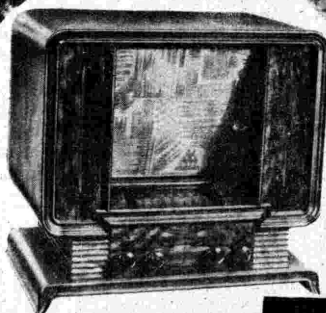
SIARE 415-A
ONDE CORTE - MEDIE
E LUNGHE
LIRE 1350.—

SIARE 429-A
ONDE CORTE E MEDIE
LIRE 1150.—

CROSLEY 295-A
LIRE 1400.—

CROSLEY 243-A
LIRE 1200.—

VENDITA ANCHE A RATE



RADIOAMATORI

PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO
RADIO CHIEDETE UN'AUDIZIONE CON UN
APPARECCHIO

CROSLEY - RADIO - SIARE
IN MOBILE PANFONICO

CASSA ARMONICA IN LEGNO SPECIALE,
CON LINEA ARCHITETTONICA NUOVISSIMA
IDEATA DA UN ESPERTO TECNICO DEL SUONO

INTERESSANTE PARTICOLARITÀ COSTRUTTIVA
DELLA SIARE - RADIO - CROSLEY

CROSLEY Radio **SIARE**

PIACENZA - Via Roma, 35 - Tel. 2561 - MILANO Via C. Porta, 1
MILANO - ESPOSIZIONE E VENDITA - Via P. Umberto, 7 bis - Tel. 67-442
NAPOLI - Via Dei Cimbrì, 23 - Tel. 21323 - MESSINA - Via Cremona - Isolato 34 A
ROMA - REFIT RADIO - VIA PARMA N. 3 - TELEFONO N. 44-217

DOMENICA

14 FEBBRAIO 1937-XV

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100

18.20: Concerto variato: 1. Ciaikov: *Oriente e schizzo* dalla *Suite* op. 35; 2. Schubert: *Quartetto* in re minore con variazioni (*La morte e la fanciulla*).
19.30: Notiziario.
20: Come Vienna.
22: Notizie in tedesco e francese.
22.25: Serata alsaziana.
24: Notizie in francese e tedesco.
0.45: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

kHz 756; m 386.6; kW 120

19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario.
24-0.30: Mus. da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331.9; kW 100

18: Gustav Graveley: *Quando arriva il rompi-ghiaccio*, radiocena.
18.30: Musica leggera e da ballo.
19.30: Notizie sportive.
20: Dalla Musikhalle: Concerto popolare: 1. Haendel: *Giulio Cesare*, ouverture; 2. Canto; 3. Mozart: *Dal Divertimento* in re maggiore; 4. Canto; 5. R. Strauss: *I fiori birboni* di *Till Eulenspiegel*; 6. Schubert: *Opertura in stile italiano* in re maggiore.
7. Canto; 8. Fr. Schmidt: *Intermezzo e musica carnavalesca* da *Notte Dama*; 9. Borodin: *Danze dal Principe Igor*; 10. Canto; 11. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia in re magg.; op. 39.
22.45-24: Come Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100

18: Musica popolare e brillante americana.
19: Conversazione.
19.20: Concerto di dischi.
19.40: Notizie sportive.
20: Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti (adatt.).

BRESLAVIA

kHz 950; m 315.8; kW 100

18: Concerto di *Lieder*.
19: Attualità - Cronache sportive.
20: Introduzione.
20.10: Alfred Schattmann: *La pergamena del diavolo*, opera comica in due atti.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100

18: Per i soldati.
19.30: Vecchie ballate tedesche.
19.50: Cronaca sportiva.
20: Piano (Grieg).
20.30: Conversazione.
20.50: Concerto orchestrale diretto da Hans Pfitzner: 1. Pfitzner: *Scherzo* per orchestra; 2. Pfitzner: *Melodia d'amore* dal *Cuore*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 6 (Pastorale)*.
22.25: Cronaca sportiva.
22.45-24: Come Koenigs-wusterhausen.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18.30: Programma variato.
19.30: Notizie sportive.
20 (dalla Sanbau): *Concerto sinfonico*; 1. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa magg.; op. 90; 2. J. Franck: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
21: Notizie - Cronaca.
22.25: Musica da ballo.
24-2: Heuberg: *Il ballo all'Opera*, operetta (reg.).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 1033; m 291; kW 100

18.15: Hugo R. Bartels: *La battaglia di Eylau*, radiocena.
19.10: Strumenti e canto.
19.40: Echi della Prussia orientale.
20: Musica leggera.
21.15: Markus Joachim Tidick: *Pirati*, radiocena.
22: Notizie - Cronaca.
22.45-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191; m 1571; kW 60

17-22: Grande concerto di musica richiesta (a favore dell'assistenza invernale) - Negli intervalli II (19 e 19.40): Notizie - Attualità.
22.5: Bollett. del mare.
23-1: Musica da ballo.

LIPSA

kHz 785; m 382.2; kW 120

18: Canti russi.
18.30: Radiocommedia.
19.30: Cronache sportive.
20: Wiliu Libusowski: *Sul bel Danubio azzurro*, viaggio musicale.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100

17.50: H. Kleist: *Il principe Federico di Homburg*, recita in 4 atti (reg.).
19.35: Per i giovani.
19.40: Notizie sportive.
20-24: Serata di varietà a favore dell'assistenza invernale: Musica all'incanto.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100

18: Orchestra da camera e coro.
18.40: Carl Sier: *Katzenjammer*, radiocena.
19.30: Cronaca sportiva.
20: Max Bruch: *Concerto per violino e orch.*
20.35: Varietà musicale: Come vi piace.
22: Notiziario.
22.30: Come Koenigs-wusterhausen.

INGHILTERRA

kHz 200; m 1500; kW 150

18.35: John Dryden: *Tutto per amore*, dramma in stile shakespeariano su Antonio e Cleopatra (adatt. con musica di scena tratta da autori contemporanei).
20.20: Aria per soprano.
20.50: Intervallo.
20.55: Funz. religiosa.
21.45: Per la Buona Causa.
22.5: Orchestra di Heston e soprano (Elena Danieli); 1. Suppé: *Valentina*, ouverture; 2. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 3. Sullivan: *Selezione di Jolanthe*; 4. Canto; 5. Ole Bull: *Melodia norvegese*; 6. Blon: *Sussurro di fiori*; 7. Friedemann: *Rapsodia slava* numero 2.
23.5: Letture.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 70

18: Musica leggera e da ballo.
18.45: Come Budapest

(musiche di Kaesch e Liszt).

19.15: Conc. bandistico.
20.35: Wilfrid Rookte Ley: *La terrolo sotto l'albero*, commedia con musica.
20.50: Intervallo.
20.55: Come Drotowich.
22.5: Orchestra della BBC diretta da Nikolaj Malko e soprano: 1. Borodin: *Ouv. del Principe Igor*; 2. Schuchter: *Suita turcomanna*; 3. Canto; 4. Ciaikovski: *Sinfonia n. 1 (Sogni di un giorno d'inverno)*.
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70

18: London Regional.
18.45: Conc. bandistico.
19.15: Musica leggera.
20.5: London Regional.
20.55: Come Drotowich.
22.5: London Regional.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 596; m 437.3; kW 2.5

18.30: Radiocinema.
19.35: Canzoni popolari.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Come Vienna.
22: Notiziario.
22.20: Canzoni popolari.
22.50: Concerto ritrasm.

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3

19.30: Progr. sloveno.
20.30: Concerto di violino e piano.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Radiocinema - Nell'intervallo (22): Notiziario.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50

18.30: Cronaca - Notizie.
19.15: Varietà musicale.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).
LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica leggera.
18.30: Radiocinema.
19: Musica da ballo (Ambrus).
20.30: Serata di varietà.
20.45: Concerto variato.
21: Notizie in tedesco francese.
22: Music Hall - Musica da ballo e mus. leggera.
23.30: Canzoni e musica brillante.
24-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60

18: Concerto di piano.
18.30: Notizie - Cronache - Attualità.
19.30: Letture da Shelley.
19.50: Concerto variato.
20.45: Conversazione.
21.10: Come Vienna.
21.40: Notizie - Attualità.
22.30-23.30: Programma variato.

OLANDA

HILVERSUM II

kHz 160; m 1875; kW 100

18.40: Convers. - Dischi.
19.40: Programma popolare variato.
20.40: Notiziario - Dischi.
21.10: Come Vienna.
22.10: Notiziario.
22.25: Musica leggera.
23.10: Saint-Saëns: *Concerto per piano e orchestra* in sol minore.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

kHz 255; m 307; kW 60

18.30: Funzione religiosa.
20.25: Cronache varie - Conversazioni - Attualità - Notizie.
21: Concerto variato - Dischi.
22.10: Orchestra cittadina di Maestricht e piano.
22.45: Dischi - Notizie.
23.20-23.40: Epilogo per coro.

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose? Fabbri, ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? - Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata? Chiedeteci allora gratis il famoso Catglo N. 6 (con opuscolo sulle varie indicazioni per grandezza da sé le misure, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori n.

CALZE ELASTICHE FABBRI (LIGURE)
Fabbrie C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120

19.20: Musica di dischi.
20.30: Notiziario.
21: Programma vario.
21.30: Concerto di piano: 1. Ph. E. Bach: *Sonata in re minore*; 2. Beethoven: *Sonata in sol magg.*, op. 14, n. 2.
22: Musica leggera e canto.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15

20: Concerto variato e canzoni.
20.30: Notiziario.
21: Quintetto.
21.35: Dischi - Sport.
22.10: Chitarre.
22.35: Radiocinema.
23.45: Radiocinema.
0.15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12

18.20: Radiocinema.
19: Conversazione.
19.20: Concerto corale.
19.55: Serata teatrale.
21: Musica da ballo - Negli intervalli: Notizie.

SVEZIA

STOCKHOLM

kHz 704; m 426.1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19.30: Radiocommedia.
21: Come Vienna.
22.15-23: Orchestra d'archi: 1. Hakanson: *Serenata* per orchestra d'archi, op. 15; 2. B. Marcello: *Concerto in do minore* per oboe e orchestra d'archi; 3. Grieg: *Al tempo di Holberg*, suite.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100

18.50: Concerto di cetre.
18.50: Musica popolare e leggera.
19.30: Notiziario.
19.45: Conversazione in dialetto.
20.10: Programma variato in dialetto.
21: Come Vienna.
22: Danze (dischi).
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15

18.15: Musica popolare brillante.

18.45: Vita sportiva.

19.15: Musica riprodotta.

20: Ladislao Poloz: *Topolino*, commedia in tre atti.

21.30: Concerto della Civica Filarmonica di Lugano.

21.30: Concerto di piano: 1. Heusser: *Salve Lugano*, marcia; 2. Wagner: *Rienzi*, ouverture.3. Catalani: *Loreley*, danza delle Ondine; 4. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo.5. Verdi: *La Forza del Destino*, sinfonia.

22.5: Danze e canzoni (dischi).

23.15: Risultati sportivi.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100

18: Concerto di dischi.

18.20: Musica varia.

18.50: Conversazione religiosa cattolica.

19.20: Musica liturgica.

20: Come Vienna.

20.55: Notizie sportive.

21: Come Vienna.

22: Cronaca sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120

18: Musica varia.

18.45: Orchestra della stazione; 1. Kaesch: *Frammenti dell'opera* *Janos Vitez*; 2. Liszt: *Wetner: Rapsodia ungherese n. 9*.

19.50: Attorno al mondo, selezione di musiche.

30.50: Notiziario.

21: Concerto strumentale dell'Accademia (da stabilire).

22: Musica da jazz.

23: Musica zigmata.

0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 25

20.30: Operette di Scotto.

20.55: Cronaca - Dischi.

21.25: Notiziario.

21.45: Benatzky: *Il cavallino bianco*, operetta - Nell'intervallo: Notizie.

22.30-23.30: Musica araba.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25

18.30: Mendelssohn-Hahn (dischi).

18.50: Danze (dischi).

20.30: Musica araba.

22.35: Music-Hall (dischi).

23-23.30: Danze (dischi).

Nelle BRONCHITI

la Guajrina

esplica un'azione
medicamentosa
rapida, infallibile

Disinfetta - Calma - Elimina il catarro

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6.75, in ogni Farmacia



TAVANNES

PREZIOSO
COME UN
GIOIELLOPRECISO
COME IL CORSO
DEGLI ASTR

LUNEDÌ

15 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 710 - m 429,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 217,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Le specialità del R. Esercito: Una esercitazione di radiotelegrafisti dell'8° Genio».
11,30-12,10 (Roma III): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° MALATESTA (Vedi Milano).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio.
13,15-13,25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).
13,50: «La battaglia del Ganale Doria e la conquista dell'Amra Aradum», celebrazione a cura della M.V.S.N.

- 14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEL BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo: (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re burlesco e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Milano).
17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Longo: *Idillio, serenata e danza* (dalla *Suite dell'op. 29*); 2. a) *Donaudy: Tre arie di stile antico*: 1) *O del mio amato ben*, 2) *Spirate pur, spirate*; 3) *Al, mai non cessate*; b) *Saint-Saëns: Sansone e Dalila*, *O aprirete foriero* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. Casella: *Ronda di fanciulli*.
17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bixio: *Passo il torero*; 2. Melchior: *Anima mia*; 3. Mule: *Al lupo, fantasia*; 4. Azzoni: *Serenata*; 5. Bellini: *Ronzo e Delfina*; 6. Cordova: *Serenata*; 7. De Curtis: *Sei tu, Maria*.
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
19,50-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del regime.
19,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

Stasera, alle ore 22 circa, ascoltate

I dieci minuti di Mondadori

Interessante conversazione critica su libri nuovi di Ugo Ojetti, François Mauriac, Roberto Forges Davanzati, Luigi Ceria.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.
20,40 (Milano II-Torino II): Selezione di canzoni. Orchestra Cetra diretta dal M° Barziza.
20,40:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI
(Vedi quadro).

(trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI di Torino).

21,40: Ettore Cozzani: «Ricordando Vittorio Locchi», conversazione.

21,50:

Conversazione al buio

Commedia in un atto di LORENZO RUGGI
(Novità)

Personaggi:

Il giudice Pignolini Gino Baghetti
Una giovanissima creatura . . . Wanda Tettoni
Un cancelliere Giovanni Pezzulga
Un portiere d'albergo Gentile Motti
Un lift - Una cameriera - Voci di viaggiatori
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di Aldo SILVANI

- 22,30: Libri nuovi.
22,40: MUSICA DA BALLO DELL'ALBERGO REALE DI NAPOLI (sino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 383,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tosti: a) *Marechiaro*, b) *Ideale*; 2. Rachmaninoff: a) *VELA*, b) *5*; b) *Preliud* n. 3; 3. Mascagni: *Rosa, romanza*; 4. Guarino: a) *Colloqui*, b) *Noi*, c) *La furlana della felicità* (dalla suite *Capricci di maschere*); 5. Kumann: *Rapsodia romana*.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA: 1. Cardoni: *Le baruffe francescane*, ouverture; 2. Verdi: *Falstaff*, selezione; 3. Cirelli: *Fuochi fati*; 4. Montegori: *Polacca* (dall'opera *Boris Godunov*); 5. Schrodter: *Sogno*; 6. D'Ardena: *Valzer intermezzo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR. - Giornale radio.

13,15-13,25: CANZONI LIETE (Trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna).

13,50: «La battaglia del Ganale Doria e la conquista dell'Amra Aradum», celebrazione a cura della M.V.S.N.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 15 Febbraio 1937-XV - Ore 20,40

CONCERTO ORCHESTRALE E VOCALE

COL CONCONSO DEL MEZZO-SOPRANO

GIANNA PEDERZINI

E DEL TENORE

PIERO PAULI

DIRETTO DAL MAESTRO

ARMANDO LA ROSA PARODI

PROGRAMMA

- PIZZETTI: «Mattutino» dal Concerto dell'estate (orchestra)
- PUCCINI: *Manon Lescaut* - «Donna non vidi mai» (tenore)
- MASSNET: *Werther* - «Lettura della lettera» (m. soprano)
- WAGNER: *Walkiria* - «Canto della primavera» (tenore)
- PONCHIELLI: *La Gioconda* - «A te questo rosario» (m. soprano)
- DEBUSSY: «Fêtes» da *I Nocturni* (orchestra)
- GIORDANO: *Andrea Chénier* - «Come un bel dì di maggio» (tenore)
- CILEA: *Arlesiana* - «Preghiera della madre» (m. soprano)
- PUCCINI: *Turandot* - «Nessuno dorma» (tenore)
- BIZET: *Carmen* - «Habana» (m. soprano)
- WEBER: *Oberon* - *Ouverture* (orchestra)

TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

DITTA MARTINI & ROSSI

DI TORINO, PRODUTTRICE
DEL VERMOUTH MARTINI,
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI
LACRIMA CHRISTI E DEL FAMOSO
ELIXIR CHINA MARTINI

LUNEDÌ

15 FEBBRAIO 1937-XV

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bognighi (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: *Parte prima*: 1. Bellini: *Sonnambula*, « Ah non creda mirarti » (soprano Lina Pagliughi); 2. Chabuzzi: *Ke Se Ko*, pezzo caratteristico (Orchestra Parlophon diretta dal M° Tito Petralia); 3. Donizetti: *La figlia del reggimento*, « Convien partir » (soprano Lina Pagliughi); 4. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*, pezzo caratteristico (Orchestra Cetra, diretta dal M° Tito Petralia); 5. Bellini: *I Puritani*, « Son vergin vezzosa » (soprano Lina Pagliughi) - *Parte seconda*: 1. Artico: *Penelope*, *Amore*, canzone lunga, (Gino Del Signore); 2. Nat. Gonnella: *Crazy Valzer* (Nat. Gonnella and his Georgians); 3. Mariotti, Martelli e Neri: *Oggi è felice il mio cuore* (Emilio Livi); 4. Balzarini: *Al fuoco, fox-trot* (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra diretta dal M° Pippo Barzizza); 5. Frati e Kimball: *Notte senza luna*, canzone tango (Emilio Livi); 6. Mariotti e Borella: *La canzone del du du da da*, canzone fox (Nina Canonico Artuffo e Giacomo Osella con coro).

18.00-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve, 18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): CONCERTO DI MUSICA VARIA. RADIOORCHESTRA diretta dal M° MONTAGNI.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CROACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.
20.40-21.40 (Roma III): Vedi Milano.

20.40: CONCERTO orchestrale e vocale diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI con la collaborazione del mezzo soprano GIANNA FERRAZZI e del tenore PIERO PAULI (Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e Rossi di Torino).

(Vedi quadro a pag. 19).

21.40: Ettore Cozzani: « Ricordando Vittorio Locchi », conversazione.

21.50: VARIETA'.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

22.5: Libri nuovi.

22.15: Trasmissione dal TEATRO COMUNALE DI FIRENZE della seconda parte del

Concerto vocale

ESEGUITO DAI VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE DEI GIOVANI CANTANTI LIRICI INDETTO DALL'O.N.D. SOTTO IL PATROCINIO DEL MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

23.25: Giornale radio.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506.8; kW 100
18: Conversazioni.
18.55 (dalla Wien Staatsoper): Joh. Strauss: *Il pigriello*, operetta in tre atti diretta da Wein-gartner.
22.15: Notiziario - Cronache sportive.
22.40-23.30: Musica leggera.

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483.9; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Conversazione.
19.15: Concerto vocale.
19.40: Joh. Brahms: *Trio* op. 40 per violino corno e piano.
20.15: Cronache - Notizie.
21: Musica leggera.
21.30: M. Theo Fleischmann: *Les edlitz de Fontainebleau*, scene radiofoniche.
22.25: Musica leggera.
23-24: Notizie - Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica di dischi.
19.45: Conversazione.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cronaca teatrale.
21: Musica varia.
21.45: Conversazione.
22: Concerto di solisti.
23: Notiziario.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Trasmissione da Brno.
19.25: Festa del Sokol.
20.25: Conversazione.
20.40: A. Dergomyzski: *Rusalka* (fragmenti).
21.40: Cronaca teatrale.
22: Notizie - Dischi.
22.40: Notizie in tedesco.
23-23.10: J. S. Bach: *Preudio e fuga* in si bemolle maggiore per piano.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasmissione da Praga.
19.10: Trasmissione da Brno.
20.25: Dizione e canto.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Notizie in magiaro.
22.35: Musica di dischi.
23-23.10: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
19.10: Lezione di francese.
19.25: Radiocabaret.
20.35: Conversazione.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Concerto di piano.
23-23.10: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
19.10: Lezione di romeno.
19.35: Trasm. da Brno.
20.25: Come Bratislava.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Radiorecita.
22: Trasm. da Praga.
22.30: Come Bratislava.
23-23.10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
19.10: Trasm. da Brno.
20.25: Conversazione.
20.40: Trasm. da Praga.
21.40: Serata letteraria.
23-23.10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20.15: Musiche di Rim-sky-Korsakov.
21: Radiobozzetto.
21.35: Canti popolari.
21.55: Attualità - Notizie.
22.25: Musica da camera.
23.5-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278.5; kW 12
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazioni.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
23.15: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Conc. ritrasmesso.
19.30: Notiziario.
20.40: Cronaca - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235.1; kW 27
19.30: Programmazione vario.
20: Bilet: Selezione della *Carmen*.
20.25: Attualità.
21.15: Musica varia.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Dischi - Cronaca.
19: Rossini: *Guglielmo Tell* (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Jazz fantasia.
20.30: Operette e opere comiche (dischi).
21: Dischi - Cronaca.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Opere*; 2. J. S. Bach: *Concerto* per due pianoforte e orchestra d'archi; 3. Ravel: *Le tombeau de Couperin*, suite orchestrale; 4. Dupre: *Fantasia* per piano e orchestra; 5. Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica.
23.30: Come Parigi P.T.T.

SORDITA?

no!



Nessuno si accorga del vostro difetto perché il PHONOPHOR - SIEMENS permette un'ottima audizione a tutti gli affetti da sordità e si applica in modo da risultare invisibile.

Nuovi modelli a conduzione

Chiedete nuovo prospetto:

Ditta OTTO GAENG - Milano
Via P. Umberto, 10 int. Tel. 65-43

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Concerto ritrasm.
19.30: Notiziario.
20.35: Radiorecita.
21: Cronaca varia.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. M. o zart: *Concerto* per violino; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Gallon: *Concerto* per oboe, clarinetto e fagotto; 5. Pieni: *Giraffa*; 6. Saint-Saens: *Tra-nella* per flauto e orchestra; 7. Joyce: *Janissari*.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.10: Musica varia.
18.30: Come Tolosa.
19.30: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.15: Musica varia.
21.30: Serata letteraria: I poeti burleschi del diciannovesimo secolo.
23: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
19: Come Parigi P.T.T.
21: Fantasi e canzoni.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Cronaca turistica.
21.45 (dal Casinò di Cannes): R. Wagner: *Tristano e Isotta*, opera in tre atti - Aila fine: Notiz.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
18: De un cabaret.
19: Schubert: *Una sonata*.
19.10: Programmazione vario.
19.35: Notiziario.
20.25: Programmazione vario.
21.30: Varietà - Nell'intervallo (22.5): Notiziario.
22.40: Diamant-Berger: *Un drame rapide* (con Lucimilla Pitouff).
23.5: Schumann: *Un quartetto*.
20.30-0.5: Notizie - Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto di dischi.
18.30: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.

20.20: Cronaca - Dischi.
21: Musica di H. Barraud.
21.30: Serata teatrale: 1. Luigi Pirandello: *La vita che ti diedi*, dramma in tre atti; 2. Cesare Lov-dovici: *Con gli occhi soc-chiusi*, commedia in un atto.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
21: Programmazione per la televisione.
21.30: Come Lione.
23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18.30: Musica di dischi.
18.45: Melodie e canzoni.
19.30: Cronaca varia.
19.45: Melodie e canzoni.
20: Musica riprodotta.
20.30: Cronaca varia.
21: De Berys: *La paura*, commedia poliziesca.
21.30: Notiziario.
21.45: H. Hahn: *Malvina*, operetta in tre atti (selezione).
22.45: Notiziario.
24.15: Concerto notturno: 1. J. Strauss: *Opere-ture del Papagallo*; 2. Grieg: *La primavera*; 3. Pfitow: *Marta* (selezione); 4. Chabrier: *Habenera*; 5. Staub: *Allegromente*; 6. Lohar: Selezione della *Vedova allegra*; 7. J. Le-leu: *Carretto romano*; 8. Debussy: *Suite bergamasque*; 9. S. Schubert: *Marcia militare*.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
18.45: Jazz - Notizie - Musica di films - Brani d'opera - Concerto.
19.50: Notizie - Canti marinarini - Musica regionale - Concerto.
20.55: Notizie - Concerto Massenet: *Manon*, frammenti.
21.40: Concerto - Notizie - Fantasia.
22.45: Varietà parigino.
23.15: Operette - Musica leggera - Notizie - Canto - Orchestra viennese.
0.40-1.30: Danze - Notizie - Fantasia - Musica militare.

Elettrocostruzioni - CHINAGLIA

OFFICINE: VIA CIPRO, 8

BELLUNO

TELEFONO N. 202

il più perfetto riduttore di tensione
i migliori strumenti di misure elettriche
tascabili e da quadro



PROVAVALVOLE UNIVERSALE - OSCILLATORE MODULATO

UFFICIO VENDITE: PIAZZA CAMPITELLO N. 4 - BELLUNO

Ogni LUNEDÌ - Ore 13,15
Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna - Milano
Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

CANZONI LIETE

offerte dalla

FABBRICA DI PROFUMI L.E.P.I.T.

ASTENIA NERVOSA
ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO- STRICNO- PEPTONE DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Chiedere opuscoli con interessanti relazioni al
Labor. **del SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37

Aut. Prof. Milano N. 15753 del 24.5.24-XII

RENNES

KHz 1040: m 288,5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Varietà musicale.
23.30: Come Parigi F.T.T.

STRASBURGO

KHz 859: m 349,2; kW 100
18.30: Canzoni francesi e italiane per mezzo-soprano.
19.30: Cronaca - Dischi.
20.15: Canto (dischi).
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A fil d'antenna.
21.30: Programma variato: o Hervé: *Il suonatore di flauto*, operetta in un atto; b) G. Spörck: *La mal marée*, balletto; c) Elyse-Paucozier: *Tempo orange*, radio-fantasia.
23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

KHz 776: m 386,6; kW 120
18.10: Musica di dischi.
18.30: Musica da camera.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
22: Concerto variato.
23.30: Notiziario.
24-0.30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

KHz 904: m 331,9; kW 100
18.30: Come Stoccarda.
18.40: Conversazione - Notizie.
19: Musica leggera.
19.30: Come Koenigswusterhausen.
20.30: Notiziario.
20.10: Come Koenigswusterhausen.
21.5: Concerto di dischi.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Colonia.

BERLINO

KHz 841: m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Liszt: *Sonata per piano* in si minore.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica leggera ritrasmessa.
21: Come Breslavia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

KHz 950: m 315,8; kW 100
18: Musica leggera.
18.50: Bollettini vari.
19: Per i giovani.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serata brillante di vari: 1. lunedì azzurro.
22: Notizie - Cronache.
22.45: Musica da ballo.
23.15: Fittner: *Prío* per violino, cello e piano in fa maggiore op. 8.

COLONIA

KHz 658: m 455,9; kW 100
18: Musica brillante e leggera.
19.30: Come Koenigswusterhausen.
20: Notiziario.
20.10: Rassegna settimanale.

21: Incanto di piccole cose (strumenti e canto).
22: Notiziario.
22.30-24: Radiorchestra.

FRANCOFORTE

KHz 1105: m 251,4; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Commemorazione di Georg Büchner.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Musica da ballo.

KOENIGSBERG I

KHz 1031: m 291,1; kW 100
18: Valzer vnesi (d.).
18.30: Notiziario.
19: Concerto.
19.30: Come Königswusterhausen.
20.10: Musica leggera e da ballo.
21: Concerto sinfonico: 1. Palmgren: *Il Fiume*, concerto per piano e orchestra; 2. R. Schumann: *Sinfonia* n. 4.
22: Notizie - Conversazioni.
22.40-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

KHz 191: m 157,1; kW 60
18.20: Canti bulgari (d.).
18.40: Attualità varie.
19.30: Concerto.
19.30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20.10 (dalla Filarmonica di Berlino): Concerto diretto da E. Ansermet con la collaborazione di Marinio Stabile; 1. Bach: *Suite* in fa maggiore; 2. Monteverdi: *Un'aria dall'Orfeo*; 3. Cavalli: *Beato chi può*, aria; 4. Haydn: *Sinfonia Orford*.
21.10: Otto Brües: *Il vecchio Wrangel*, commedia (adattamento).
22: Notiziario.
22.30: Fuhrmeister: *Ara-beschi sul palco di Joh. Strauss - Vita d'artisti* (piano).
22.45: Bollett. del mare.
23: Varietà musicale: Ecco le onde ultracorte.

LIPSIA

KHz 785: m 382,2; kW 120
18: Concerto variato orchestrale e vocale.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di dischi.
21: Concerto bandistico: Marco tirolese.
22: Notizie - Recensioni.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
18.55: Intermezzo (d.).
19.5: Violino e piano al violino: Giovanni Bagartotti; 1. Haendel: *Sonata* in la maggiore; 2. Franck: *Sonata* in la maggiore.
20.10: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto a favore dell'assistenza invernale (da stabilire).
22: Notiziario.
22.45: Attualità.
22.45-24: Musica richiesta.

STOCCARDA

KHz 574: m 522,6; kW 100
18: Musica leggera.
19: Programma variato:

Canti di motore, canti di gioventù.
19.45: Convers. - Notizie.
20.10: Serata folcloristica alemanna: Suoni della patria.
22: Notizie - Dialogo.
22.30: Canto e piano. (Lieder).
22.45: Danze (dischi).
24-2: Concerto orchestrale (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH

KHz 200: m 1500; kW 150
18.30: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.20: Per gli agricoltori.
19.40: Soli di organo.
20: La scuola di Frank: Liriche di Frank e di D'Indy per baritone.
20.20: Varietà: *The Music Shop*.
21: Conversazione.
21.30: Concerto di piano: Chopin: *Sonata* in si minore opera 58.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.35: Musica varia per orchestra, basso e coro.
23.45: Letture da Keats.
24: Musica da ballo (Harry Roy).

LONDON REGIONAL

KHz 277: m 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.40: Dal London Theatre.
20: Notiziario.
20.30: Concerto variato.
21.30: Varietà: Star-Gazing (n. 3).
22.30: Banda militare.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Harry Roy).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

KHz 1013: m 296,2; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: Cronaca regionale.
20.45: Orchestra diretta da Howard: 1. Goldmark: *Primaera* ouverture, 2. Raff: *Nelle Turlupia*, suite.
21.30: London Regional.
21.30: Cronaca sportiva.
22.50: Conversazione.
23: Notiziario.
23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

KHz 656: m 457,3; kW 2,5
19: Concerto sinfonico.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale (da stabilire) - Nell'intervallo (25): Notiz.
LUBIANA
KHz 527: m 569,3; kW 6,3
18.20: Dischi - Cronaca.
19: Attualità varia.
19: Orchestra, solisti e canto.
22: Notiziario.
22.15: Concerto di due pianoforti.

LETTONIA

MADONA

KHz 583: m 514,6; kW 50
19: Notiziario.
19.15: Canzoni lituane.
19.35: Radiodramma.
20.40: Canzoni lituane.
21: Notiziario.
21.15: Concerto ritrasmesso.
21.30-22: Il carnevale (dischi).

LUSSEMBURGO

KHz 232: m 1293; kW 150
18.45: Musica di dischi - Dischi inglesi - Musio.
19.30: Cronaca.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
22: Serata di varietà.
22.45: Attualità varia.
23.20: Musica leggera.
24: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

KHz 260: m 1153,8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.

19.36: Musica da ballo.
20: Cronaca nordica.
20.25: Concerto vocale.
20.45: Paganini: *Ronda del sabbia* (violino).
21.10: Cronache - Notizie.
22.15: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 3 in re maggiore, op. 29 (dischi).

OLANDA

HILVERSUM II

KHz 160: m 1875; kW 100
18.40: Musica da ballo.
19.10: Conversazioni.
20.10: Coro di fanciulli.
20.40: Notiziario - Dischi.
21.10: Concerto orchestrale sinfonico.
22.10: Declamazione.
22.45: Notizie di dischi.
22.40: Notiziario - Dischi.
23.40-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

KHz 995: m 301,5; kW 60
19: Per gli ascoltatori - Conversazioni - Attualità - Notizie.
20.45: Concerto corale.
21.45: Conversazione.
22.25: Musica leggera - Nell'intervallo: Notiziario.
23.40-0.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

KHz 224: m 1339; kW 120
18: Cronaca varia.
19: Per i soldati.
19.30: Musica popolare e canto: 1. Smetana: *Ouverture dalla Sposa venduta*; 2. Canto; 3. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 4. Canto; 5. Schubert: *Sinfonia* n. 3.
6. Canto; 7. Pachernege: *Der Kobold*; 8. Berlioz: *Il carnevale romano*, ouverture.
20.45: Notiziario.
21: Radiocorona.
21.30: Canzoni ucraine per coro.
22: Concerto sinfonico: 1. J. Sibelius: *Sinfonia* per violino; 2. Szymanowski: *Nocturno*; 3. Ekier: *Suite montanara*.
23: Danze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA

KHz 629: m 476,9; kW 15
18.15: Concerto variato.
19.30: Notizie - Cronaca.
20.30: Musica leggera.
20.50: Notizie - Dischi.
21.25: Concerto variato e per solisti.
22.30: Cronaca - Dischi.
23: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (23.30): Notiziario.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

KHz 823: m 364,5; kW 12
19.10: Musica slava.
20.15: Conversazione.
20.30: Cronaca.
20.40: Concerto variato, op. 51, n. 1, in do minore.

CARTE DA PARATI NITOR

TAPPEZZERIA LAVABILE INALTERABILE

VENITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL PUBBLICO

TORINO - STABILIMENTI VIA MADAMA CRISTINA 125

ROMA - VIA CAPO LE CASE 28 - PROPAGANDA 5

(PALAZZO PROPAGANDA FIDE)

IN TUTTE LE CITTA' PRESSO I MIGLIORI NEGOZIANI DI

CARTE DA PARATI E MIGLIORI DITTORE DECORATORI

MARTEDI

16 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale.)
ROMA: kHz 712 - m 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 104 - m 271.7 - kW 1.5
BARI I: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 965 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Le specialità del R. Esercito: Una esercitazione di radiotelegrafisti dell'8° Genio.

11.30-12.10 (Roma III): CONCERTO DELL'ORCHESTRA diretta dal M° FERRUZZI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Weber: *Scherzo dalla Seconda sonata*; 2. Godard: *Scene poetiche*; a) Nel bosco, b) Nel villaggio; 3. Kalman: *Manovre d'autunno*, fantasia; 4. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 5. Giordano: *Marcella*, intermezzo; 6. Rebikov: *Suite di Natale*; a) Marcia dei gnomi, b) Danza di bambole cinesi, c) Danza di pagliacci; 7. Vallini: *Ultimo fiore*, lungo.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30 (Palermo): SALOTTO DELLA SIGNORA: Veli nuziali, conversazione di Costanza Notarbartolo.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitani Bombarda.

17: Giornale radio.

17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tedeschi: *Desiderio*; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 3. Händel: *La parrucca di Geronte*; 4. Gragnani: *Se il tuo amore*; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 6. Bonavolonta: *Marenaro senz'amore*; 7. Serra: *Sempre con te*.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista JOLE BACCARA, al piano OGA BROGNO CESAREO: 1. J. Brahms: *Sonata in la maggiore*; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso; 2. G. Fauré: *Berceuse*; 3. M. Ravel: *Habanera*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18.10 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: «Argomenti femminili», conversazione di Lavinia Terolotti-Adami.

18-18.10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18-18.19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.20-20.39 (2 RC): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.48-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20.40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Werther

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. BLAU, P. MILLIET e G. HARTMANN.

Musica di G. MASSENET.
Versione ritmica italiana di TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO SABINO.

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Carlo Salva; 2. Notiziario artistico; 3. Giornale radio.
Dopo l'opera: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 268.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263.2 - kW 7
GENOVA: kHz 988 - m 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 536 - m 559.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 235.5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Ellertor: *Zingaresca*; 2. Lehar: *Vide un bimbo un fiorellino* (dall'operetta *Federica*); 3. Kalman: *La contessa Maritz*, fantasia; 4. Lattuada: *Sperduti nella siepe*; 5. Dreyer: *In un teatro cinese*; 6. Cilea: *Adriano Lecocquer*, fantasia; 7. Chapuis: *Ke Sa Ko*.

12.30-13 e 13.25-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.25: LA REALTÀ DI CERTI ANEDDOTI (trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14.10-14.16: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

16.30: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino radiofonico di Pistoia - Musica varia.

17: Giornale radio.

17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Tedeschi: *Desiderio*; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 3. Händel: *La parrucca di Geronte*; 4. Gragnani: *Se il tuo amore*; 5. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 6. Bonavolonta: *Marenaro senz'amore*; 7. Serra: *Sempre con te*.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista JOLE BACCARA, al piano OGA BROGNO CESAREO: 1. J. Brahms: *Sonata in la maggiore*; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso; 2. G. Fauré: *Berceuse*; 3. M. Ravel: *Habanera*.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18-18.10 (Bari): IL SALOTTO DELLA SIGNORA: «Argomenti femminili», conversazione di Lavinia Terolotti-Adami.

18-18.10 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18-18.19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.20-20.39 (2 RC): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

Trasmis. dal Teatro San Carlo di Napoli

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II

Ore 21

WERTHER

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di E. BLAU, P. MILLIET e G. HARTMANN

Versione ritmica italiana di TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCI

Musica di GIULIO MASSENET

Personaggi:

Werther		Tito Schipa
Alberto		Gino Vanelli
Il Podestà		Corrado Zambelli
Schmidt		Giuseppe Marchesi
Johann		Giuseppe Casarea
Carlotta		Iris Adami Corradetti
Sofia		Pierella Giori

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ANTONIO SABINO
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

sichette d'altri tempi», fantasia di Mercede Mundula.

17: Giornale radio.

17.15 (Trieste-Torino): MUSICA DA CAMERA: CONCERTO della pianista LILIAN CARATANI e del violoncellista ROBERTO REPINI SECCO: 1. a) Purcell: *Prelude*; b) Scarlatti: *Sonata*; c) Pescetti: *Allegro* (piano); 2. a) Bach: *Adagio*; b) Chopin: *Nocturno*, opera postuma (violoncello); 3. a) Debussy: *La danse de Puck*; b) Castelnuovo-Tedesco: *Chariot*; c) Poulenc: *Toccata* (piano); 4. a) Grieg: *Berceuse*; b) Birchenstodt: *Adagio dalla Sonata in mi min.*; c) Popper: *Serenata* (violoncello).

17.15: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di TORINO (ORCHESTRA ANGELINI).

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18.10: Emilia Rosselli: Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II - Torino II - Genova - Bolzano): CONCERTO DELL'ORCHESTRA ESPERIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura dell'UN.P.A.

20.40:

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ATTILIO RANZATO (Al pianoforte il M° GIANANDREA GAVAZZENI)

1. Bach: *Aria in re maggiore*.

2. Vitali (Ranzato): *Ciaccona*.

3. Catalani (Polo): *In sogno*.

4. V. Ranzato (A. Ranzato): *Tamburino arabo*.

5. Scotti: *Pastoral and reel*.

6. Spendiario (A. Ranzato): *Ninna nanna*.

7. Popper: *Danza spagnola*.

8. Chopin: *Nocturno*, opera postuma.

Nell'intervallo: Conversazione di Vario Varanini.

21.30 (circa):

Gli uomini semplici

Commedia in un atto di COSIMO GIORGIERI CONTI

Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Il prigioniero Franco Becci
Il Gran Maresciallo Giulio Paoli
L'ispettore delle carceri Silvio Rizzo
Il Custode delle carceri Arnaldo Pizzi
La moglie del custode Adriano de Cristoforis
Regia di ALBERTO CASELLA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Ore 13,15

La realtà di certi aneddoti

di VINCENZO ROVI - Trasmissione offerta dal DENTIFRICIO IMPERIA

MEDICA DISINFETTA IMBIANCA

Concerto variato

diretto dal M° Tito PETRALIA

1. Rossini: Il signor Bruschino.
2. Baravalle: Pavana.
3. Fèvrier: a) Il desiderio, b) Danza afrodiasica.
4. Strauss: Vno, donne e canti.
5. Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie.
6. De Micheli: Festa di sole.
7. Ciaikovski: Album d'enfante.
8. Escobar: Saturnale.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23. Giornale radio.

- 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO dal SAVOIA DANZE di Torino; ORCHESTRA MASSA "RE DEL BAR".
- 23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
- 23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

Vienna

kHz 592; m 506,8; kW 100

- 18.25: Lezione di francese.
- 18.30: Notizia in cielo.
- 19: Notiziario.
- 19.35: Conversazione.
- 20: Concerto di musica rinascimentale degli austriaci all'estero.
- 21.45: Attualità - Notizie.
- 22.25: Concerto di piano (Attilio Brugnoli).
- 23: Brugnoli: Scene napoletane; 2. Chopin: a) Due mazurche, b) Notturno, c) Ballate.
- 23.35: Conversazione turistica in inglese.
- 23.55-24.00: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

- 18: Commemorazione di Re Alberto I.
- 18.30: Per i fanciulli.
- 19.35: Cronaca letteraria.
- 19.55: Musica di dischi.
- 20.15: Musica legg. - Cronaca.
- 20.30: Cronache Dischi.
- 20.30: Notiziario.
- 21: Concerto sinfonico di mus. romantiche: 1. Wagner: Ouverture del Tannhäuser; 2. Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra; 3. Schubert: Ouverture di Rosamunda; 4. Offenbach: Fantasia sui Baucani di Hoffmann; 5. Saint-Saens: Preludio e corteo da Defenire; 6. Gounod: Fantasia sul Faust; 7. Glinka: La vita per lo zar - Nell'intervallo (22): Conversazione.
- 23: Notiziario.
- 23.10: Dischi richiesti.
- 23.55: Liszt: Christus vincit.

BRUXELLES II

kHz 932; m 521,9; kW 15

- 18: Musica leggera.
- 18.45: Per i fanciulli.
- 19.30: Dischi - Cronaca.
- 20: Dischi (Strauss).
- 20.30: Notiziario.
- 21: Boede - Reinaert. Specht en Co.
- 22: Musica legg. e canto.
- 22: Notiziario.
- 23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

- 19: Notiziario.
- 19.10: Come Bratislava.
- 20.15: Trasmis. da Brno.
- 21.15: J. Suk: La festa del raccolto, poema sinfonico per coro e orch.
- 22: Notiziario.
- 22.20: Musica di dischi.
- 22.45: Trasmis. da Brno.
- 23.10-24: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

- 19: Trasmis. da Praga.
- 19.10: Varietà musicale.
- 20.15: Scene folcloristiche.
- 21.15: Trasm. da Praga.

JUAN LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

- 19.15: Danze e varietà.
- 20: Puccini: Selezione della Bohème.
- 20.25: Attualità.
- 21.25: Concerto variato.
- 22.10: Serata di varietà.
- 23: Notiziario.
- 23.15: Musica da ballo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

- 18.10: Dischi - Cronaca.
- 19: Dischi novità.
- 20: Concerto vocale.
- 20.30: Danze (dischi).
- 21: Musica di films.
- 21.15: Conversazione.
- 23: Come Tolosa.
- 23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

- 18.30: Concerto ritrasm.
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Programma vario.
- 21: Cronaca varia.
- 21.30: Come Parigi T.E.T.
- 22.30: Serata di varietà.
- 23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

- 18.10: Musica varia.
- 18.30: Come Grenoble.
- 19.30: Dischi - Cronaca.
- 20.30: Cronaca - Dischi.
- 21.15: Musica varia.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 53,2; kW 60

- 18.30: Conversaz. - Franz Liszt.
- 19.30: Come Parigi P.T.T.
- 21.15: Musica riprodotta.
- 21.30: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

- 19.10: Dischi - Attualità.
- 19.55: Notiziario.
- 20.30: Dischi - Cronaca.
- 21.20: Musica riprodotta.
- 22: Estrazione della Lotteria Nazionale.
- 23.30-24: Da un cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

- 18: Musica riprodotta.
- 18.30: Cronache varie.
- 19: Musica di dischi.
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Cronaca - Dischi.
- 21.30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Brahms: Sinfonia n. 3; 2. Debussy: Rapsodia per clarinetto; 3. Mendelssohn: Notturno e scherzo dal Sogno d'una notte d'estate; 4. M. Bavel: L'orchestrata (cantata); 5. Roussel: Bacco ed Arianna, suite n. 2.
- 23.30: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 240; m 1250; kW 60

- 18.35: Lezione di tedesco.
- 19: Notizie - Conversaz.
- 20: Come Stoccolma.
- 20.30: Radiocommedia.
- 21: Concerto variato.
- 22.40: Attualità - Notizie.
- 22.40: Piano (Chopin).
- 23.40-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,5; kW 12

- 18.30: Come Grenoble.
- 19.30: Notiziario.
- 20.45: Conversazioni.
- 21.15: Notiziario.
- 21.30: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

- 18.30: Concerto variato.
- 19.30: Notiziario.
- 21: Cronaca - Notizie.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

Tutto Fanno Sole!

L'effetto ottenuto con 2-3 ore di esposizione al sole in alta montagna si raggiunge coi forti raggi ultravioletti del «Sole d'Alta Montagna Hanau» in circa 5 minuti. Appropinquata dell'utile applicazione per la vostra salute e portate nella vostra casa i bagni di sole, così preziosi per tutti: fate una prova e non potrete più farne a meno.

Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORLA - SIAMA
Ser. 8
Piazza Umanitaria, 2 - Milano

Ginnastica da camera



I migliori e più razionali apparecchi di voga per irrobustire i muscoli - attivare il ricambio - irrobustire l'organismo - correggere l'obesità
Più di 3000 apparecchi venduti - Chiedere opuscolo N°25 - Cercando produttori

19.15-20.15: VIA PIETRA 19, MILANO

- 23.30: P. R. C. Brive: Les pelles (reconstruction de la passe (ricostruzione storica)).
- 23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18.30: Dischi e melodie.
- 19: La mezz'ora drammatica.
- 19.30: Dischi e melodie.
- 20: Musica riprodotta di ispirazione africana.
- 20.30: Cronaca varia.
- 21.30 (dall'Opera Comique): 1. Giacomo Puccini: Tosca, opera in tre atti; 2. Florent Schmitt: Reflets, balletto - Nell'intervallo: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 386,6; kW 60

- 18.45: Tanghi - Notizie.
- 19: Opere - Canzoni.
- 19.30: Musica varia - Notizie.
- 20: Fantasia - Quadrighe.
- 20.30: Cabaret - Notizie - Valzer viennesi.

- 21.25: Per le ascoltatrici - Concerto - Notizie.
- 21.30: Musica di films e d'opere.
- 22.45: Varietà parigina.
- 23.15: Orchestra - Ganne: 1. saltimbanchi (trattamento) - Notizie.

- 24-130: Musica militare e di films - Musica di Waldeufel - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

- 19.15: Notiziario.
- 20.30: Musica di dischi.
- 21: Cronaca - Dischi.
- 21.30: Concerto orchestrale di musica romantica italiana: 1. Bellini: Ouverture della Norma; 2. Verdi: Scena finale del primo atto della Traviata; 3. Vioti: Primo tempo del Concerto numero 22; 4. Donizetti: La Favorita, canto; 5. Verdi: Il Trovatore, canto; 6. Selection del Barber di Siviglia; 7. Verdi: Selection dell'Aida; 8. Verdi: Rigoletto, canto; 9. Paganini: Studio per violino.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

- 10: Donizetti: Lucia di Lammermoor, canto; 11. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell.
- 23.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100

- 18.30: Come Grenoble.
- 19.30: Notiziario.
- 20.15: Dischi richiesti.
- 20.30: Notizie in francese e tedesco.

- 21.15: A di d'antenna.
- 21.30: Serata lirica: 1. H. Salomon: L'aumônier du régiment, opera comica in un atto; 2. E. Misse: I tre gatti, farsa lirica in tre quadri.

- 23.30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P. T. T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

- 18.30: Come Grenoble.
- 19.30: Notiziario.
- 20.30: Cronaca - Dischi.
- 21: Notizie - Dischi.

- 21.30: Serata teatrale: 1. De Fiers-De Caillavet: La chance du mari, un atto; 2. André Dumas: Le premier couple; 3. Claude Rolland: Les assureurs.

- 23.30: Notiziario.
- 24-0.30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG

kHz 904; m 331,9; kW 100

- 18: Concerto di dischi.
- 18.40: Cronaca - Notizie.
- 19.45: Come Königsberg.
- 19.45: Come Königsberg.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.

- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Königsberg.
- 19.15: Musica varia.
- 19.45: Attualità - Notizie.
- 20.15: Radiorchestra: 1. Meyer-Helmund: Una sera a Pietroburgo; 2.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Varietà musicale: Selezione da cinque opere teatrali moderne.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Musica leggera e da ballo.

- Löhr: Giaggioli, valzer; 3. Zander: Sogni sul mare; 4. Jones: Melodie dalla Geisha; 5. Schmalstich: Marcia.
- 21: Programma letterario-musicale variato: Tesori tedeschi.
- 22: Notiziario.
- 23.30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

- 17: Concerto di musica popolare e leggera.
- 18.30: Bollettini vari.
- 19: Programma variato per i tedeschi all'estero.
- 20: Notiziario.

- 20.10: Rabe: La fuga del cavallo, commedia tratta da Sven Hedin.
- 21: Musica da camera registrata.
- 22.10: Notizie - Cronache.
- 23.25-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 100

- 18: Conversazione.
- 18.30: Come Königsberg.
- 18.30: Come Königsberg.
- 18.40: Concerto di dischi.
- 19.45: Come Königsberg.

- 20: Notiziario.
- 20.10: Coro e orchestra.
- 21: Programma variato: «Specchio radiofonico».
- 22: Notiziario.

- 23.30: Conversazione in inglese.
- 23.50-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

- 18: Come Königsberg.
- 18.30: Come Königsberg.
- 19.30: Conversaz. - Cronache.
- 20: Notiziario.

- 20.10: Serata danzante.
- 22.30: Come Amburgo.
- 23.42: Cembalo e coro: 1. J. S. Bach: Toccatte in re maggiore (Fantasia e fuga); 2. Schubert: Cori e piano; 3. J. S. Bach: Fantasia in re minore; 6. Liszt: Rapsodia n. 2 (dischi); 7. Schubert: Sinfonia n. 7 in la minore, op. 92 (dischi).

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.

- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.30: Come Königsberg.
- 23.3

MARTEDÌ

16 FEBBRAIO 1937-XV

LIPSIA

kH 785; m 382,2; kW 120
18: Musica popolare reg
19: Conversazione.
20: Concerto di piano.
19:45: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20:10: Serata di varietà.
11. tredicesima Musa.
22: Notiziario.
22:30: Concerto corale.
23:24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
19: Musica da camera.
19:35: Radioballetto.
20: Notiziario.
20:10: Musica richiesta.
21: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22:30: Conv. - Cronache
22:45: Come Amburgo.

STOCCARDA

kH 574; m 522,6; kW 100
18: Come Königsberg.
19:20: Concerto di piano.
19:45: Cronaca - Notizie.
20:10: Varietà musicale.
Come vi piace.
21: Ludwig Hofmeister:
Il Beniamino della fortuna
radiosena.
22: Notizie - Cronaca.
22:40: Come Amburgo.
23:24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kH 200; m 1500; kW 150
18:15: Musica leggera.
19: Notiziario.
19:35: Canzoni di Dillon:
L'usignolo, radiocore. tratta
da Andersen.
20:10: Concerto di piano:
1. Chabrier: a) Improvisazione, b) Idillio; 2. Debussy: Les fées sont d'exquises danseuses; 3. Debussy: Bruyères; 4. Debussy: Général Lavine.
20:30: Conversazioni.
21: Varietà: Star-Gazing (3a).
22: Notiziario.
22:30: Conversazione.
23:40: La scuola di Franche: Lir. di Franche. Reparté e Chausson per baritone.
23:10: Orch. diretta da Lewis e soprano: 1. Couperin: Suite in do minore; 2. Canto; 3. Harry: Scene fantastiche; 4. Canto; 5. Strauss: Bal-

letto dal Cavaliere Paganini.

0.15: Musica da ballo (Jack Jackson).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 877; m 342,1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: The Vagabond Lover.
19:30: Conc. bandistico.
20: Notiziario.
20:30: Concerto corale: Parry: Canti dell'addio.
21:55: Discus. Esami.
22: Concerto di organo:
1. Haendel: Fuga in si minore; 2. Reger: Sonata in re minore.
22:30: Swing Music (d.).
23: Notiziario.
23:25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
19:20: Banda della Polizia di Birmingham.
20: Notiziario.
20:30: Musica da ballo.
21: Carillons del Midland.
21:15: London Regional.
22: Concerto omne.
23: Notiziario.
23:25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kH 686; m 437,3; kW 2,5
18:30: Melodie popolari.
19:30: Conversazione.
19:50: Musica varia.
20:30: Canzoni - Dischi.
21:10: Radiorecita.
22: Notiziario.
22:30-23: Radiorchestra.

LUBIANA

kH 527; m 569,3; kW 6,3
19:50: Programma vario.
20: Coro a 5 voci.
20:45: Musica riprodotta.
21:10: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22:15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kH 583; m 514,6; kW 50
18:45: Notiziario.
19: Festa nazionale della Lituania.
19:30 (dal Teatro Nazionale): J. Karnevičius: Radzia Perkinas, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie varie.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150
18:45: Dischi richiesti - Mus. leggera e da ballo.
20:30: Notizie in tedesco e francese.
21:15: Programma vario.
22-1 (Théâtre des Bouffes Parisien): Weber-Van Parys: Ma petite amie, operetta in due atti - Alla fine: Notiziario.

NORVEGIA

OSLO
kH 260; m 1153,8; kW 60
18:30: Notizie - Cronache.
19:20: Radiorchestra nell'intervallo (20): Conversazione.
21:10: Cronache varie - Notizie - Attualità.
22:15: Concerto variato.

OLANDA

HILVERSUM I
kH 160; m 1875; kW 100
18:10: Musica leggera.
19:45: Piano e canto: 1. Krenek: Due suite per piano, op. 26; 2. Kraus: Durch die Nacht.
20:10: Lezione di inglese.
20:50: Varietà: Il treno del Martedì sera.
22:4: Conversazione.
22:10: Musica da ballo - Notiziario.
0.10-0.40: Musica riprodotta.

HILVERSUM II

kH 995; m 301,5; kW 60
17:50: Musica leggera e da ballo.
19:20: Lez. di espranto.
19:40: Cronache varie - Attualità - Dischi - Notizie.
20:55: Meditazione religiosa cattolica.
21:55: Concerto di dischi.
22:10: Musica da camera.
23:20: Concerto variato.
24-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kH 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19:30: Orch. militare.
20:30: Conversazione.
20:15: Concerto sinfonico (da stabile) - Nell'intervallo (21): Notizie.
22:30: La poesia dell'inverno, conferenza.
22:45: Concerto ritrasm.

PORTOGALLO

LISBONA
kH 629; m 476,9; kW 15
18:15: Musica varia di opere e riviste.
20: Musica riprodotta.
20:50: Notiziario.
21: Quinteto.
21:47: Concerto vocale:
22: Conversazione.
22:10: Concerto di piano.
22:35: Varietà musicale.
23:45: Concerto variato.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kH 823; m 364,5; kW 12
18:20: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19:20: Mandolino.
19:55: Concerto vocale.
20:15: Conversazione.
20:30: Concerto sinfonico.
Nell'intervallo (21,30): Notiziario.
22:10: Concerto notturno.
22:45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA
kH 704; m 426,1; kW 55
18:15: Concerto sinfonico.
19:30: Conversazione.
20 (dall'Opera Reale): Wagner: L'oro del Reno (tramento).
20:30: Cronaca letteraria.
21: Concerto di dischi.
22:23: Musica leggera e da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kH 556; m 539,6; kW 100
18:10: Conversazioni.
19:30: Notizie - Conversi.
19:55: Jodel e Ländler.
20:35: Radiocore.
21:35: Concerto di Lied.
21:55: Concerto di dischi.
22:15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1157; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19:15: Gente della nostra epoca; Pio X.
20: Musica riprodotta.
19:45: Notiziario.
20: Progr. russo: Parte prima: 1. Cesare Cui: Il figlio del Mandarino, ouverture; 2. Ciaikovski: Fantasia sull'Eugenio Onegin - Parte seconda: Puschkin: Mozart e Salieri Parte terza: Musica russa: Rubinstein: Bal costumé, suite.
21: Musica da camera interpretata dal Teatro-theatral:
1. Alfano: Concerto per pianoforte, violino e violoncello; 2. Beethoven: Trio in do minore, op. 1 n. 3.
21:45: Ballabili (Radiorchestra): 1. Handel: Muffetta e minuetto; 2. G. Strauss: Dynamiden, valzer; 3. Godard: Danza rustica; 4. Gio. Strauss: Lo singaro barone, quadrilles; 5. Granger: Mock Morris, danza popolare inglese.

SOTTENS

kH 677; m 443,1; kW 100
18:20: Musica francese.
19:10: Conversazione: Per chi deve sposarsi.
19:50: Notiziario.
20:30: Serata popolare.
22: Cronaca sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kH 546; m 549,5; kW 120
18:30: Concerto di dischi.
19:30 (dall'Opera Reale): Wagner: Tannhäuser, opera diretta da Knappebusch.
22: Notizie in francese.
23:15: Musica zigena.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kH 941; m 318,8; kW 12
19:30: Notiziario.
20:30: Dischi - Cronache.
22: J. Rivier: Trio di archi.
22:30: Musica araba.

RABAT

kH 601; m 499,2; kW 25
18:30: Musica di dischi.
19:30: Orchestra sinfonica e canto: Musica nordafricana.
20:45: Musica araba.
22: Notiziario.
22:15: Shakespeare: Amleto, tragedia riprodotta.
23-23:30: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Venerdì 17 Febbraio - Ore 13.15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla
S. A. Luigi Sarti & Figli - Bologna
produttore
del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Ascoltate lo spettacolo radiofonico che verrà trasmesso tutti i mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

40 PREMI

Ai primi quaranta concorrenti che invieranno la soluzione esatta e indicheranno altresì il numero approssimativo delle cartoline pervenute alla S.I.P.R.A., verranno assegnati i seguenti premi:
10 SPLENDEDE CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI SARTI
30 BOTTIGLIE DI COGNAC SARTI "IL MIGLIORE"
a 30 soluzioni che seguiranno nella classifica:

La classifica verrà fatta da apposita Commissione in base alla data del timbro postale di partenza. A parità di datazione verrà data la precedenza alla cartolina spedita da più lontano.
Termine utile per l'invio delle cartoline, giovedì 18 febbraio, nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere".
Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della decima trasmissione: "INSOMMA, LEI CHI È?" - "In salotto" (mercoledì 27 gennaio).
Soluzione: PALOMBARO.
Numero delle cartoline giunte: 16.931.

Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Proprietario Caffè Nazionale, Rho (Milano) - Montanari Gian Paolo, Bologna - Paladini Arturo, Roma - Bozzi Achille, Milano - Coppola-Antonio, Torino - Bruno Eugenio, Venezia - Fornelli Federico, Pisa - Temini Bonifazio, Ancona - Impicciotti Abramo, Ponte di Piave (Treviso) - Ceppi Carlo, Crema (Cremona).

Le 30 bottiglie Cognac SARTI sono state assegnate ai Signori:

Pondrelli Aldo, Bologna - Ferrari Forti Laura, Mercatino Conca (Pesaro) - Magliani Valeria, Fano (Pesaro) - Vincenzelli Ferdinando, Sarnano (Siena) - Guarnieri Pio, Torino - Tedaldi Maria, Padova - Pinotti Elio, Foligno (Perugia) - Fungazzi Emilia, Sannazaro dei Burgundi (Pavia) - Novarese Michele, San Paolo Solbrito (Asti) - Cellietti Alfredo, Santelipido (Ascoli) - Aberti Anna, Ponte all'Isola (Bologna) - Scemondini Giuseppina, Milano - Giuganelli Achille, Bologna - Palla Gastone, Pisa - Ammannati Marietta, Genova di Puglia (Bari) - Vizzolli Anna, Poma - Piemonte Ada, Torino - Perletti Giulia, Vico Valentia Maria (Catanzaro) - Mattioli Ida, Torino - Passalongo Anna, Roma - Fucini Tullio, Petrucci - Gaudenti Giuliana, Trento - Piccone Luisa, Torino - Bellano Bruno, La Spezia - Cecchi Vittorio, Genova - Piva Livia, Livorno - Sabbadini Serenaglia Giulia, Feltre - Varese Caterina, Torino - Cestor Roberto, Voghera (Pavia) - Dazzi Graziosi, San Michele Extra (Verona).

**Cognac Sarti,
il migliore!**



MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 263,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 321 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Dina Bertoni Jovine: «San Tarcisio», radioscena.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M^o GIULIANI (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o MANCINI: 1. Joshiomo: *Suite giapponese*; 2. Rubay: *Il lutto di Gremova*; 3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 4. Grieg: *Marcia di nozze*; 5. Lehar: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 6. Silesu: *Un po' d'amore*; 7. Granados: *Marcia militare*.
13,30-13 e 13,25-13,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Schumann: *Moharadscha*, intermezzo orientale; 2. Pulgheddu: *Fantasia madriana*, intermezzo; 3. Berruti: *Antinea*, preludio; 4. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*, intermezzo; 5. Mascagni (Albisi): *Cavalleria rusticana*, fantasia; 6. Savino: *Pattuglia gaia*, intermezzo; 7. Vallini: *Serenata indifferente*, intermezzo; 8. Ferrari: *Violino*, solo di violino e piano; 9. Pistri: *Rompicollo*, fantasia; 10. Marazzi: *Chi più, chi meno*, slow fox-trot; 11. Di Dio: *Juanellita*, one step.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSMOMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta L. SARTI & Figli di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA: 1. a) Brahms: *Noite di maggio*; b) Sibella: *O bocca dolorosa*; c) Respighi: *Bella porta di rubini* (sopra Elena Chelli); d) Barbara Giuranna: *Sonatina in tre tempi*; e) Allegro; b) Intermezzo; c) Rondò (pianista Barbara Giuranna).
17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18,10-18,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.
18,50: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano, inglese).
18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20,40:

Il Passatore

Commedia in tre atti di

AUGUSTO DONNINI e GUGLIELMO ZORZI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il Passatore Augusto Maracci
Mattiaza Italo Parodi
Giazol Felice Romano
Filippo Fernando Solieri
Francesco Adelmo Cocco
Giorgio Gaetano Verna
Palotta Alberto Campi
Bentogio Guido Celano
Sarti Gilberto Macellari
Ferri Armando Benetti
Chicon Roberto Pasetti
Il Procaccia Gentile Mioti
Un mendicante Gilberto Macellari
L'Imbonidour Armando Benetti
Un mercante Giovanni Meloni
Un agricoltore Guido Celano
Giulietta Mari Fabbri
Ersilia Celeste Zanchi
Assunta Dina Ricci

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22 (circa):

Concerto

del violoncellista ARTURO BONUCCI

Al pianoforte LIVIA BONUCCI CARLESIMO

1. Pergolesi: *Moderato*.
2. Haydn: *Tempo di minuetto*.
3. Bach: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte*.
4. Bloch: *Meditazione ebraica*.
5. Debussy: *Balletto*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30) dall'Albergo Reale di Napoli.

23-23,15: Giornale radio.
23,30-23,55 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,9 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 359,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRA diretta dal M^o VITTORIO GIULIANI: 1. Lehar: *Eva*, motivi di valzer; 2. Fiorini: *Fantasia villereccia*; 3. Bellini: *Norma*, sinfonia; 4. Giuliani: *Tremolio d'amore*; 5. D'Anzi: *Bella Italiana*; 6. Benes: *Voglio da te una foto*; 7. Brunetti: *Scherzo*; 8. Mariotti: *Bolide rosso*.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

Ginevra degli Almieri

Melodramma in tre atti di
GIOVACCHINO FORZANO

Musica di

MARIO PERAGALLO

Personaggi:

Ginevra degli Almieri Augusta Oltrabella
Francesco Agolanti, suo marito Emilio Ghirardini
Giampaolo, fratello di Francesco Nino Mazzotti
Costanza, sua moglie Isolina Cirillo
Puccio, frate Adolfo Pacini
Giuseppe, filosofo Alessio De Paolo
Antonio Rondinelli Alessandro Ziliani
Nicola da Raballo, notaro Saturno Meletti
Fernando Auteri Adolfo Pacini
Il vescovo Ernesto Dominici
Il vicario Gino Conti
Samuele Lando Giusti
Il musicista Adelfo Zappara
Ringraziata Agnese Dubbini
Primo servo Antonio Lonardi
Secondo servo Adelfo Zappara
Il domo della curia Adelfo Zappara
Uno della folla Salvatore Romano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

- 12,30-13 e 13,25-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o U. MANCINI (Vedi Roma).
13,15-15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,25: INSMOMA, LEI CHI È? (Scherzo radiofonico a premi offerto dalla Ditta LUTGI SARTI & Figli di Bologna).
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLILI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Gli orologi».
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DEL MEZZO SOPRANO NANNY ANNIBALI e DEL PIANISTA RENATO RUSSO: 1. a) Mozart: *E' amore un ladroncello* (da *Così fan tutte*); b) Gluck: *Divinità infernale* (dall'*Alceste*), per canto e piano; c) a) Sgambati: *Studio melodico*; b) Greclaninow: *Tre danze russe*, per piano; 3. Rocca: *La vocazione di S. Francesco*; d) Ferrari-Trieste: *L'omino innamorato*; e) Albanese: *Ninna nanna abruzzese*; d) Sinigaglia: *Stornello*, per canto e piano.
17,15 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Castelnuovo Tedesco: *Alt Wien*, Valzer, Notturno, Fox-trot tragico (pianista Alberto Colavolli); 2. Frescobaldi-Cassado: *Toccata*, Grave, Allegro; 3. Sarasate: *Zingaresca* (violoncellista Clelia Chelotti Tacchiniardi).
17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18-18,10: Conversazione di Alessandro Cutolo.
18,50: Conversazione a cura della R.U.N.A.
18,50-19,40 (Milano II-Torino II-Genova - Bolzano): ORCHESTRA ESPERIA.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.
20,40: MUSICA VARIA.
21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:
Ginevra degli Almieri
Melodramma in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO
Musica del M^o MARIO PERAGALLO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA
(Vedi quadro).
Negli intervalli: Conversazione di Celso Maria Garatti - Notiziario - Giornale radio.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

- 18,55: Conversazione.
19: Notiziario - Attualità.
19,30: Concerto di musica richiesta (a favore dell'assistenza lavorativa).
20,50: Attualità varie.
21: Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Weingartner: 1. Mozart: Sinfonia in sol minore; 2. Beethoven: Sinfonia in fa maggiore, n. 6 (Pastorale).
22,10: Notiziario.
22,30: Conversazione turistica in francese.
22,30-23,30: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

- 18,55: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19,15: Musica leggera.
20: Dischi - Cronache - Notiziario.
21,10: Orchestra sinfonica: 1. Leliet: Adagio; 2. Chausson: Poema dell'aurora e del mare.
22: Musica di dischi.
22,15: Musica da camera per quartetto.
23-24: Notizie - Dischi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

- 19: Musica da jazz.
19,45: Conversazione religiosa protestante.
20: Musica riprodotta.
20,30: Cronaca turistica.
21: Musica da camera: 1. Haydn: Quartetto n. 72 in do magg. op. 33 n. 3; 2. Schubert: Quartetto n. 6 in re minore: La morte e la fanciulla.
21,45: Serata commemorativa di Alberto I.
22,10: Orchestra sinfonica: 1. Honegger: Concerto per cello e orchestra; 2. Bathaus: Serenata per orchestra.
23: Notiziario.
23,10-24: Mus. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

- 19: Notiziario.
19,30 (dal Teatro Tedesco): E. Smetana: Il bacio, opera.
22: Notizie - Dischi.
23-23,15: Notizie in francese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5

- 19: Trasmis. da Praga.
19,20: Canzoni popolari e musica sghigna.

- 19,45: Conversazione.
20 (dal Teatro Nazionale): Concerto sinfonico: 1. Liszt: I Preludi, poema sinfonico; 2. Moyse: Sinfonia n. 1 in re; 3. Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico; 4. Ravel: Bolero; 5. Eusebi: Rapsodia n. 1 in la.
22: Trasmis. da Praga.
22,30: Notizie in italiano; 22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

- 19: Trasmis. da Praga.
19,20: Concerto variato.
20,15: Programma folcloristico.
21: Musica slovacca per orchestra e coro.
22-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10

- 19: Trasmis. da Praga.
19,20: Come Bratislava.
22: Trasmis. da Praga.
22,20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2

- 19: Trasmis. da Praga.
19,20: Trasmis. da Brno.
20,15: Musica varia.
20,25: Programma vario.
21: Trasmis. da Brno.
22-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

- 18,55: Lev. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
20: Radiorchestra: Musica di opere italiane (programma da stabilire).
20,25: Attualità varie.
21,50: Cant. cecchi.
21,15: Mozart: Divertimento per orchestra, n. 17, in re maggiore.
21,50: Musica italiana per cembalo: Frescobaldi: a) Passacaglia; b) Correnti e balletti.
22,5: Notizie - Conversaz.
22,55: Musica francese.
23-30: Musica da ballo antica.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12

- 19,30: Notiziario.
19,55: Conversazioni.
21,15 (dal Gran Teatro): Sofocle: Edipo Re, tragedia lirica in tre atti e quattro quadri con musica di Paul Bastide.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

- 18,10: Conc. ritrasmesso.
19,30: Notiziario.
21: Cronaca - Notizie.
21,30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

kHz 1276; m 235,1; kW 27

- 19,30: Programma vario.
19,55: Musica caratteristica di Keteleby.
20,25: Attualità - Musica riprodotta.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
22,10: Radiocconcerto.
23: Notiziario.
23,15: Ritrasmis. dallo Sporting Club di Montecarlo.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

- 18,10: Dischi - Cronaca.
19: Musica d'opera (d.).
19,30: Notiziario.
20: T. Lavedan: Le plaisirs de rompre, commedia.
20,30: Opere (dischi).
21: Come Milano.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.

kHz 648; m 463; kW 100

- 18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21: Cronaca varia.
21,30: Come Parigi T.E.
23,30: Notiziario.

NON GIOCATE CON LA VOSTRA BELLEZZA



CREME DI BELLEZZA CIPRIA, COSMETICA MODERNA

Helene Pessl

Rappresentante dei prodotti Helene Pessl: G. MONDOLFO, via Settala, 41 - Milano.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90

- 18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Conversazione.
21: Folclore provenzale.
21,15: Musica varia.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

- 19,10: Come Parigi P.T.T.
20,38: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Bordeaux.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

- 19,10: Dischi - Attualità.
19,55: Notiziario.
20,40: Dischi - Varietà.
22,5: Notiziario.
22,20: Diamant-Berger: In correlative, radiocita.
23: Musica brillante.
23,25-24: Notizie - Musica riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 655; m 431,7; kW 120

- 18: Jazz per piano e organo da cinema (dischi).
18,15: Cronaca varia.
19: Musica di dischi.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21,30: Canzoni e melodie.
22: F. Galipaux: Capoeira, commedia in un atto.
22,30: Musica da camera e canto: 1. Binet: Divertimento; 2. Canto; 3. Schumann: Quartetto n. 3 in la maggiore.
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20

- 19,30: Conversazioni.
21: Programma per la televisione.
21,30: (dall'Odéon): H. Murger: La vie de bohème.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80

- 18,30: Dischi e melodie.
19: Per i giovani.
19,30: Cronaca varia.
21: Concerto di piano: 1. Chopin: Mazurca n. 13; 2. Sautget: Pezzo poetico; 3. Foulenc: Due improvvisazioni; 4. Foulenc: Umorena.
21,15: Notiziario.
21,30: Come Bordeaux.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60

- 18,45: Musica da jazz - Notizie - Canzoni - Orchestra - Concerto.
19,50: Notizie - Musica leggera - Cronaca.
20,50: Radioteatro - Musica da ballo - Radiovista - Programma variato.
22,45: Varietà parigina.
23,15: Musette - Musica regionale - Notizie - Fantasia - Concerto.
0,55-1,30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120

- 19,15: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
21,5: Concerto variato e canto.

STRASBURGO

kHz 859; m 348,2; kW 100

- 18,30: Radiorchestra.
19,30: Notiziario.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Notizie in francese e tedesco.
21,15: A di d'antenna.
21,30: Concerto sinfonico diretto da Paray (da stabilire).
23,30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386,6; kW 120

- 18,30: Come Strasburgo.
19,30: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
22: Concerto orchestrale (da stabilire).
23,30: Notiziario.
24,0-30: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100

- 18: Come Francoforte.
18,40: Cronaca - Notizie.
19: Varietà musicale: L'Olimpo ridente.
19,30: Come Koenigsau-sterhausen.
20: Notiziario.
20,15: Come Lipsia.
20,45: Concerto militare di quattro secoli.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto variato.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100

- 18: Come Francoforte.
19: Radiocronaca.
19,20: Come strumentale.

Contro i radio-disturbi

usate i dispositivi «HUBROS» e precisamente:

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI:

il VARIANTE antenna elettrica schermata

in forma di scatola di bachelite. Sostituisce un'antenna esterna di circa 50 metri. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio. Aumenta il rendimento dell'apparecchio anche di quelli di poche valore. Diminuisce i disturbi atmosferici ad un punto trascurabile.

PREZZO L. 48

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI:

il FILTERX filtro della corrente elettrica

che riduce quasi all'imperfezione i disturbi connessi con la corrente per mezzo dell'impianto elettrico (trans., ascensori, motori, campanelli, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

PREZZO L. 45

CONTRO LE VARIAZIONI DI TENSIONE DELLA CORRENTE:

il PROTEX regola la tensione della corrente

Protegge apparecchiature, valvole e ricezione dalle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Munito di voltmetro sensibilissimo regola variazioni di tensione del 10% in su e in giù AUTOMATICAMENTE. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e garantisce una ricezione omogenea ed uniforme.

PREZZO L. 95

RADIOAMATORI: Desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali?

Usate il nostro VARIANTE abbinato al FILTERX applicabili senza l'aiuto di tecnici.

PREZZO AMBUEDE I DISPOSITIVI L. 85

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza e di inconfutabile successo, presentati in eleganti scatole di bachelite, seguono tutti sollecitazioni, prima della vendita, ad un severo collaudo.

Si spediscono contro assegno più spese postali

Radiodispositivi «HUBROS» TORINO

Via Mestre Pescatore, 10

ASPIRINA



LA PICCOLLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO

NOTIZIA PER I MEDICI E I FARMACISTI

5 SOLDI

SIGARETTO



PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

19.45: Attualità - Notizie.
20.45: Lipsia.
20.45: Concerto wagneriano orchestrale e vocale: 1. Il nasello fantasma; 2. Tannhäuser; 3. La Valchiria; 4. I maestri cantori.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8; kW 100

18: Come Francoforte.
18.50: Bollettini vari.
19: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Johann Schenk: Il barbiere del villaggio, opera comica (adatt.).
22: Notiz. - Cronache.
22.45-24: Come Berlino.

COLONIA

kHz 658: m 455,9; kW 100

18: Musica brillante.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22.30: Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 14.
23.5-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 351; kW 25

18: Concerto variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Come Amburgo.
22: Notizie - Cronaca.
23.5: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1031: m 291; kW 100

18: Come Francoforte.
18.50: Notizie - Cronaca.
19.10: Brahms: Quartetto in fa minore.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto variato: 1. Schmalstich: Festlicher Aufzug; 2. Wendland: Lieder per orchestra; 3. Georg Schumann: Danza delle ninfe e dei satiri; 4. Canto; 5. Bech: Danze della Prussia orientale; 6. Canto; 7. Klau: Dalla Serenata n. 1.
22: Notizie - Conversazioni.
22.40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kHz 191: m 157; kW 50

18.20: Conversazioni.
19: Programma variato.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.10: Concerto di piano: 1. Schumann: Due fantasie; 2. Liszt: Due studi da concerto; 3. Liszt: Ave Maria; 4. Tausig: Due studi da concerto.
20.45: Per i giovani.
21.15: Banda militare: Marce antiche e moderne.
22: Notiziario.
22.30: Viola e piano: 1. Anonimo: Allegro; 2. Nardini: Sonata in fa fa minore.
22.45: Ballett, del mare.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Concerto variato.
19.30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20.15: Per i giovani.
20.45: Comunicati vari.
21: Frammenti di composizioni da camera: 1. Spohr: Lieder per soprano, clarinetto e piano; 2. Schubert: Sonatina n. 1 per violino e piano;

3. Beethoven: Duetto per clarinetto e fagotto; 4. Mozart: Sonata in re maggiore per piano a 4 mani; 5. Brahms: Sonata in mi minore per cello e piano; 6. Marteau: Schiffer, per baricorno, viola e piano; 7. R. Strauss: Quartetto per piano, violino, viola e cello; 8. Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa; 9. Rossini: Quartetto per flauto, clarinetto, corno e fagotto.
22: Notiziario.
22.30-24: Concerto sinfonico: 1. Trapp: Concerto per orchestra; 2. Burgstaller: Concerto per piano e orchestra in si minore; 3. R. Strauss: Dom Giovanni, poema sinfonico.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Musica leggera.
18.55: Per i giovani.
19: Musica sinfonica registrata.
19.50: Conversazioni musicali.
20: Notiziario.
20.45: Come Amburgo.
22: Notiziario.
20.15: Come Lipsia.
22.20: Lezione di tedesco.
22.30: Concerto di piano: 1. Paradisi: Toccata in la magg.; 2. Bach: Toccata in do min.; 3. Schumann: Toccata op. 7.
23-24: Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto in re maggiore; 2. Dvorak: Quartetto in fa maggiore opera 98.

STOCCARDA

kHz 574: m 522,6; kW 100

18: Come Francoforte.
19: Conversazioni - Dischi.
20.15: Come Lipsia.
20.45: Concerto dedicato a Schubert (periodo dal 1826-27): 1. Notturno per

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 1.2 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

piano, violino e cello, opera 148; 2. Canto; 3. Andantino variato per piano a 4 mani; 4. Canto.
22: Notizie - Conversazioni.
22.30: Cori misti popolari.
23: Musica leggera e da ballo (Dischi) - Nell'intervallo: Dialogo.
24-2: Concerto orchestrale (registrato).

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 200: m 1500; kW 150

18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19: Notiziario.
19.20: Conv. in francese.
19.40: Musica leggera per organo.
20: Musica leggera e da ballo.
20.30: Musica da ballo (Henry Hall).
21.15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult e violino (Sizgeti).
1. Purcell: Claicona dal Re Arturo; 2. Bax: Sinfonia n. 6; 3. Prokofiev: Concerto in re per violino e orchestra; 4. Stravinski: Le sacre du printemps - Nell'intervallo

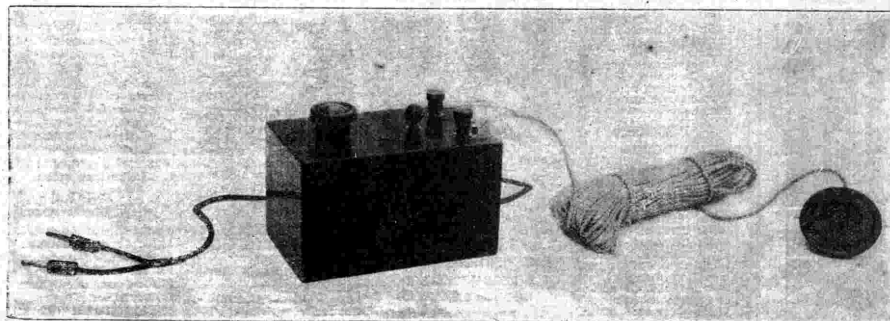
(22.5-22.55): Notiziario.
23.35: Musica leggera.
24: Musica da ballo (Billy Thorburn).
0.30-1: Danze (dischi).
LONDON REGIONAL
kHz 877: m 342,1; kW 70

18: Per i fanfulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.30: Personalità al microfono.
21: La scuola di Frank: Litiche di Franck e Dugarc per baritono.
21.15: Varietà: Palace of Varieties.
22.15: Cronaca sportiva (Hockey).
22.45: Danze scozzesi.
23: Notiziario.
23.25: Musica da ballo (Billy Thorburn).
0.30-1: Notizie - Dischi

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 266,2; kW 70

18: London Regional.
19: Musica leggera.
19.40: Arie per tenore.
20: Notiziario.
20.30: Radiocronaca.
21.15: London Regional.
22.45: Arie per contralto.
23: Notiziario.



AMPLIFONO

IIa Serie

Lire 90

L'Amplifono pone in grado ogni radioamatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radiorecettore tutto ciò che avviene in qualsiasi locale della sua casa od adiacenze.

Mille possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori, ecc., ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale potente ed efficace ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione anche a distanza di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.

L'Amplifono è corredato di una speciale capsula microfonica che va posta, anche mascherata, nel locale dal quale si desidera effettuare l'ascolto, e di 20 metri di sottile cordoncino per il collegamento della capsula all'Amplifono.

La lunghezza del cordoncino può venire anche decuplicata senza che l'intensità di ricezione abbia a soffrirne.

Dall'Amplifono esce un breve cordone con spina da inserire nella presa per fonografo (presa per pick-up) del radiorecettore.

La sensibilità è tale che si può agevolmente seguire anche una conversazione che si svolge a bassa voce a parecchi metri di distanza dalla capsula microfonica.

Siamo in grado di dare assoluta garanzia del perfetto funzionamento dell'Amplifono, pronti a riceverlo di ritorno rifondendo l'importo qualora non rispondesse ai requisiti suesposti.

Prezzo dell'apparecchio completo Lit. 90, franco destino, pagamento anticipato o contro assegno.

FRACARRO - RADIOINDUSTRIE - CASTELFRANCO VENETO

Altra produzione e brevetto FRACARRO: "TELEICO", - Telefono ad altoparlanti

Sezione commerciale: GRANDE EMPORIO MATERIALE ELETTRICO per installazioni - Catalogo a richiesta

MERCOLEDÌ

17 FEBBRAIO 1937-XV

23.25: Un racconto.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 2,5

19.30: Conversazione.
19.50: Canzoni - Dischi.
20.30: Programma allegro.
21.30-23: Musica da jazz
- Nell'intervallo (22): No-
tiziarlo.

LUBIANA

kHz 527: m 569,3; kW 6,3

19.30: Conversazione.
20: Trasmissione di un'o-
pera (da stabilire) - Nel-
l'intervallo: Notizie.

LETTONIA

MADONA

kHz 582: m 514,6; kW 50

19: Notiziario.
19.15: Musica riprodotta.

19.25: Haendel: Sansone,
oratorio.

21: Notiziario.
21.50-22.40: Ritrasmis.

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1253; kW 150

19.45: Dischi richiesti.
19.15: Musica leggera e
da ballo inglese.
20.30: Notizie in tedesco
e francese.
21: Musica da ballo (Ray
Ventura).
21.40: Rivista.
22.15: Programma vario.
22.50: Concerto di musi-
ca belga - Nell'interval-
lo (23.15): Notiziario.
24-30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60

19.30: Notizie - Attualità.
19.40: Radiocabaret (d.).
20.30: Conversazione.
21: Concerto orchestrale
sinfonico: 1. Kalinnikov:
Andante dalla *Sinfonia*
n. 1; 2. Mozart: Minuet-
to dalla *Sinfonia* in mi
bemolle magg.; 3. Men-
delsohn: Andante con
moto dalla *Sinfonia ita-
liana*; 4. Berlioz: Marcia
dalla *Sinfonia fantastica*;
5. Schubert: Andante con
moto dalla *Sinfonia* in
si minore.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Musica popolare e
sinfonica.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160: m 1875; kW 100

18.40: Concerto d'organo.
19.10: Cello e piano.
19.40: Concerto vocale.
20.55: Radiocabaret.
21.25: Radiocommedia.
22.45: Concerto variato.
23.40-0.40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60

18.40: Conversazioni -
Cronache - Attualità -
Notizie.
20.45: Concerto variato.
22.5: Cronache - Notizie.
23.10: Lezione di scacchi.
23.25-0.10: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120

18.5: Cronache varie.
19: Recitazione.
19.20: Schubert-Mendels-
sohn (dischi).
19.55: Canzoni (dischi).
20.35: Cronaca - Notizie.
21: Concerto di piano:
Chopin: a) *Euforia* in la
bemolle maggiore, b) *Nocturno*
in do minore, c) *Poiana*
in la magg.
21.45: Mozart: *Diver-
timento* n. 17 in re magg.
per quartetto d'archi e
due corni da caccia.
22.35: Musica leggera.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 659: m 476,9; kW 15

18.15: Concerto variato.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Esdicoconcerto.
20.50: Notiziario.
21: Musica popolare spa-
gnola.
21.37: Concerto vocale.
21.36: Musica per quar-
tetto.
22: Dischi - Cronaca.
22.30: Concerto variato.
23.30: Notizie - Dischi.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 354,5; kW 12

18.10: Radiorchestra -
Nell'intervallo (19): Con-
versazione.
20.30: Franck: *Sonata* per
piano e violino.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali Succo di Urtica
Per capelli grassi Succo di Urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi Succo di Urtica aureo
Per capelli aridi Olio Mallo di noce S. U.
Per capelli molto aridi Olio Ricino S. U.
Per ricolorire il capello Succo di Urtica Henné

F.LLI RAGAZZONI

Casella postale N. 30

CALZOLIOCORTE (Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S P

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120

18.20: Canti ungheresi e
orchestra zlgana.
19.20: Bartha: *La sposa*,
commedia in tre atti.
20.45 (dall'Istituto di Cul-
tura Italiana): Concerto
del pianista Carlo Zecchi
programma da stabilire.
21.55: Concerto di dischi.
23: Notizie in francese e
in italiano.
23.10: Musica da jazz.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318,8; kW 12

19.30: Notiziario.
20.30: Danze (dischi) -
Cronache varie.

21.3: Brani d'opera.

21.30: Radiorchestra: 1.
Verdi: *Fantasia sul Ri-
goletto*; 2. Delibes: *Fan-
tasia sulla Lakmé*; 3.
Massenet: *Selezione del-
la Manon*; 4. Massenet:
*Fantasia sul Prestigia-
tore di Notre Dame*; 5.
Puccini: *Selezione di
Madame Butterfly*.
23.24: Musica araba.

RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
19.15: Cronaca teatrale.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Fant. marsigliese.
22.45: Dizione.
23-23.30: Danze (dischi).

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti,
l'aspetto
e la signorilità
della posata in vero
argento.

Dato anche il prezzo
mitissimo,
è

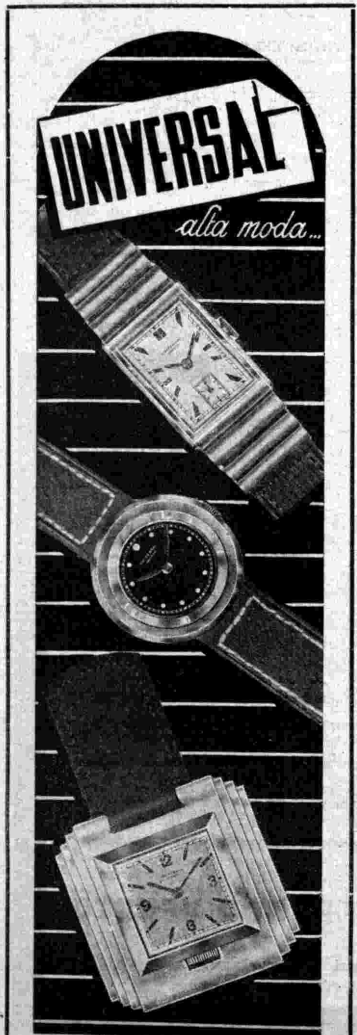
la migliore sostituzione
dell'argento.

26 modelli differenti

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo
al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFER - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891



GOVEDÌ

18 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 712 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1069 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 1222 - m 221,1 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA GLORIA.
12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} UMBERTO MARCINI. 1. Candelio: Corale e fuga. 2. Ranzato: *Tanburino arabo*. 3. Cristini: *Phi-Phi*, fantasia. 4. Friml: *Suite di 4 pezzi*; 5. Becce: *Serenata amorosa*; 6. Escobar: *Convegno di comari*; 7. Ciaikowsky: *La bella addormentata*; 8. Pennati-Malvezzi: *Fior d'Andalusia*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornalino del fanciullo. (Napoli): *Bambinopoli*; (Bari): *Fata Neve*; (Palermo): *Giornalino*; (Bologna): *Confidenze di Mammola*.

17: Giornale radio.

17,15: QUARTETTO NAPOLETANO e cantante GIULIA TAMMARO. 1. Muccillo: *Polca bianca*; 2. Coletta: *Mascherine eleganti*, capriccio; 3. Falvo: *Dicintecello vuie*; 4. Cardillo: *Core ingrato*; 5. Silvestri: *Tarantella*; 6. Di Chiara: *Popolo pò*; 7. De Curtis: *Mandolinata*; 8. Dominici: *Valzer*; 9. Tagliaferri: *Napoli che se ne va*.
17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Vallini: *Tanburino*; 2. Antolini: *Idillio*, intermezzo melodico; 3. Brodzski: *Quattro moschettieri e mezzo*, marcia; 4. Lehar: *Paganini*, fantasia; 5. Ranzato: *Serenata burlesca*; 6. Palazzolo: *Nani*, intermezzo; 7. Marietta: *Viva l'allegria*, polca.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,40 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5-19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA: Gen. di Divisione LUIGI FRUSCI: «La battaglia dell'Ogaden per la conquista dell'Hararino».

20,40: MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

Il segreto di Susanna

Intermezzo in un atto di ENRICO GOLISCIANI
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI

La favola di Orfeo

Opera in un atto di C. PAVOLINI
Musica di ALFREDO CASELLA

L'usignolo

Un atto fiabesco di S. MITONSOV
Musica di IGOR STRAWINSKY

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI

Maeistro del coro FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Mario Corsi; 2. Notiziario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 968 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,3 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 359,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA GLORIA.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} UMBERTO MARCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: *Letture per i piccoli*; (Trieste-Torino): I nostri migliori amici *La Zia* del perché, Mastro Remo, l'Amico Lucio e Zio Bombarda; (Genova): *Paletta*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bologna): *La Zia* del perché e la cugina Orletta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano NAZARENA REPQUEZ e del baritone SCIPIONE COLOMBO: 1. Puccini: *Monon Lescaut*, «In quelle tinte morbide»; 2. Donizetti: *Don Pasquale*, «Bella siccome un angelo»; 3. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 4. Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo»; 5. Bolto: *Mefistofele*, Aria di Margherita; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Nemico della patria».

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal maeistro MOLETTI.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA (Vedi Roma).

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPENUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

TRASMISSIONE DAL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 4

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di ENRICO GOLISCIANI
Musica di

ERMANN WOLF-FERRARI

Personaggi:

Il conte Gil Luigi Montebello
Contessa Susanna Lia Falconieri

LA FAVOLA DI ORFEO

Opera in un atto di CORRADO PAVOLINI
Musica di

ALFREDO CASELLA

Personaggi:

Orfeo Gaspare Rubino
Euridice Lia Falconieri
Vice di Ariston Carlo Cipariere
Tia di Orfeo Giuseppe Sani
Tia baronessa Giulio Neri
Plutone

L'USIGNOLO

Un atto fiabesco di S. MITONSOV

Musica di

IGOR STRAWINSKY

Personaggi:

L'usignolo Lina Pagliughi
Piccola cuoca Edma Montanari
Pesatore Lina Fari
Imperatore Nicola Rakowsky
Camellano Maria Gubiani
La Morte Maria Meloni
I messi giapponesi A. Natoli
S. Messina N. Pernice

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI

Maeistro del coro: FERRUCCIO MILANI

20,40:

L'amore di Ghetiza

Radioesca in tre tempi di FELJ SILVESTRI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Daria Lebedef, la fanciulla amata Esperia Sperand
Alessandro Lebedef, suo padre Giulio Paoli
Ghetiza, l'innamorato di Daria Franco Beci
Liptai, un amico di Ghetiza Silvio Rizzo
Sofia, la madre di Liptai Ada Cristina Almirante
Brail, altro amico di Ghetiza Rodolfo Martini
Iradia, la moglie di Brail Nella Marcarci
Stojetic, un contadino del borgo Walter Tincani
Cirihov, il padrone della locanda Guido De Monticelli
Nekar, l'agorista Arnaldo Firpo
Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa):

Concerto di musica varia

diretto dal M^{re} TIRO PETRALIA

1. Reissiger: *Il mulino della roccia*.
 2. Villa Lobo: *Tre piccoli pezzi per pianoforte* (pianista Salerno); a) *Piccola bruna*, b) *La bambola*, c) *Fuicnella*.
 3. Liment: *Toccata e presto* (Partita scenetica italiana).
 4. Wieniawski: *Sielanka la Champêtre* (per violino e orchestra, violinista Micelli).
 5. Fantoliquito: *Tre miniature per i piccoli*.
 6. Montani: *Concetto per piano e archi* (pianista Mario Salerno).
 7. Parelli: *La trottola*.
- 23-23,15: Giornale radio.
- 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
- 23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
- 23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

GIOVEDÌ

18 FEBBRAIO 1937-XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 506,8; kW 100
18.15: Conversazioni.
19.15: Notiziario.
19.30: Bollett. della neve.
19.30: Varietà musicale: Umoresche.
20.10: Shakespeare: *Enrico VIII*, tragedia.
22.10: Notiziario.
22.20: Conversazione turca in italiano.
22.25-23.30: Concerto corale.

BELGIO

BRUXELLES I

khz 670; m 483,9; kW 15.
18: Concerto di dischi.
18.30: Per i fanciulli.
19: Conversazione.
19.15: Musica leggera.
20: Cronaca - Dischi.
21: Radiorchestra: 1. Spontini: Ouverture della *Vestale*; 2. Massenet: Balletto della *Manon*; 3. Delibes: Fant. su *Lakmé*; 21.30: Radiocabaret.
22: Conversazione.
22.15: Radiorchestra: 1. Grieg: *Marcia trionfale*; 2. Grieg: *Canzone di Solweig*; 3. Sveden: *Rapsodia norvegese*; 4. Borodine: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Moszkowski: *Danze spagnole*.
23: Notiziario.
23.10-24: Musica di jazz.

BRUXELLES II

khz 932; m 321,9; kW 15
18: Musica leggera.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Dischi, flammings.
19.45: Conversazione.
20: Musica leggera per organo.
20.30: Cronaca artistica.
21: Orchestra sinfonica (da stabil.) - Nell'intervallo: Conversazione.
22.30: Freg. della sera.
23.31: Notiziario.
23.10-24: Mus. riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638; m 470,2; kW 120
19.10: Lezione di tedesco.
19.25: Moravská Ostrava.

20: Transmis. da Brno.
20.45: Conversazione.
21: Radiorchestra e canto: 1. Dvorak: *Canto eroico*, poema sinfonico; 2. Vornacka: *Ritorno dopo la guerra*; 3. Smetana: *Il campo del Wallenstein*, poema sinfonico.
22: Notiziario.
22.25-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298,8; kW 13,5
19: Transmis. da Praga.
19.25: Danze slovacche.
19.45: Transmis. da Kosice.
20: Transmis. da Bratislava.
20.45: Transmis. da Kosice.
21.35: Suchon: *Sonata* per violino e piano, op. 1 in la bemolle maggiore.
22: Transmis. da Praga.
22.20: Notiziario in magiaro.
22.25-23: Mus. di dischi.

BRNO

khz 922; m 325,4; kW 32
19: Transmis. da Praga.
19.25: Moravská Ostrava.
20: Musica d'opera.
20.45: Conversazione.
21: Musica da ballo.
21.35: Piano e canto.
22-23: Transmis. da Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259,1; kW 10
19: Transmis. da Praga.
19.25: Come Bratislava.
20.45: Conversazione.
20: Transmis. da Brno.
20.45: Banda militare.
21.15: Radiorecita.
21.35: Musica da jazz.
22: Transmis. da Praga.
22.20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269,5; kW 11,2
19.10: Conversazione.
19.25: Programma folcloristico.
20: Transmis. da Brno.
20.45: Attualità.
21: Transmis. da Praga.
22.30-23: Mus. di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversazione.

20.10: Concerto sinfonico diretto da Fritz Busch: 1. Nielsen: *Sinfonia* numero 6; 2. Larsson: *Piccola serenata* per orchestra d'archi; 3. Palmgren: *Il fume*, concerto per piano e orchestra; 4. Sveden: *Carnegie* parigino.
22.15: Notizie - Lettura.
23-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.
khz 1077; m 278,6; kW 12
15.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazioni.
21.15: Notiziario.
21.45: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 2. J. Raff: *Sui far della sera*, rapsodia per orchestra; 3. Schumann: *Manfredi* (frammenti).
22.45: J. Costé: *Les charbonniers*, operetta in un atto.
23.45: Notiziario.

GRENOBLE

khz 583; m 514,6; kW 15
18.30: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.45: Cronaca - Notizie.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276; m 235,1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Respighi: *I pini di Roma*.
20.25: Attualità.
21: Notiziario.
21.15: Musica varia.
22.10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

khz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Notiziario.
20: Concerto variato: 1. L. Siedé: *Valzer di carnevale*; 2. Michiels: *Canzonas* n. 2; 3. Bach: *Aria* per violino solo; 4. Fauré: *Berceuse* per violino solo; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6; 6. Strauss: *Sangue viennese*, gran valzer.
20.30: Delibes: *Lakmé* (dischi).
21.30: Rievocando i successi dal 1918 al 1936.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

khz 1213; m 247,3; kW 60
19.30: Notiziario.
20: Concerto variato: 1. L. Siedé: *Valzer di carnevale*; 2. Michiels: *Canzonas* n. 2; 3. Bach: *Aria* per violino solo; 4. Fauré: *Berceuse* per violino solo; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6; 6. Strauss: *Sangue viennese*, gran valzer.
20.30: Delibes: *Lakmé* (dischi).
21.30: Rievocando i successi dal 1918 al 1936.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LYON P. T. T.

khz 648; m 463; kW 100
18.30: Concerto ritratto.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronaca varia.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400,5; kW 90
18.10: Musica varia.
19.30: Musica per ottoni.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21.30: Paul Gerdly: *Christine*, commedia in quattro atti.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253,2; kW 60
18.30: Musica di dischi.
19: Come Parigi P.T.T.
21: Conversazione.
21.15: Folclore di Nizza.
21.45: Come Radio Parigi.
22.45: Come Bordeaux.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

khz 559; m 312,8; kW 60
18: Da un cabaret.
18.35: Per i fanciulli.
19.30: Notizie - Dischi.
19.35: Notiziario.
20.25: Dischi - Varietà.
21.36: Charpinet et Souplex.
22: Notiziario.
22.10: Tre scene d'amore interpretate da Sacha Guitry, Jacqueline Deubac, Jacqueline Francell e Arletty.
22.40: Orchestra zingana.
23.5: Ninon Vallin canta alcune canzoni.
23.30-20: Mus. riprodotta.



Il mal di denti scompare d'incanto

con 2 compresse di Veramon. E' il rimedio che in pochi minuti vince questo dolore grazie alla sua azione potente sui nervi della regione dentaria.

Perchè proprio il Veramon?

Perchè il Veramon, grazie alla sua composizione chimica speciale, dà il massimo effetto antidolorifico senza causare alcun danno. Il Veramon non provoca sonnolenza, non dà bruciore di stomaco, non fa danno al cuore, reni, ecc.

VERAMON

l'antidolorifico perfetto

Confezioni originali:
tubo da 10 e 20 compresse
bustina da 2 compresse

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, via Mancinelli 7

Speditemi

Gratis e Franco di Porto

l'opuscolo illustrato

"la lotta contro il dolore nelle varie epoche"

VI 48

NB. Si prega di scrivere chiaramente. Spedire questo tagliando preferibilmente in busta aperta come "stampato" (francobollo da cent. 10)

Nome _____

Cognome _____

Città _____

Via _____

Nr. _____

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431,7; kW 120
18: Cronaca musicale con illustrazioni.
19: Concerto d'organo.
19.30: Notiziario.
20.25: Cronaca - Dischi.
21: Pezzi per piano.
21.15: Per i giovani.
21.30: E. O'Neill: *Le singe velfu*, commedia di tutti i tempi in 8 quadri.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 206; kW 20
20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
21.30: Auber: *Manon Lescaut*, opera lirica in tre atti.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
17.30 (dall'Odéon): E. Augier: *Il genero del signor Poirier*, commedia.
19.35: Conv. protestante.
20.10: Cronaca varia.
20.40: Lettura letteraria.
21.15: Melodie e canzoni.
21.30: Notiziario.
21.45: Musica da camera per quintetto e canto.
22.45: Come Bordeaux.
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

khz 913; m 328,6; kW 60
18.45: Danze - Notizie - Per i fanciulli - Concerto - Notizie.

20: Orchestra viennese -

Programma vario - Canzoni - Notizie.
21.15: Concerto - Fantasia - Musica varia - Notizie - Musica regionale.
22.20: Fantasia musicale: *Follow the fleet*.
22.45: Varietà parigino.
23.15: O. Strauss: *Sogno di valzer*.
23.40: Musica militare - Notizie - Fantasia: *Soirée à deux*.
0.40-1.30: Musica da jazz - Notizie - Fantasia - Orchestra sinfonica.

RENNES

khz 1040; m 288,5; kW 120
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Da stabilire.
23.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

khz 859; m 349,2; kW 100
18.30: Come Marsiglia.
19.30: Notiziario.
20.15: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A fil d'antenna.
21.30: Concerto variato: 1. Mozart: *Il Re pastore* (selezione); 2. Scarlatti-Casella: *Toccata*, *dour-*

NOVITÀ

cronografi a due pulsanti Zals Watch consentono nuovi calcoli

Vasto assortimento modelli novità GARANZIA

in Acciaio . . . L. 37
al mese per 10 mesi
in Oro . . . L. 70
al mese per 10 mesi

Ditta "VAR", Milano
Corso Italia, 27
Chiedere ricca Catalogo + 110
gratuito.



CROFF

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 3.000.000 INTER. VERSATO

STOFFE PER MOBILI-TAPPETI-TENDERIE
TAPPETI PERSIANI - CINESI

Sede MILANO Via Meravigli, 16

GENOVA Via XX Settembre 723
ROMA Corso Umberto I° 251 Martello
BOLOGNA Via Rizzoli, 34
NAPOLI Via Chiaia Ramone 6 bis
PALERMO Via Roma ang. Via Garibaldi
BARI Via Vittorio Veneto ang. Via Dante

40 LIBRETTI D'OPERA
TUTTI DIFFERENTI PER SOLE
L. 16,50 franco di porto
CATALOGO GENERALE LIRE 1

17 CELEBRI CANZONI
del più grandi successi internazionali
Musica per Mandolino o Violino
L. 15 franco di porto
UNA SOLA COPIA LIRE 1,50

Ave Maria di Schubert - Serenata di Schubert - Sanguine
Viennese - Sulle rive del Danubio - Serenata del Bosco
Viennese - Donna, Vino e Canto - Il Carnevale di Venezia
- Mi sgorga dal cuor - Marcia turca - Leggenda
Valacca - Sopra le onde - Onde del Danubio - La preghiera
d'una Vergine - Celebre Mazurca Variata
La Paloma - Ciao - Il Valzer della Vita.

Spedizione accurata e opera in tutta Italia - Colonie e Impero
INVIARE IMPORTI ANTICIPATI
GIAN BRUTO CASTELFRANCHI - Milano - Via S. Antonio, 9

ré e gigue; 3. Pergolesi:
Due arie; 4. Widor:
Concerto per piano e orchestra;
5. D'Indy: *Corale* variato per sassofono
e orchestra; 6. Capriccio
per violino e orch.; 7. Gagnier:
Gli elefanti; 8. Debussy:
Martinella; 10. Debussy:
Marcia scozzese.
23.30: Notizie in francese
e tedesco.

TOLOSÀ P.T.T.
kHz 776: m 386,5; kW 120
19: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Serata di musica
franco-italiana (da stabilire).
23.30: Notiziario.
24-0.30: Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100
18: Violino e orchestra
(Spelr-Sarasate).
18.40: Cronaca - Notizie.
19: Commedia dialettale.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo
costruito con DATI SCIENTIFICI che
elimina i disturbi convogliati dalla RETE -
Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente -
Minimo ingombro - Facile applicazione -
Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con
Abbonamento o Rinnovo per un anno al
RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei
famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo proutuario di norme
pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si
spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

COLONIA
kHz 558: m 455,9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Concerto di dischi.
19.35: Cronaca - Notizie.
20: Notiziario.
20.10: Musica da ballo.
20.45: P. H. Schüssler:
Cercasi famiglia, farsa
con musica di Hugo Mo-
sgrén (adatt.).
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera
ritrasmessa.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Musica leggera.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10 (da Saarbrücken):
Concerto orchestrale; 1.
Mozart: Ouverture del-
l'Impresario; 2. Dräger:
Concerto per violino e
orchestra; 3. Ciaikovski:
Suite della *Bella addor-
mentata nel bosco*; 4.
Svendsen: *Carnevale* deg-
li artisti norvegesi; 5.
Hubay: *Variazioni su un
canto zingaro* per violino
e orchestra; 6. Smetana:
La Moldava, poema sin-
fonico.
22: Notizie - Cronaca.
22.20: Come Königs-
wusterhausen.
22.45: Musica da ballo.
24-2: Donizetti: *Lucia di
Lamermoor*, opera (in
italiano - dischi).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291; kW 100
18: Come Colonia.
18.30: Notiziario.
19: Hans Eich: *Una se-
rata da Lilienron*, ra-
diocena.
19.45: Notiziario.
20.10: Serata di varietà:
Due ore di volo.
22: Notizie - Cronaca.
22.40-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kHz 191: m 1571; kW 60
18: Fritz Werner: *E luce*
e *Canzone tedesca* per
soprano, coro, organo e
orchestra.
18.25: Conversazioni.
19: Programma variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Debussy: *Quattro
iscrizioni antiche* (reg.).
20.30: Varietà sportiva:
Viva lo sci.
22: Notizie - Cronache
sportive.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo
(dischi).

LIPSA
kHz 785: m 382,2; kW 120
18: Concerto orchestrale
e vocale di musica popo-
lari (dalla Staatsoper di
Dresda); Bizet: *Carmen*,
opera in quattro atti -
Negli intervalli: Notizie.
22: Notiziario - Cronache
sportive.
22.45-24: Come Stoccarda.

MÜNCHEN DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto variato.
18.35: Programma folclo-
ristico.
19.35: Conv. - Cronache.
20: Notiziario.
20.10 (dall'Odeon): Con-
certo sinfonico diretto
da Hans Weisbach; 1.
Wes: *Ouv. dell'Oberto*;
2. Pätzner: *Concerto* per
violino e orchestra in si
minore; 3. Brahms: *Sim-
fonia n. 4* in mi minore.
22: Notizie - Lettere.
22.45-24: Orchestra da ca-
mera (progr. da stabilire).

STOCARDA
kHz 574: m 522,6; kW 100
18: Soprano, chitarra,
basso e viola.
18.30: Musica di dischi.
19: Concerto di musica
variata - Nell'intervallo:
Erich Scher: *Der Jacki*,
radiocanta.
19.40: Echi - Notizie.
20.10: Musica militare.

Scatola piccola L. 3. — Scatola normale L. 4,50

Il calore è vita!



IL THERMOGENE
OVATTA CHE GENERA CALORE
combatte con successo

INFLUENZA - TOSSI - RAFFREDDORI DI PETTO
REUMATISMI - LOMBAGGINI - NEURALGIE
non si attacca alla pelle, non sporca, non lascia traccia

ATTENTI! Rifiutate le imitazioni - Insistete per avere la scatola
che porta sul dorso la popolare figura del "PIERROT",
che lancia fiamme dalla bocca.

SOC. NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO

Aut. R. Prof. Milano 6817 - 27-28-VI - 43273 - 2-11-28-VII

21: Selezione di operette
(dischi).
22: Notiziario.
22.30: Radiorchestra coro
e solisti.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 201: m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo
(Jack Payne).
19: Notiziario.
19.20: Recensioni.
19.40: La scuola di
Frank: *Leichte di Chaus-
son e Duparc* per barit.
20.10: Orchestra della
BBC diretta da Burston:
1. Handel: *Wasser-
musik*, suite; 2. Liszt: *Me-
fisto*, valzer; 3. Dvorak:
Rapsodia slava n. 3 in la
bem.; 4. Rimski-Kors-
kov: *Capriccio spagnolo*.
21.10: Musica da ballo
(Van Phillips).
21.40: Conversazione sul
teatro di Shakespeare.
22: Notiziario.

22.30: Musica ritmica per
organo.
22.45: Convers. musicale.
23: Breve funzione relig.
23.20: Musica popolare e
leggera.
0.15: Musica da ballo
(Henry Hall).
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
20: Notiziario.
20.30: *Songs you might
never have heard*.
21.15: Francis Dillon:
L'usignolo, radiocena.
22: Orchestra della BBC
diretta da A. Coates: 1.
Mendelssohn: *Ouv. del
Sogno di una notte d'e-
state*; 2. Rimski-Kors-
kov: *Suite del Gallo d'O-
ro*; 3. V. Williams: *In the
Fen Country*; 4. Wagner:
Marcia di omaggio.
23: Notiziario.

23.25: Musica da ballo
(Henry Hall).
0.30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1015: m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.40: Bozzetto sportivo.
20: Notiziario.
20.30: London Regional.
22: Varietà da Derby.
22.40: Concerto di dischi.
23.1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686: m 437,3; kW 2,5
19.30: Concerto variato.
20.30: J. S. Bach: *Wei-*

URODONAL
ANTIARTRITICO
Regaliamo

un campione di **URODONAL** e il libro
«Perché il sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo»
a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute
Scrivere a **LABORATORI ARCHIFAR**
Rep. 18, Via Trivulzio - MILANO

GIOVEDÌ

18 FEBBRAIO 1937-XV

nachtsatorium - Nell'intervallo (22): Notiz.

LUBIANA

kH 527; m 569,3; kW 5,3
20: Concerto di due pianoforti - Progr. vario.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

kH 583; m 514,6; kW 50
19: Notiziario.
19,15: Musica d'opera.
19,30: Programma vario.
20: Concerto variato.
21: Notiziario.
21,20-22,30: Festival Beethoven: 1. Concerto per violino in re maggiore, op. 61; 2. Lieder; 3. Leonora, ouverture n. 3.

LUSSEMBURGO

kH 232; m 1293; kW 150
19,15: Dischi inglesi richiesti.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Concerto variato.
22,30: Concerto sinfonico: 1. Weber: Ouvert. del Franco tiratore; 2. Schumann: Concerto per cello e orchestra; 3. Saint-Saëns: Marcia eroica; 4. Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore - Nell'intervallo (23,15): Notiziario.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kH 260; m 1153,8; kW 60
18,25: Concerto di cello e piano.
18,30: Notizie - Dischi.
19,35: Conversazione.
20,10: Come Kalundborg.
21: Cronaca medica.
21,15: Concerto vocale.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica strumentale e canto.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160; m 1875; kW 100
18,10: Musica di operette.
19,10: Conversazioni.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione di inglese.
20,40: Notiziario.
20,55 (dal Concertgebouw): Concerto diretto da Bruno Walter: 1. Haendel: Concerto grosso in sol minore; 2. Mahler: Sinfonia n. 3.
23,10: Concerto di organo: 1. Ruck: Concerto; 2. Field: Notturno in si bemolle magg.; 3. Liszt: Vom Fels zum Meer.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

kH 995; m 301,5; kW 60
18,40: Concerto di piano a quattro mani.
19,25: Conversazioni.

Cronache varie - Attualità - Notizie.

20,45: Coro a quattro voci e piano.
21,40: Conversazione.
22,10: Concerto di organo - Nell'intervallo: Notiz.
23,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224; m 1339; kW 120
18: Cronache varie.
19: Radiorecita.
19,15: Concerto e coro.
20,30: Cronaca - Wertheim.
22: Musica leggera.
22,30: Concerto variato: 1. Offenbach: Ouverture della Bella Elena; 2. Grieg: Suite lirica; 3. J. Strauss: a) Vita d'artista, valzer; b) Marcia della Guerra allegra; 4. Chabrier: España.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629; m 476,9; kW 15
21,25: Cronaca varia.
19,15: Dischi - Notizie.
20,10: Musica militare.
20,50: Notiziario.
21: Radiocconcerto.
21,40: Dischi - Cronaca.
22,10: Culture.
22,30: Cronaca - Dischi.
23: Concerto dell'orchestra dell'Opera (da stabbile).
0,30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823; m 364,5; kW 12
18,10: Concerto variato.
19: Cronaca - Dischi.
20,15 (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
22,15: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kH 704; m 426,1; kW 55
17,50: Concerto di dischi.
18,45: Lezione di inglese.
19,30: Conversazione.
19,50: Banda militare.
20,45: Radiocommedia.
22-23: Piano e canto: 1. Beethoven: Sonata in re minore, op. 31, n. 2; 2. Canto: 3. Schubert: Cinque pezzi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH 556; m 539,6; kW 100
18,10: Cone. di dischi.
18,30: Conversazioni.
20: Notizie - Convers.
20: Concerto di Lieder.
20 (da S. Gallo): Concerto sinfonico diretto da Othmar Schoeck.



ACCRESCETE LA VOSTRA BELLEZZA

La bellezza, come la scala numerica, è d'una progressione senza fine. Ogni piccolo particolare può aggiungere un nuovo fascino alla vostra persona. Abbiate quindi tutte le cure possibili per la carnagione; aumentandone lo splendore accrescerete maggiormente la vostra bellezza.

Per conservare fresca ed affascinante l'epidermide, nulla è più indicato del Sapone Palmolive che racchiude nella sua formula la sostanza più nota ed apprezzata fin dall'antichità per il suo balsamico potere: l'olio d'oliva.

Massaggiate il volto e tutto il corpo con la morbida schiuma del Palmolive - risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda - asciugatevi infine delicatamente. Un rapido senso di benessere vi convincerà dell'efficacia di questo meraviglioso sapone.



PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!

21,30: Commemorazione di Georg Büchner.
22,15: Conversazione - Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167; m 257,1; kW 15
19: Musica riprodotta.
19,15: Corso di lingua italiana.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Notiziario.
20 (da Ginevra): Bob Engel suona per voi.
20,30: Mozart: L'oca del Cairo, opera comica in un atto e due parti - Nell'intervallo: "Mozart e sua sorella", conversaz.

SOTTENS

kH 677; m 443,1; kW 100

18,20: Musica inglese riprodotta.
19: Conversazioni.
19,30: Notiziario.

20: Conversazione: Commemorazione del terzo centenario del Cid di Corneille.

20,30: Radiorchestra: 1. Wagner: Preludio del Lohengrin; 2. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore; 3. Liszt: Orfeo, poema sinfonico.

21,30: A. Dumas figlio: Una vista di nozze, com.

media in un atto.
22: Cronaca sportiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546; m 549,5; kW 120

18: Conversazione.
18,30: Musica da jazz.
19,30: Radiocronaca.

20,10: Musica di Joh. Strauss (reg.).

22,10: Notiziario.

22,30: Musica zingana.
22,45: Conversazione in tedesco.

23: Concerto di dischi.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941; m 318,8; kW 12
20: Per i fanciulli - Cronache varie.
21,30-23: J. Renard: Il signor Vernet, commedia in due atti.

RABAT

kH 601; m 499,2; kW 25
19: Musica da ballo e musica varia.
20,30: Musica araba.
22,15: Concerto sinfonico riprodotto.
23,15: Danze (dischi).

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
APERTA TUTTO L'ANNO

USCIO
(GENOVA)

VETRINA LIBRARIA

« Audace ». Da scritti e discorsi di Benito Mussolini - Edizione a cura del Ministero della Guerra - Roma.

Un libro che, pure essendo particolarmente indirizzato ai giovani degli istituti militari, non dovrebbe mancare in ogni casa e in ogni biblioteca perché l'osare è un imperativo categorico, un comandamento della vita di oggi, come lo è stato di quella di ieri e lo sarà di domani. È una raccolta di brani, da scritti e discorsi del Duce, dal lontano 1914 (la vigilia) al XIV annuale della Marcia su Roma (l'impero). Ventidue anni di storia in un susseguirsi costante di grandi eventi che hanno portato l'Italia al rango che la sua secolare storia e civiltà le assegnavano di diritto, scolpite dalle profetiche parole del capo in una continua lotta a quell'etere rifiorire della nostra Stirpe che ha rinnovato, nell'impero, la gloria di Roma.

Ugo OJETTI: Sessanta - Ed. Mondadori, Milano.

È una raccolta di massime e di aforismi che Ugo Ojetti ha cominciato a scrivere quando s'è avvicinato ai sessant'anni: esperienze d'una vita lunga e varia e d'un'instancabile acutezza d'osservazione come sanno i tanti lettori di Cose viste. In Sessanta si tratta della vecchiaia e delle gioventù, della felicità e delle passioni, del giornalismo e della moda, dell'arte e dell'amicizia, e se ne tratta con pacato ottimismo, anche se queste massime sembrano pungenti: tanto sono concise e aguzze.

FRANÇOIS MAURIAU: Vita di Gesù (Traduzione di Angiolino Silvio Novaro) - Ed. Mondadori, Milano.

Il nome del traduttore, Angiolino Silvio Novaro, sta a testimoniare, oltre a un esempio edificante di solidarietà letteraria, il valore poetico e morale dell'opera del Mauriau. Mettendo al servizio del collega francese le sue singolari doti di stilista, l'illustre autore del mirabile poema La Madre di Gesù ha inteso offrire ai lettori italiani un altro dono di fede e di poesia. La traduzione è stata condotta sulla seconda edizione francese, corretta dall'autore sulla guida delle osservazioni fatte alla prima edizione della più rigorosa stampa cattolica.

P. REGINALDO GIULIANI O. P.: Croce e spada - Opera del Benefico Pesce - Chiesa di San Domenico - Torino.

Nel primo anniversario della morte gloriosa della Medaglia d'Oro Padre Reginaldo Giuliani, l'Opera del « Benefico Pesce », che a Lui fu cara, ha voluto compiere un doveroso tributo alla Sua memoria colta pubblicazione di questa Sua raccolta di prose che si chiudono col racconto del Suo sacrificio nella nostra terra d'Italia, riconosciuta dal nostro sangue. Il libro pervasa di quel Suo profondo senso di fraternità misto alla comprensione più viva della bellezza della Sua missione in terra e dalle cui pagine traspare tutta la fede comunicata e vibrante della Sua anima eletta. Pagine di gloria e di sacrificio, di semplicità e di privazioni, di quella umiltà profonda che doveva trovare la consacrazione nel martirio, in quella morte che forse era il Suo sogno, poiché solo così poteva chiudersi in bellezza la Sua giornata terrena, tutta vivida di luci e brillante di fede.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA: Umberto Cagni - Editrice Oberdan e Zucchi, Milano.

È il ventitreesimo volume della collana « La centuria di ferro - La pattuglia dei condottieri ». Un libro che è l'espressione della volontà e della tenacia, della costanza e della fede che sono state sempre la vera ragione di vita dell'ammiraglio Cagni. Dalle inviolate vette dell'asiatico Himalaya e dell'africano Sannar alle solitudini bianche del Polo al seguito di S. A. R. Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, dalla guerra libica a quella mondiale, ovunque fosse in gioco il prestigio dell'Italia, la figura di Umberto Cagni si staglia nettamente come quella di un dominatore dei tempi e delle cose, riempiendo la storia delle sue gesta di pagine che sanno di leggenda.

HEINRICH MANN: La giovinezza di Enrico IV - Ediz. Mondadori, Milano.

Nel largo affresco storico di questa « Giovinezza di Enrico IV », Heinrich Mann raggiunge la sua piena maturità artistica. Il racconto, condotto con mano sicura, ordina intorno alla figura del futuro Re di Francia e di Navarra gli episodi salienti d'uno dei periodi più drammatici e pregnanti della storia moderna d'Europa. L'elemento psicologico e il descrittivo si conciliano in un grande equilibrio. La narrazione anche di episodi famosi come la notte di San Bartolomeo, veduta con gli occhi degli attori stessi della tragedia, assume un acuto personaggio e originale. Un alto di superiore ironia, d'umanistica saggezza, che è lo spirito stesso di Enrico IV, tempera la rappresentazione degli uomini e delle passioni loro.

Jm.

19 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kH 713 - m 420,8 - kW 30

Napoli: kH 1104 - m 217,7 - kW 1,5

Bari I: kH 1059 - m 283,3 - kW 20

O Bari II: kH 1357 - m 221,1 - kW 1

Palermo: kH 563 - m 331 - kW 3

Bologna: kH 1222 - m 245,5 - kW 50

Milano II: kH 1357 - m 221,1 - kW 4

Torino II: kH 1357 - m 221,1 - kW 0,3

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Cesare Ferri: « Come si diventa ufficiali di marina: Visita alla Regia Accademia Navale di Livorno », radiocronaca dall'Accademia.

11.30-12.10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI SANTA CECILIA.

Nell'intervallo: Giornale radio.

17.50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18.10-18.49 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

18.50-20.39 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo (in francese).

19.20-20.40 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONI SPECIALI PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.30: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. NELLO QUILICI.

20.40:

Santarellina

Operetta in tre atti

di HENRI MEILHAC e ALBERTO MILLAUD

Musica di HERVE

Personaggi:

Dionisia (Santarellina) Minia Lises

Celestino (organista) Tito Angeletti

Maggiore (Di Castel Gibus)

Ubaldo Torricini

Tenente (Visconte di Nacy) Mario Craven

Superiore Virginia Fari

Marchesino Zoccola Nino Ruggeri

Impresario Alfredo De Petris

Corinna Renata Vimerati

Direttore d'orchestra UMBERTO FASANO

Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica »; 2. Conversazione di Edoardo Lombardi: « Allegoria di un Salone ».

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

CARLO ELMENDORF

PARTE PRIMA

1. BEETHOVEN: Egmont, ouverture.
2. HAYDN: Sinfonia in do maggiore (L'orso): a) Vivace; b) Andante; c) Minuetto; d) Vivace assai.

PARTE SECONDA

1. WAGNER: Preludio e finale dell'opera *Tristano e Isotta*.
2. WAGNER: I maestri cantori, sinfonia.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23.30) dal CASANOVIA di Roma.

23-23.15: Giornale radio.

23.30-23.55 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kH 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kH 936 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kH 1140 - m 363,2 - kW 10

FIRENZE: kH 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kH 538 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kH 1258 - m 238,5 - kW 3

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Respighi: *Antiche arie e danze*, seconda suite; 2. Albeniz: *Granada*; 3. Escobar: *Resurreccio*; 4. Cerri: *Notte d'incanto*; 5. Mendelssohn: *Saltarello* (dalla *Sinfonia italiana*).

12.30-13 e 13.15-13.50: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. Billi: *Festa al villaggio*; 3. Leoncavallo: *Prologo, Serenata, Tempo di Minuetto, Gavotta (dalla Suite)*; 4. Rixner: *Spitzberg*, polca caratteristica; 5. Ranzato: *La fontana luminosa*, per violino e orchestra; 6. Schumann: *Majakso*, canzone slava.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

VENERDI

19 FEBBRAIO 1937-XV

14-14.20: Giornale radio - Borsa.
14.20-14.30 (Milano-Torino): Borsa.
16.40: LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il disegno radiofonico di Mastro Remo.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE di Torino
ORCHESTRA MASSA «RE DEL BAR»
17.50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.
18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18.10: Conversazione.
19: Notiziario.
19.15: Conversazione.
19.30: Composizioni moderne per piano: 1. Haas: *Sonata in re maggiore*, op. 61, n. 1; 2. Böhl: *Sopra 3. Peppig: Romanza*; 4. Jurnia: a) *Piccola rapsodia*, b) *Giga*; 5. Heinrich: *Rapsodia*.
20.10: Programma popolare variato.
21.10: Concerto di musica sacra (orchestra).
22.10: Notiziario.
22.20: Conversazione turistica in olandese.
22.25-23.30: Mus. leggera.

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
18: Fisarmonica.
18.30: Lettura - Convers.
19.15: Dischi richiesti.
19.30: Concerto di piano.
20: Cronache.
20.15: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
21: Orchestra sinfonica.
1. De Boeck: Frammenti da *Generosità*; 2. De Jonckheere: *Il cupido mefistofelico*; 3. Canto: 4. La Gye: *Overture del Cavaliere maledetto*; 5. Strauss: *Gil Blas*; 6. De Taeye: *Schizzo sinfonico*; 7. Canto; 8. Daneau: Frammenti dalla *Barea d'oro*, suite di balletto; 9. Thiebaud: *Overture del Borghese gentiluomo*; 10. d'Hazet: *Solida, marcia*.
Nell'intervallo: (22) Conv.
23: Notizie - Dischi.
24: La Brabanconne.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Dischi - Cronache.
20: Concerto di violino e piano.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Musette.
19.50: Conversazione.
20.35: Novak: *Erotikon*, ciclo di melodie, op. 46, per piano e canto.
20.30: H. Toman: *L'homme de nulle-part*, radiorecita.
22: Notiziario.
22.25: Musica di dischi.
22.45: Trasmiss. da Brno.
23-23.15: Notizie in russo.

BRATISLAVA
kHz 1004; m 258,8; kW 13,5
19: Trasmiss. da Praga.
19.10: Musica da jazz.
19.50: Coro ziganò russo.
20.15: Conversazione.
20.30: Boccherini: *Sonata in sol maggiore per cello e piano*.
20.55: Zubeck: *Amore e Psiche*, leggenda antica (da Apuleio) con musica di scena.
22: Trasmiss. da Praga.
22.20: Notizie in magiaro.
22.35: Musica riprodotta.
22.45: Trasmiss. da Brno.

BRNO
kHz 922; m 325,4; kW 32
19.10: Musica di dischi.
19.30 (dal Teatro Nazionale): Dzerzinski: *Le tranquille acque del Don*, atto primo.
20.15: Musica antica per violino.
20.30: Trasm. da Praga.
22.45-23: Alfabeto Morse.

RADIOORCHESTRA diretta dal M^{re} MONTAGNINI - Comunicati vari.
19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dottor NELLO QUICLI.
20.40: MUSICA VARIA.
21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal maestro CARLO ELMENDORF (Vedi quadro a pag. 33).
Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo.
23: Giornale radio.
23.15-23.30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^{re} BARZIZZA.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO.

KOSICE
kHz 1158; m 259,1; kW 10
19: Trasmiss. da Praga.
19.30: Come Bratislava.
22: Trasmiss. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.45: Trasmiss. da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
19.10: Trasmiss. da Brno.
20.30: Trasm. da Praga.
22.45: Trasmiss. da Brno.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Attualità della settimana.
20.10: Concerto di dischi.
20.40: Radiocommedia.
22.30: Spohr: *Duetto per violini*, op. 3, n. 2.
22.50-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P. T. T.
kHz 1077; m 278,6; kW 12
18.30: Come Lione.
19.30: Notiziario.
20.45: Conversazione.
21: Lezione di spagnolo.
21.15: Notiziario.
21.45: Come Radio Parigi.
22.45: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15
18.30: Musica da camera.
19.30: Notiziario.
21.15: Cronaca varia.
21.30: Concerto orchestrale di musica leggera.
23.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27
19.30: Programma vario.
20.10: Cronache varie.
20.45: Dischi - Notizie.
21.15: Radiocomedia.
22.10: Programma vario.
23: Notiziario.
23.15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
19: Canzoni, duetti e fantasie (dischi).

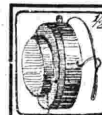
19.30: Notiziario.
20: Marcel Collin: *Les leçons imprévues*, opera comica.
20.30: Musica riprodotta: I fiori.
21: Cronache varie.
21.30: Concerto di musica leggera: dall'opera classica a quella moderna: 1. Lecoq: *La jolle Pérouse*; 2. Offenbach: *Vita parigina*; 3. Planquette: *Le campanes de Cornouiller*; 4. Varney: *I moschettieri al convento*; 5. Ganne: *I saltimbanchi*; 6. Christine: *Philis*; 7. Messager: *Monsieur Beaucaire*; 8. Moretti: *Trois jeunes filles*; 9. Lehar: *Il paese del sorriso*; 10. Szulc: *Fiosse*.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P. T. T.
kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Concerto d'organo.
19.30: Notiziario.
20.30: Dischi richiesti.
21: Cronaca varia.
21.30: Musica da camera per quartetto e canto.
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 90
18.10: Musica varia.
18.30: Come Lione.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronaca varia.
21.15: Musica varia.
21.30: Ritrasmisione.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 252,2; kW 60
19.10: Musica di dischi.
19.30: Come Parigi P.T.T.
21: Canzoni e melodie.
23.30: Cronaca turistica.
24.45: Come Radio Parigi.
24.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kHz 959; m 312,8; kW 60
18: Da un cabaret.
19: Dischi - Cronache.
19.55: Notiziario.
20.30: Danze e musica brillante (dischi).



AUDIZIONI RADIOFONICHE
a letto, in viaggio, in ufficio, in campagna?
RADIOAURICOLO
(La «Radiomina» Diamante)
Trentotto grammi Cinquantotto lire
S.T.A.R. - FIRENZE (opuscolo)

20.40: Programma vario.
21.30: Diamant-Berger: *Sous la lampe*.
21.55-1: Ritrasmisione.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Musica francese moderna (dischi).
18.30: Dischi - Cronache.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Cronaca musicale.
21.30: Musica riprodotta.
22: Romain Rolland: *I lupi*, dramma storico in quattro atti.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 20
20: Programma per la televisione.
21.30: Dizione poetica.
22: Musica da camera: Debussy: *à l'éclat*, b) *Volzzer romantico*, c) *Notturno*, d) *Notturno*, e) *Muscher*, f) *Tre studi*, g) *Tre canti francesi*, h) *Images*.

RADIO PARIGI
kHz 1382; m 1648; kW 80
18.30: Musica riprodotta.
18.45: Pezzi per cello e piano.
19: Per le signore.
19.30: Dischi e pezzi per cello.
20: Dischi (Preludi).
20.30: Cronache varie.
21: Concerto di piano: 1. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer*; 2. D'Indy: *Poema montanaro*; 3. Bizet: *Romanza senza parole*.
23.30: Notiziario.
21.45: Serata dei canzonieri: La canzone a teatro, nei concerti e al cabaret.
23.45: Notiziario.

24-1.45: Concerto notturno.
20.10: Rossini: *Overture della Gazzia ladra*; 2. Gassmann: *Sinfonia*; 3. Schubert: *Serenade*; 4. Saint-Saëns: *Suite algirina*; 5. Wormser: *Opere*; 6. Larson: *Piccola serenata*; 7. Ravel: *Pavane per una infanta defunta*; 8. Massenet: *La cicala*; 9. Chabrier: *España*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60
18.45: Musica regionale - Notizie - Brani d'opera - Musica di films.
19.40: Quadriglie - Notizie - Fantasia - Concerto - Notizie - Danze.
21.25: Fantasia - Idillio primaverile - Notizie - Concerto variato.

22.45: Varietà parigino.
23.15: Musette - Musica di films - Notizie - Christine: *Yana*, frammenti.
0.15-1.30: Musica militare - Melodie - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120
18.10: Conc. ritrasmesso.
19.15: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Come Strasburgo.
23.30: Come Parigi P.T.T.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.30: Musica da camera.
19.30: Notiziario.
20.15: Canto (dischi).
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.15: A fil d'antenna.
21.30: La Comédie Française: Molière: *Il misantropo*, commedia in cinque atti in versi.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.
kHz 776; m 386,6; kW 120
18.10: Musica di dischi.
18.30: Come Lione P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico (da stabilire).
23.30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

GERMANIA
AMBURG
kHz 904; m 331,9; kW 190
18: Come Lipsia.
18.40: Cronaca - Notizie.
19: Programma di varietà: «Il baraccone del tiro al segno».
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto orchestrale e vocale: 1. Cornelius: *Marchia trionfale del Gid*; 2. Canto; 5. Wagner: *Overture del Rienzi*; 4. Canto; 5. Gounod: *Overture da Romeo e Giulietta*; 6. Canto; 7. Rimsky-Korsakov: *Danza dei saltimbanchi da Fiocchetto di neve*; 8. Canto; 9. Mascagni: *Intermezzo dalla Cavalleria rusticana*; 10. Canto; 11. De Falla: *La vida breve*, danza spagnola; 12. Canto; 13. Verdi: *Overture della Forza del destino*; 14. Canto.
22: Notizie - Conversaz.
22.30-24: Come Koenigs-wusterhausen.

TELEFONO 1000

BERLINO

kH 841: m 356,7: kW 100
18: Come Lipsia.
19: Programma radiophon.
19,20: Dischi (marce).
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Concerto di dischi.
20,30: Orchestra diretta da Heinrich Strömer: 1. Hoffer: *Suite tedesca antica*; 2. Bullerian: *Concerto per violino e orchestra*; 3. Bizet: *Sinfonia in do maggiore*.
22: Notiziario.
22,35-24: Musica leggera.

BRESLIAVIA

kH 950: m 315,8: kW 100
18: Come Lipsia.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma umoristico-satirico.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Radiocabaret (d.).
20,50: Eschenhagen: *La sfera di Dio sulla sua dramma*.
22: Notizie - Cronache.
22,45-24: Musica leggera e da ballo.

COLONIA

kH 656: m 455,9: kW 100
18: Come Lipsia.
19,45: Cronaca - Notizie.
20: Notiziario.
20,10: Serata per i soldati.
22: Notiziario.
22,30: Eduard Reinacher: *Händel ad Acquisgrana, radiorecita (prima rapp.)*.
23,10-24: Come Königs-wusterhausen.

FRANCOFORTE

kH 1195: m 251: kW 25
18: Come Lipsia.
19: Musica leggera.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra e soprano: 1. Beethoven: *Dalla musica di balletto Le creature di Prometeo*; 2. Canto; 3. Rossini: *Quverture della Semiramide*; 4. Canto; 5. Zandonai: *Il flauto notturno* per flauto e piccola orchestra; 6. Canto; 7. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra; 8. Canto; 9. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*.
22: Notizie - Cronache.
22,30: Concerto vocale: Canzoni greche.
23: Come Königs-wusterhausen.
24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

kH 1031: m 291: kW 100
18: Come Lipsia.
18,50: Notizie - Cronaca.
19,10: Musica leggera.
20,10: Concerto variato: 1. Fiedler: *Overture di commedia*; 2. Canto; 3. Gagner: *Musica della sera*; 4. Canto; 5. Rozsa: *Serenata*; 6. Sibelius: *Poikae et Melisande*; 7. Canto; 8. R. Wagner: *Overture del Vascello*

JANTASMA; 9. Glazunov:

Valzer da concerto.
22: Notizie - Cronaca.
23,20-24: Musica leggera e da ballo (dischi).

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kH 1591: m 1571: kW 60
18: Concerto di piano.
18,30: Conversazione.
19: Programma variato.
19,45: Attualità - Notizie.
20,10: Un concerto alla Corte di Sofia di Hannover (1710): 1. Stefani: *Musica da Enrico Leone*; 2. Lotti: *Trio per flauto, oboe d'amore e continuo*; 3. G. Bononcini: *Due arie da Polifemo*; 4. Lotti: *Trio per viola d'amore, viola da gamba e continuo*; 5. Haendel: *Musica dal Rinaldo*.
21: Barckhausen: *Signore, danci ora e grazie*; 22: Notiziario.
22,30: *Conversazione*.
22,40: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Ansermet, soprano e piano: *Musica contemporanea*: 1. Lars-Erik Larsson: *Overture*; 2. Martin: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Gerhard: *Ariele*; 4. Kronek: *Tre frammenti da Carlo V*.
23,55: *Musica da ballo* (Bram Martin).
0,30-1: Danze (dischi).

LIPSIA

kH 785: m 382,2: kW 120
18: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,10: Musica popolare della Kilingenthal.
22: Notiziario.
22,30-24: *Musica da camera*: 1. Brahms: *Sonata in mi minore per cello e piano op. 38*; 2. Lieder; 3. Dvorak: *Quintetto* con violon in la maggiore op. 81.

MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 405,4: kW 100
18: Come Lipsia.
18,50: Conversazione.
19: Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra in si minore*.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Karlheinz Guthrie: *Un beniamino della fortuna*, oretta.
22: Notizie - Cronache sportive.
22,30: Trasmissione letterario-musicale: La Germania.
23,20-24: Musica leggera e da ballo.

STOCARDA

kH 574: m 522,6: kW 100
18: Musica riprodotta.
19: Canto corale.
19,30: Musica di piano.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Il microfono sulle traccie del Dottor Faust.
21,10: Rimski-Korsakov: *Sheherazade*, fiaba dalle Mille e una notte diretta da Buschköter.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Soprano e piano: *Musica di Wilhelm Petersen*: 1. Canto; 2. Tema e variazioni per piano; 3. Canto.

23,15: Come Königs-wusterhausen.
24-2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA

DROITWICH
kH 200: m 1500: kW 150
18,15: Concerto di mandolini.
19: Notiziario.
19,25: Cori gaelici.
20: Convers. musicale.
20,30: Orchestra della BBC e cori: 1. Banck: *Saga*, preludio; 2. Riccardo Strauss: *Concerto per corno e orchestra in mi bemolle op. 11*; 3. Berlioz: *Beatrice e Benedetto*, ouverture.
21: Musiche e canzoni tratte da film (con Grand Fields).
22: Notiziario.
22,30: *Conversazione*.
22,40: Orchestra sinfonica di Londra diretta da Ansermet, soprano e piano: *Musica contemporanea*: 1. Lars-Erik Larsson: *Overture*; 2. Martin: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Gerhard: *Ariele*; 4. Kronek: *Tre frammenti da Carlo V*.
23,55: *Musica da ballo* (Bram Martin).
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kH 677: m 342: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera (orchestra e Carmen del Rio).
20: Notiziario.
20,30: Eric Siday and his whispering violins.
20,40: Varietà: *Kurbische Kobare*.
21: Cello e piano: 1. Beethoven: *Sonata in la op. 69*; 2. Reger: *Sonata in fa op. 78*.
22: Vinogradov e Felton: *Il Danubio azzurro*, rievocazione dei tempi di Strauss nel 70° del celebre valzer viennese.
23: Notiziario.
23,25: *Musica da ballo* (Bram Martin).
0,30-1: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kH 1013: m 296,2: kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo (Len Reynolds).
19,30: *Musica leggera per organo*.
20: Notiziario.
20,30: London Regional.
21: Orchestra di Midland diretta da Howard: La famiglia Bach: 1. C. P. E. Bach: *Sinfonia* n. 3 in fa; 2. J. C. Bach: *Sinfonia* in si bemolle; 3. J. S. Bach: *Frammenti della Suite in do*.
21,45: Letture.
22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kH 686: m 437,3: kW 2,5
19,50: Musica riprodotta.
20 (da Zagabria): *Concerto variato*.
22: Notiziario.
22,20-23: Max Reger: *Trio per flauto, violino e viola*.

LUBIANA

kH 527: m 569,3: kW 6,3
20: Fisarmonica e canto.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kH 583: m 514,5: kW 50
19,15: Dischi - Programma variato.
20: Concerto di musica d'opera: 1. Rossini: *Overture della Gioia*; 2. Canto; 3. Riccardo Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*; 4. Canto; 5. Weber: *Suite di melodie da Prestos*.
21: Notiziario.
21,15: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Leonora*, ouverture, n. 1; 2. J. S. Bach: *Concerto per violino in la minore*; 3. Joh. Brahms: *Allegro non troppo della Sinfonia n. 4 in mi min.*.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kH 232: m 1293: kW 150
18,15: Concerto di dischi inglesi richiesti.
20,30: Notizie in tedesco e francese.
21,15: Musica varia.
21,40: Concerto orchestrale di musica nordica: 1. Fredericksen: *Suite scandinava*; 2. Grieg: *a) Il pastore*; *b) Notturno, il Cortes dei nani*; 3. Halvorsen: *Canto della Valsenaga*; 4. Wenden: *Danza di primavera*; 5. Sinding: *Marcia grottesca*; 6. Grieg: *Peer Gyni*, suite, n. 2.
22,25: Danze (dischi).
22,45: L'Opera di Parigi.
23,15: Notizie - Cronaca.
23,30: Beethoven: *Quartetto op. 16 in mi bemolle maggiore*.
24-1: Concerto di musica inglese da ballo e musica leggera.

NORVEGIA

OSLO
kH 260: m 1153,8: kW 60
18,25: Concerto di violino.
18,50: Notizie - Cronache.
19,30: Musica militare.
21: *Conversazione*.
21,25: Canzoni danesi e norvegesi.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,30: Concerto di musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kH 160: m 1875: kW 100
18,40: Organo e canto.
19,10: *Conversazione*.
19,30: Concerto vocale.
19,40: *Conversazioni varie* - Dischi - Attualità - Notizie.
20,40: Concerto vocale.
21,10: Convers. letteraria.
21,40: Musica leggera.
22,25: Varietà.
23,10: Notiziario - *Conversazione religiosa*.
23,40: Jazz (dischi).
0,10-0,40: Mus. riprodotta.

HILVERSUM II

kH 995: m 301,5: kW 60
17,55: Concerto di musica leggera.
18,40: *Conversazione*.
19: Musica leggera.
19,40: Cronache varie - Attualità - Notizie.
21: Musica leggera.
21,35: Concerto orchestrale sinfonico - Negli intervalli: Dischi.
23,55: Concerto di piano.
23,10: Notiziario.

23,30: Musica leggera.
0,10-0,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kH 224: m 1539: kW 120
18: Cronache varie.
19: Lettura.
19,20: Canzoni e melodie.
19,45: Clarinetto e sassofono.
20,10 (dal Gran Teatro): G. Verdi: *Aida*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notizie e recitas.
23: Mus. leggera riprod.

PORTOGALLO

LISBONA
kH 629: m 476,9: kW 15
18,15: Concerto variato.
19,30: Notizie - Garzuele.
20: Musica di dischi.
20,50: Notiziario.
21: Quintetto.
21,40: Musica leggera.
22,45: Cronaca religiosa - Musica riprodotta.
23,55: Dischi novità.
23,30: Notizie - Dischi.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kH 823: m 364,5: kW 12
18,10: Musica varia.
18,35: Rossini: *Quartetto n. 3 in fa maggiore*.
19: Cronaca varia.
19,35: Trasmissione dall'Opera Romana (da stabilimento).
22,15: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA

STOCKOLMA
kH 704: m 425,1: kW 55
18,15: Concerto di dischi.
19,30: *Conversazione*.
20: Orchestra della Corte Reale: 1. Ciaikovski: *Quverture 1812*; 2. Fauré: *Inghelbrecht: Clair de lune*, tema con variazioni; 3. Borodin: *Danze dal Principe Igor*; 4. Wagner: *Preludio e finale del Tristan e Isotta*.
21: *Conversazione*.
21,20: Concerto vocale.
22: Cronache varie.
22,30-23: Musica americana (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kH 556: m 539,6: kW 100
18,35: *Conversazioni*.
19,15: Convers. - Notizie.
19,40: Concerto corale.
20: Commedia in dialetto.
21: *Lieder* di H. Wolf.
21,15: Concerto orchestrale trasmessa.
22,15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kH 1167: m 257,1: kW 15
19: Musica riprodotta, per fisarmonica.
20: Fantasia d'opere per orchestra. 1. Auber: *Fra Diavolo*, rievocazione; 2. Verdi: *Rigoletto*, aria; 3. Rossini: *Burlesco di Stigilia*, aria; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 5. Verdi: *Tramite*, preludio.
20,20: La serata dei desideri, radiorchestra e musica riprodotta (parte prima).
20,45: *Conversazione*.
21: La serata dei desideri (parte seconda).
21,25: Luigi Pirandello: *Il berretto da sonagli*, commedia in due atti.

SOTTENS

kH 677: m 443,1: kW 100
18,10: Letture di brigue.
18,25: Cronache varie.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto variato.
21,30: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kH 546: m 549,5: kW 120
18,10: Recitazione.
18,35: Musica zigrana.
19: Notizie sportive.
19,30: *Conversazioni dal* 20: Concerto di dischi.
20,30: *Conversazione*.
21,15: Notiziario.
21,35: Musica da camera: 1. Vivaldi: *Quartetto*; 2. Abell: *Quartetto n. 3*; 3. Beethoven: *Quartetto in fa minore*.
22,40: Musica leggera - Negli intervalli: Notizie in inglese.
0,5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kH 941: m 318,8: kW 12
19,30: Notiziario.
20,30: Cronache varie - Dischi.
21,15: Radiorchestra: 1. Schumann: *Sinfonia n. 3*; 2. Boccherini: *Concerto per cello e orchestra*; 3. D. Milhaud: *Le train bleu* - Negli intervalli: Notizie.
23-24: Musica araba.

RABAT

kH 601: m 499,2: kW 25
18,30: Musica di dischi.
19,30: Oprette (dischi).
20,30: Musica araba.
22,15: Radiorecita.
23,25: Cembalo e organo trasmessa.
23-23,30: Danze (dischi).



CIPRA VERBANA

è la cipra modello largamente usata dal mondo elegante e raffinato, nazionale e straniero. Questo è il nostro orgoglio!!!

Colori: avorio scuro e chiaro - rosato - ocra chiaro e scuro - naturale - creola, ecc., ecc.

SCATOLA DI PROPAGANDA

di grandezza tripla alla presente figura si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 2 anche in francobolli alla Ditta:

Prodotti di Bellezza VERBANA
MILANO - VIALE ROMAGNA, 61 B

Le MALATTE BRONCHIALI

anche gravi guariscono con la

GUAJRNA

di rapida, infallibile azione curativa.

Scatola di 20 dosi (cura completa) L. 6,75, in ogni Farmacia

SABATO

20 FEBBRAIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20

BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Cesare Ferri: «Come si diventa ufficiali di Marina: Visita alla R. Accademia Navale di Livorno», radiocronaca dall'Accademia.
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12,40-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Scarlatti-Mancini: *Sonata in la maggiore*; 2. Lehar: *Zorzeich*, fantasia; 3. Primi: *In amore*; 4. Ponchielli: *Gioconda*, «Danza delle ore»; 5. Baron: *Intermezzo cinese*; 6. Vittadini: *Anima allegria*, fantasia; 7. Bizet: *Ritorno*, romanza senza parole; 8. Billi: *Serenata del diavolo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On. Stefano Landi: «La famiglia nell'assistenza fascista».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Nonno Radio» (Palermo): Musichette e fiabe di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

17,50-18: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20-39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esponenti.

19,20-20,5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

20,30: Cronache del turismo.

20,40 (esclusa Palermo):

Notturno in giallo minore

Commedia in un atto di SERGIO PUGLIESE
(Novità assoluta)

Personaggi:

Virgola Angelo Bassanelli

Cutia Felice Romano

La vecchia vestita di nero Celeste Zanchi

La sorella Maria Maria Romi

Il marito della sorella Maria Gino Fossi

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

21,10 (esclusa Palermo):

FANTASIA DI VECCHIE DANZE

diretta dal M° CESARE GALLINO

22: Notiziario

22,10 (esclusa Palermo):

Musica da camera

VIOLINISTA LINA SPERA

1. Boccherini: *Concerto in re maggiore*.

2. Zimanzowski: *Fontana d'Aretusa*.

3. Paganini: *Capriccio n. 17*.

PIANISTA PIETRO SCAMPINI

1. Bach: *Due preludi-coral*.

2. Strawinski: *Sonata*.

22,40: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23,30) dal CASANOVA di Roma.

23-23,15: Giornale radio.

23,30-0,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO.

20,40-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO:

Pianista VINCENZO MANNINO

1. Beethoven: *Sonata op. 53 in do maggiore*:

a) Allegro con brio, b) Introduzione, c) Rondò.

2. Martucci: *Studio da concerto*.

3. Casella: *Due ricercari*: a) Funebre, b) Ostinato.

4. Mannino: *Minuetto e Buleria*.

21,20:

IL BRACCIALETTO

Commedia in un atto di

GIANNINO ANTONA TRAVERSI

Personaggi:

Giovanni Monti, agente di cambio A. Landi

Giulia, sua moglie Eleonora Tranchina

Alberto Castelli Riccardo Mangano

Esclina, sua moglie Anna Labruzzi

Riccardo, marchese Onigaglia R. Siarabba

Rosina, cameriera di casa Monti Lina Tozzi

Regista FEDERICO DE MARIA

TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA

MILANO - TORINO - GENOVA
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

ARLESIANA

Dramma, lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO

Musica di
FRANCESCO CILEA

Personaggi:
Rosa Mammì, madre di Gianni Pedersini
Federico Tito Schipa
Vivetta, figliuola di Rosa Lucia Albanese
Baldassar, vecchio pastore
Emilio Ghirardini
Melfio, guardiano dei cavalli
Saturno Meletti
Marco, fratello di Rosa Ernesto Dominici
L'imbecille N. N.

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:
OLIVIERO DE FABRITIIS
Mastro del coro: GIUSEPPE CONCA

21,50-23:

FANTASIE D'OPERETTE PER VOCI E ORCHESTRA

1. Kalman: *Il capo degli zingari*: ouverture.
2. Lehar (Ischold): *Cio-cio*, fantasia.
3. Robrecht: *Rivista d'opere viennesi*.
4. Pietri (Culotta): *Casa mia, casa mia*, fantasia.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 966 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,5 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Kalman: *Contessa Maritza*, selezione; 3. Ramin: *Ronda notturna*; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Danza delle ore»; 5. Badiali: *Anani*;

6. Mariotti: *Oggi è felice il mio cuore*; 7. Giordano: *Fedora*, intermezzo; 8. Rizza: *Semplicità*; 9. Borella: *Fra le mimose in fiore*.

12,30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

14-14,20 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Borsa.

14,20-15 (Milano-Trieste): Borsa.

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il Nano Bagogni (Radiochiacchiera e giochetti enigmistici).

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO DAL CIRCOLO IMPERIALE DI TORINO.

17,50: Bollettino presagi - Bollettino della neve.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache italiane del turismo.

20.40: ORCHESTRINA CETRA diretta dal M° Barzizza.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Arlesiana

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di LEOPOLDO MARENCO

Musica di FRANCESCO CILEA:

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

OLIVIERO DE FABRITIS

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

(Vedi quadro a pag. 36).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Battista Pellegrini - 2. Favia Del Core: Le cronache dell'automobilismo - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino: ORCHESTRA ANGELINI fino alle 0.30.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592: m 506.8; kW 100
18.30: Concerto di *Lieder*.
19.15: Conc. bandistico.
20.15: Franz Grilbitz: *L'incantesimo di mezza notte all'Opera*, scherzo musicale brillante.
21.45: Cincronaca.
22.15: Notiziario.
22.20: Conversazione tuistica in ceco.
22.25: Musica classica da camera per flauti: 1. Mozart: *Serenata in do minore*; 2. Beethoven: *Otello* in mi bemolle maggiore, op. 103.
23.10-23.30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620: m 483.9; kW 15
18.15: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.15: Musica leggera.
20.15: Cronache varie.
21: Orchestra sinfonica: 1. Bizet: *Opertura di Patrie*; 2. Massenet: *La cicala*, balletto; 3. Canto; 4. Gilson: *Piccola suite*; 5. Rossini: *Opertura del Tancredi*; 6. Musar: *Dances d'ouvriers*; 7. Canto; 8. Joh. Strauss: *Vita d'artista*.
22: Notiziario.
23.10: Musica da jazz.
24.1: Musica riprodotta.

BRUXELLES II

khz 932: m 321.9; kW 15
18: Musica leggera.
19: Dischi - Cronaca.
20: Concerto vocale.
20.30: Notiziario.
21: Concerto variato - Nell'int. (21.45): Conversazione - Dischi.
0.15-21: Musica da jazz.

CESOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638: m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.15: Trasmiss. da Brno.
19.45: Conversazione.
20: Friml: *Il Re dei vagabondi*, operetta.
22: Notiziario.
22.20: Musica di dischi.
22.35-23.30: Musica da ballo.

BRATISLAVA

khz 1004: m 298.8; kW 13.5
19: Trasmiss. da Praga.
19.10: Trasmiss. da Brno.
19.45: Conversazione.
20: Trasmiss. da Praga.
20.30: Notizie in magiaro.
22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

khz 922: m 325.4; kW 32
19.10: Banda militare.
19.45-23.30: Trasmissione da Praga.

KOSICE

khz 1158: m 259.1; kW 10

19: Trasmiss. da Praga.
19.10: Trasmiss. da Brno.
19.45: Come Bratislava.
20: Trasmiss. da Praga.
22.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113: m 269.5; kW 11.2

19: Trasmiss. da Praga.
19.15: Trasmiss. da Brno.
19.45-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240: m 1250; kW 60

18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversazione.
20: Brahms: *Sonata per cello e piano in fa maggiore*.
20.25-20: Serata danzante per la vecchia generazione.

FRANCIA

BORDEAUX P. T. T.

khz 1077: m 278.6; kW 12
17: Concerto orchestrale.
18.30: Notiziario.
20.45: Musica di dischi.
21: Lezione d'inglese.
21.15: Notiziario.
23.45: Come Radio Parigi.
24.35: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GRENOBLE

khz 583: m 514.6; kW 15
17.30: Come Parigi P.T.T.
21: Notiziario.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276: m 225.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Concerto variato: 1. Rossini: *La gazza ladra*; 2. Weber: *Preziosa*; 3. Beethoven: *Egmont*.
20.25: Attualità - Dischi.
21: Notiziario.
21.25: Musica varia.
22.10: Varietà: *Boite à succès*.
23: Notiziario.
23.15: Ritrasmissione dal Palais de la Méditerranée di Nizza.

LILLA

khz 1213: m 247.3; kW 60
18.10: Danze (dischi).
18.30: Concerto variato.
19: Organo (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Mito-Hall.
20.30: Musette (dischi).
21: Cronaca varia.
21.30: Pierre Chaine: *L'étranger*, commedia.
21.45: *Martin Pequet*, commedia, in quattro atti.
23.30: Come Parigi P.T.T.

LYONE P. T. T.

khz 688: m 463; kW 100
17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
20.30: Programma vario.
21: Cronaca varia.

21.30: Musica di dischi.
21.45: Concerto ritrasm.
23.3: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749: m 400.5; kW 90

17.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Cronaca varia.
21.15: Come Parigi P.T.T.
23.30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.

khz 1185: m 253.2; kW 60

17.30: Come Parigi P.T.T.
20.38: Cronache varie.
21.15: Musica riprodotta.
21.35: Cronaca artistica.
21.45: Come Radio Parigi.
23.45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

khz 359: m 312.8; kW 60

19.10: Conversazione religiosa cattolica.
19.30: Cronache - Dischi.
19.55: Notiziario.
20.20: Programma vario e canzoni.
21.35: Musica italiana.
22: Notiziario.
22.10: *La chanson du tiroir*.
22.40: Diamant-Berger: *Seguite la guida*.
23.5: Le antenne di Nuova York.
23.30-24: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695: m 431.7; kW 120

17.30: Festival A. Roussel: 1. *Divertimento* per piccola orchestra; 2. *Sinfonia*; 3. *Banco e Arianna*.
19.30: Notiziario.
20.30: Conversazioni.
20.45: Pezzi per cembalo.
21: Cronache varie.
21.15 (dall'Opera Comique): Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti.
23.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456: m 206; kW 20

20: Conversazione.
21: Programma per la televisione.
21.30: Paul Haurigot: *Eva*, commedia in tre atti.
23.30: Conversazione.

RADIO PARIGI

khz 182: m 1648; kW 80

18.30: Musica da ballo.
20: Cronache varie.
21: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto di musica sinfonica diretto da Inghelbrecht: 1. Schumann: *Scene di fanciulli*; 2. Mussorgsky: *Enfantes*; 3. Inghelbrecht: *La nursery*; 4. Debussy: *Children's corner*; 5. Chabrier: *a) Pastorale des cochons roses*; *b) Villanelle des petits canards*; *c) Ballade des gros dindons*; 6. Stravinsky: *Petrouchka* (trammetti).
23.45: Notiziario.

3. Inghelbrecht: *La nursery*; 4. Debussy: *Children's corner*; 5. Chabrier: *a) Pastorale des cochons roses*; *b) Villanelle des petits canards*; *c) Ballade des gros dindons*; 6. Stravinsky: *Petrouchka* (trammetti).
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

khz 913: m 328.6; kW 60

19.45: Jazz - Notizie - Orchestra - Musica di films - Danze creole - Notizie.
20: F. Lehar: *La vedova allegra*, selezione.
20.30: Per i fanciulli - Concerto variato - Fantasia: *Deception*.
21.55: Notizie - Fantasia.
22.45: Varietà parigina.
23.15: Concerto variato - Danze - Notizie - Musica varia - Orchestra argentina.
0.40-1.30: Operetta - Notizie - Fantasia - Orchestra.

RENNES

khz 1040: m 288.5; kW 120

18.10: Conc. ritrasmesso.
19.30: Notiziario.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Serata di varietà.
23.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

khz 859: m 349.2; kW 100

17.30: Come Parigi P.T.T.
19.30: Notiziario.
19.45: Danze (dischi).
20.30: Notizie in francese e tedesco.
21.30: Come Rennes.
23.30: Notizie in francese e tedesco.
0.15: Musica da ballo.

TOLOSA P. T. T.

khz 776: m 386.6; kW 120

17.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Notiziario.
20.38: Cronaca - Dischi.
21: Notizie - Dischi.
21.30: Come Lilla.
23.30: Notiziario.
24: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904: m 331.9; kW 100

18: Musica leggera.
19: Musica varia.
20.15: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: *Per finire bene*.
22: Notiziario.
22.20: Come Koeningwusterhausen.

BRESLIAVIA

khz 950: m 315.8; kW 100

18.20: Recitazione e coro.
18.50: Bollettini vari.
19: Concerto corale.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto orchestrale e vocale dedicato al valzer.
22: Notizie - Cronache.
22.40-24: Musica da ballo.

COLONIA

khz 658: m 555.9; kW 100

18.35: Quintetto da camera.
19: Programma di varietà: *Serie ed allegro*.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Serata di varietà: *Domani è Domenica*.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251; kW 25

18: Musica militare.
19.30: Attualità - Notizie.
20.10: Serata di varietà: Lepri e sciatori.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Monaco.
23.10: Solisti e orchestra: 1. Klughardt: *Concerto per cello e orchestra*; 2. Schumann: *Due danze per arpa e orchestra d'archi*; 3. Haydn: *Concerto per tromba e orchestra*; 4. Spohr: *Opertura di La sonda*; 5. R. Wagner: *Opertura del Vascello fantasma* (dischi); 6. Schu-



La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. - Ricognosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sieroterapico Milanese

Vendesi in tutte le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO

Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

22.45: Come Monaco.
24.1: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

khz 841: m 356.7; kW 100

18.15: Radiocommedia.
19: Conversazione.
19.15: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata per piano e violino in sol maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata per piano e violino in mi bemolle maggiore*; 3. Drikscher: *Due danze per organo*; 4. Haas: *Dalla Suite per organo in la maggiore*.
19.30: Per i soldati.
20: Notiziario.
20.10: Come Amburgo.
22: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Come Monaco.

KOENIGSBERG

khz 191: m 1571; kW 60

18: Danze e *Lieder* polari.
18.45: Notizie sportive.
19: Programma variato.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Varietà musicale: *Mille note allegre*.
22: Notiziario - Cronaca sportiva.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Come Monaco.

LIPSA

khz 785: m 382.2; kW 120

18.15: Concerto di dischi.
18.50: Per i giovani.
19: Programma variato: Un viaggio invernale.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405.4; kW 100

18: Concerto variato.
18.50: Radiocommedia.
19.20: Conversazione.
19.40: Gehring: *Toccata sul mare*, per piano.
19.50: Attualità - Notizie.
20.10: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronache sportive.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

khz 574: m 522.6; kW 100

18: Rassegna di dischi.
18.30: Coro di soldati.
19: Musica riprodotta.

CENTOMILA APPARECCHI RADIO sono protetti dalle Spine MARCUCCI

Molte sono le intenzioni, poche quelle che si affermano. Applicati anche Voi al Vostro apparecchio, prima che questi irreparabili lo rovinino. La Spina Marcucci protegge l'apparecchio radio dai corti circuiti, dagli sbalzi di tensione e dalle scariche elettriche.

Costo della Spina Marcucci L. 5
Bustina da 10 fusibili d'argento L. 2
Spina-filtro Marcucci, che elimina inoltre di tutti i disturbi di rete L. 18

Nell'ordine indicare la tensione di rete e quante valvole ha il V. apparecchio. Chiedete le Spine Marcucci ai migliori rivenditori radio ed elettricisti, diffidando delle cattive imitazioni. L'originale Spina Marcucci porta stampato il mio sig. copertina. Nel caso che il V. fornitore fosse surrogato, avrete intanto vaglia alla Ditta

M. MARCUCCI & C° - MILANO - Via F.lli Bronzetti, 37

Dietro richiesta si imano presetti anche di altri utilissimi dispositivi riguardanti la radio (antenna interne, antenne esterne ad altero, regolatori di tensione, radio-lucchetti, spine-interrottore a distanza, ecc. ecc.).

Tali prodotti si trovano in vendita: A Milano presso l'Istituto Ottico Vignani, piazza Cordova - A Roma presso la Ditta A. Pallavicini & F., via IV Novembre 158 a - Inoltre presso i migliori rivenditori radio di tutta Italia.

SABATO

20 FEBBRAIO 1937-XV

19.15: Hermann Budde:
L'asparago, radioreo.
20: Notiziario.
20.10: Varietà musicale:
Spesso la fortuna arriva
col valzer.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Come Monaco.
24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 260: m 1500; kW 150

18.13: Musica da ballo
(Henry Hall).
19: Notiziario.
19.30: Intermzzo gaelico.
19.45: Orchestra della
BBC diretta da Heward:
1. Glinka: Fantasia su
valzer; 2. Borodin: Nelle
steppe dell'Asia centrale;
3. Bizet: Roma, suite.
20.30: Varietà: In Town
Tonight.
21: Music-Hall.
22: Notiziario.
22.30: Banda militare:
Musiche di Gilbert e Sul-
livan.
24: La scuola di Franck:
Liriche di Franck, Piere-
re de Bréville, Alexis de
Castillon, e Dédot de
Sévérac per baritone.
23.30: Conc. var. var.
0.15-1: Musica da ballo
(Sydney Lipton) - Nel-
l'interv. (0.30): Notiz.

LONDON REGIONAL
kHz 877: m. 342.1; kW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musiche e canzoni
tratte da film (con Gra-
ce Fields).
20: Notiziario.
20.30: Musica popolare.
21: Jack Louden: Il gio-
vane Roscio, diorama
della vita del fanciullo

attore William Henry
Belmont.
21.45: Musica da camera:
1. J. S. Bach: N. 6 e 9
dall'Arte della fuga tra-
scritta per quartetto di
archi; 2. Arle per buri-
toni; 3. Ciaikovski:
Quartetto in mi bemolle
minore op. 30.
23: Notiziario.
23.25-1: Musica da ballo
(Sydney Lipton) - Nel-
l'interv. (0.30-0.40): Not.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013: m 296.2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: Concerto corale.
21: London Regional.
21.45: Concerto var. var.
22.30: Musica da ballo
(Vincent Ladbrook).
23: Notizie - Cronache.
23.45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 586: m 437.3; kW 2.5
18: Radiococoncerto.
19.30: Cronaca - Dischi.
20: Serata serba.
22: Notiziario.
22.30: Radiorchestra.
23-23.30: Concerto ritra-
smesso.

LUBIANA
kHz 527: m 569.3; kW 6.3
20: Serata allegria.
22: Notiziario.

LETTONIA
MADONA
kHz 583: m 514.6; kW 50

19: Notiziario.
19.15: Varietà musicale.
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150

19.15: Dischi inglesi ri-
chiesti.
19.45: Music-Hall.
20.30: Notizie in tedesco
e francese.
21: Dischi novità.
21.30: Programma lus-
semburghese.
22: Musica leggera.
22.15: Concerto sinfonico:
1. Schumann: Sinfonia
n. 2 in do maggiore; 2.
Max Bruch: Fantasia
sinfonica - Nell'intervallo
(23.15): Notiziario.
24-1: Musica inglese da
ballo riprodotta.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260: m 1153.8; kW 60

18.30: Cronache - Notizie.
19.30: Concerto di musica
popolare e leggera.
20.30: Progr. var. var.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Due suonerie.
22.35-23.30: Danze (d.).

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160: m 1875; kW 100

18.40: Organo e zefolo.
19.40: Programma frisono.
20.10: Conversazioni - At-
tualità - Notiziario - Di-
schi.
21.40: Declamazione.
21.40: Radiorivista.
22: Concerto di fisarmon-
iche.
22.30: Concerto var. var.
23.40: Notiziario.
23.45: Musica da ballo.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995: m 301.5; kW 60

18.25: Concerto corale.
18.55: Dischi - Notizie -
Cronache - Attualità.
19.25: Meditazione reli-
giosa cattolica - Dischi.
21.10: Orch. e soprano.
21.40: Concerto di dischi.
21.55: Radiorchestra.
22.40: Recital - Notizie.
23.30-0.40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224: m 1339; kW 120

18: Cronache varie.
19: Per i polacchi all'este-
ro.
19.30: Ser. al microfono.
20.30: Notizia letteraria.
20.45: Notizie - Attualità.
21: Serata al microfono.
22: Piano e canto.
22.30: Concerto var. var.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629: m 476.9; kW 15

19.15: Musica riprodotta.
20: Radiococoncerto.
20.50: Notizie - Dischi.
21.30: Musica d'opera.
22: Musica portoghese e
brasiliana - Nell'intervallo
(23.30): Notizie.
0.15: Musica riprodotta.
0.30-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823: m 364.5; kW 12

18.10: Musica d'ispirazio-
ne orientale.
19.16: Conversazione.
19.30: Canz. e melodie
hawaiane.
20: Per gli ascoltatori.
20.15: Musica da ballo.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in tedesco
e francese.

SVEZIA

STOCOLMA
kHz 704: m 426.1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Radiococoncerto.
19.30: Radiopercorata.
20.15: Radiocronaca.

21: Mus. da ballo antica.
22-23: Musica da ballo
moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kHz 556: m 539.6; kW 100

18.30: Conversazione.
19: Campagne - Notizie.
19.30: Dischi - Notizie.
19.40: Orchestra di ma-
iandoli e corale ticinesi
di Berna.
20.10: Programma var. var.
su Carl Michael Bell-
mann, l'Anacoreta del
Nord.
21: Concerto orchestrale.
21.45: Mus. folkloristiche.
22.30: Musica da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257.1; kW 15

17.20: Musica moderna
italiana: 1. Mule: Sicilia
canora, suite; a) Una
notte d'orminda, b) Fi-
sicon piti aranci; 2. Pic-
Mangialardi: Casanova a
Venezia, suite; 3. Pedrol-
lo: a) Notturno, b) Astu-
riana.
19: Musica riprodotta.
19.15: Cronache varie.
19.30: Musica riprodotta.
19.45: Notiziario.

20: Concerto dedicato a
Kalmán e Lehar: 1. Le-
har: Il paese del sorriso;
2. Lehar: Dove canta l'al-
lodoia; potpourri; 3. Le-
har: La Zarewitch;
4. Canzone del Volga;
5. Giuditta: « Du bist mal-
ne Sonne »; 6. Kalmán:
La Duchessa di Salsburgo.
Potpourri: 5. Kalmán:
a) Contessa Maritza.
« Vieni zingaro », b) La
principessa del circo;
« Zwei Märchen aus der ».
Questa notte ho sognato
di te.
20.45: « Scultori e pittori
nostri a Roma » - con-
t. Come Milano - Negli
intervalli: Cron. varie.

SOTTENS

kHz 677: m 443.1; kW 100

19: Radio-films.
19.50: Notiziario.
20: Conversazione.
20.20: Musica esotica.
21-23: G. Puccini: Ma-
dame Butterfly, dramma
librico in tre atti (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546: m 549.5; kW 120

18.20: Concerto var. var.
20: Il microfono in un
teatro.
19.55: Radiorivista.
20.55: Notiziario.
21.15: Musica da jazz.
22.5: Musica zingara.
22.5: Orchestra di Bu-
dapest diretta da Rajter.
1. Boieldieu: Ouverture
del Caffè di Bagdad; 2.
Ozawa: Suite ungherese
n. 2; 3. Jarnet: Pre-
della; 4. Bödörgh: Scherzo;
5. Kligow: Suite di dan-
ze; 6. Agal: Introduzione.
7. Nagy: Scene di bal-
letto, suite.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941: m 318.8; kW 12

19.30: Notiziario.
20.30: Canzoni - Crona-
che varie.
21.45: Dischi - Notizie.
22: Musica da jazz.
23-24: Musica araba -
Negli intervalli: Notizie.

RABAT

kHz 601: m 499.2; kW 25

18.30: Musica di dischi.
20.30: Musica araba.
21.30: Notiziario.
22.15: O. Strauss: Sogno
d'un valzer, operetta (d.).

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOFILO ABBONATO - Milano.

Ho acquistato un apparecchio a cinque valvole. Mi è stato detto trattarsi di una supereterodina; ma io ho notato i seguenti inconvenienti: a) selettività scadentissima, in specie in compagnia molto distante dalla trasmittente milanese; b) possibilità di captare le stazioni principali assai ridotta; talune sono appena percettibili stando con l'orecchio aderente all'altoparlante; c) presenza di un rombo sordito molto a quello prodotto dall'altoparlante, detto rombo diventa più accentuato in campagna. È possibile porre un rimedio agli inconvenienti su lamentati? È normale un apparecchio che dicesi supereterodina, a cinque valvole, che riceva appena appena sei o sette stazioni udibili?

Può darsi che il ricevitore in questione abbia alcune valvole completamente esaurite, donde gli inconvenienti lamentati. Faccia pertanto verificare tutte le valvole da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura. Una supereterodina a cinque valvole deve dare un rendimento assai maggiore, ben inteso se collegata con un adatto connes-
sione aereo-terra.

UN RADIOAMATORE BOLOGNESE.

Possiedo una radio a galena la quale cattava abbastanza bene Firenze e Budapest. Però da quando funziona la nuova stazione trasmittente locale (Bologna), il mio apparecchio riceve tanto forte codesta stazione, che elimina completamente le altre che prima si udivano. È possibile selezionare tali stazioni? Inoltre desidererei sapere se si può, anche solo per la stazione locale, applicare un altoparlante alle cinque valvole che corrono. In caso affermativo le valvole e l'altoparlante dove andrebbero inseriti?

L'apparecchio a galena per le sue stesse caratteristiche non è selettivo e pertanto il fatto riscontrato è perfettamente normale. Per applicare un altoparlante a detto ricevitore occorre aggiungere ad esso uno o meglio due stadi a bassa frequenza, in quanto il cristallo sostituisce unicamente la valvola raddrictrice. Inoltre occorrerà naturalmente una valvola raddrictrice per l'alimentazione del complesso amplificatore suddetto.

UNO CHE NON SA - Milano.

Volendo costruire un'antenna duplicata, desidererei sapere se per avere le due antenne, potrei unire ad una bobina di un trasformatore 1 due fili di discesa dell'aereo, unendo ad un capo dell'altra bobina, presa a terra, un filo radio ed un tubo dell'acqua ed all'altro capo della stessa bobina la presa dell'antenna pura della radio. Chiedo ciò perché non mi filò, come indicato ad uno dei numeri del Radiocorriere dell'anno scorso, a toccare internamente la radio.

La soluzione proposta non è possibile perché in tal caso ella verrebbe ad avere due trasformatori d'aereo in serie e l'attenuazione risultante sarebbe eccessiva.

ABBONATO E. C. di Gaviarte (Varese).

Possiedo un apparecchio a cinque valvole costruiti recentemente da un buon tecnico. Tempo fa sbagliò la tensione applicandogli per un minuto 220 Volt in luogo di 100. Bruciò i condensatori di filtro; feci eseguire la riparazione ed ora l'apparecchio funziona come prima. Da qualche giorno noto però rumori continui come un brontolio che spesso è così forte da impedirmi la ricezione. Da notare il fatto che sono distante circa 50 metri da una cabina di trasformazione.

Riteniamo possa trattarsi di induzione della linea elettrica facente capo alla cabina di trasformazione per cui potrà esser utile un buon filtro di arrivo, come da schema che le rimetteremo in allegato. Sarà bene inoltre che ella preghi la Società elettrica in questione di verificare la linea e la cabina mentre da parte sua potrà far anche controllare l'efficienza delle valvole.

G. CASTELLETO - Venezia.

Possiedo un apparecchio a quattro valvole, delle quali due schermate, e vorrei sapere quanto consuma all'ora. Detto apparecchio è di tipo antiquato ed ha la scala parlante rotativa che non corrisponde più a quelle moderne. Vorrei sapere se in commercio posso trovare una scala uguale (ma con la nuova distribuzione) e se questa potrà essere applicata senza modifiche all'apparecchio. Inoltre vorrei sapere come potrei rendere più selettivo questo mio ricevitore che in questi ultimi tempi fa molta confusione.

Il suo apparecchio potrà consumare circa 50-60 Watt all'ora. Non possiamo precisare se esiste in commercio una scala parlante che si adatti perfettamente al suo ricevitore, non conoscendo le caratteristiche di questo. Può darsi che potrà essere a qualche rivenditore di materiale radio. Per aumentare la selettività potrà esser utile un buon filtro ad assorbimento di cui a richiesta le indicheremo lo schema. Faccia anche verificare l'efficienza delle valvole.

Sappa
...vi dona
"quel non so che"

SAPPA - S. Vittore, 18 - MILANO

MERCOLEDÌ



GINEVRA DEGLI ALMIERI

Melodramma in tre atti di Giovacchino Forzano, musica di Mario Peragallo. Dal «Reale dell'Opera» (Gruppo Torino, ore 21).

Di Ginevra degli Almeri, melodramma in tre atti di Giovacchino Forzano, musicato da Mario Peragallo, che sarà trasmesso dal Teatro Reale dell'Opera, attraverso le stazioni del Gruppo Torino, diamo l'illustrazione a pagina 43.

IL PASSATORE

Commedia in tre atti di Guglielmo Zorzi e Augusto Donnini (Gruppo Roma, ore 20,40).

La letteratura su Stefano Pelloni, detto il Passatore, strana e leggendaria figura di bandito, è ricchissima. Nel popolo delle campagne romagnole, a quasi un secolo di distanza, si trasmette ancora per tradizione orale, la storia della sua vita e delle sue gesta, con immutabile indulgenza verso le sue malefatte e con senso di intima ammirazione e quasi di orgoglio, per le virtù del suo carattere. La fantasia popolare ha fatto di questo tipo una specie di eroe, perché nella sua vita non si è veduto che un gesto di ribellione contro lo straniero dominatore, e nelle sue avventure s'è esaltato il senso della cavalleria, l'orgoglio, la baldanza, la generosità.

Il popolo non dimentica il Passatore, e i poeti lo hanno cantato. Noi diciamo poi quante volte la sua figura sia stata evocata sulla scena. Questa rievocazione di Zorzi e Donnini non ha carattere storico, vogliamo cioè dire che l'episodio qui raccontato non è mai avvenuto, almeno in questa forma, i due autori hanno piuttosto voluto servirsi di una trama di fantasia, per disegnare piacevolmente il carattere del bandito, veduto in uno dei suoi migliori momenti, quando in lui le buone virtù della razza prevalgono sugli inevitabili errori del suo spirito travolto. E non v'è dubbio che il Passatore c'è tutto, più forse che in altre opere nelle quali il criterio storico (se pure di storia potersi parlarci in questo caso) ha voluto essere rispettato e seguito.

Si tratta di uno scherzo di alcuni studenti per mandare all'aria un matrimonio d'interesse imposto a una giovane innamorata da gravi necessità di famiglia. Essi si servono del nome del Passatore, come base della loro burla. Ma ecco che il Passatore interviene di persona!... Spavento generale e... soluzione. In tutta la commedia v'è delicatezza di toni e fedeltà allo spirito della gente che vi si dipinge, un senso sicuro dell'equilibrio e delle proporzioni e una fine sensibilità lirica, qualities che spiccano i concetti ottenuti da questa fortunata commedia. (g. gher.).

IL BACIO

Opera in tre atti di E. Krásnohorská, musica di Federico Smetana. Dal Teatro Tedesco (Praga, ore 19,30).

Come la sposa venduta, che è il capolavoro di Federico Smetana, è la rappresentazione della vita pubblica dei contadini boemi, il bacio e il segreto offrono al contrario due aspetti intimi della stessa vita campagnola. Con Federico Smetana, che può proclamarsi il creatore del teatro ceco-slovacco, e col Dvorak l'arte nazionale boema, incastonata l'ispirazione popolare in austera e nobile forma d'arte, assume una significazione ed ebbe orizzonti così estesi che né l'arte russa né l'arte tedesca varranno ad intaccarla. Il terreno era stato ben preparato dai maestri che hanno lasciato un solo professore nella storia della musica ceco-slovacca: lo Zelenka, che fu allievo del nostro Lott, autore dell'opera *Sue oia pacis*, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo VI. Lo Smetana e il Nováček, noto col nome italiano di Venturini il Boemo, che fece rappresentare a Napoli ben nove delle sue opere. Ma è solo con lo Smetana che è nata può dirsi la vera opera nazionale ceco-slovacca. Il Ritter qua-

lifica lo Smetana una specie di messia del teatro boemo, «il pellicano» egli scrive — potrebbe essere il simbolo di questo artista, la cui vita è una perpetua immolazione del proprio genio al proprio patriottismo. Prima di lui nessuno aveva pensato che il suo paese, rivelando risorse spirituali degne di universale ammirazione, avrebbe potuto affermare la propria indipendenza musicale». E al fianco dell'opera teatrale, a dire della passione di patria e d'arte dello Smetana sono le ardenti opere sinfoniche che racchiudono tutta la selvaggia poesia della terra del Maestro, coi ritmi e le cadenze dei canti popolari, mesti come il dolore del popolo della gleba che egli vuol redimere con la fiamma sacra dell'arte che tutto l'investe e portarlo all'indipendenza. L'ultimo suo lavoro, prima che, come Beethoven, la sordità lo colpisse e poi la pazzia si stesse nelle tenebre il suo cervello, fu ancora un grido d'amore alla sua terra: il poema che s'intitola *Mia patria*.

EDIPO RE

Tragedia in tre atti e quattro quadri di Sofocle con intermezzi di Paul Bastide (Bordeaux, ore 21,15).

Siamo davanti ad uno dei più grandi capolavori dell'arte drammatica e ad uno dei più atroci misteri del mondo. Edipo è un solutore di enigmi. Eroe, ha affrontato la Sfige, che desolava Tebe, con le sue stesse armi: a quasi un secolo di distanza, questi propositi del mondo femminile... per diventare una vittima postuma. Forse sarebbe questa l'unica interpretazione logica da attribuirsi al dramma, perché altrimenti non si comprenderebbe perché Edipo, per aver salvato Tebe, sia così crudelmente punito dal Destino.

La formidabile tragedia, che tocca i vertici dell'umano dolore e precipita nei più oscuri baratri della disperazione, è intempestiva, nella traduzione moderna, francese, da commenti musicali di Paul Bastide, che ha saputo rispettare e conservare il carattere letterario e religioso del coro e il pathos che circonda nelle strofe e nelle antistrophe del poema sublime.

GIOVEDÌ

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Dal «Carlo Felice» di Genova (Gruppo Roma, ore 21).

Susanna, che è una donna molto graziosa, sposandosi al bel giovane che ama ha portato, ahimè, con sé, assieme a tutte le prerogative d'una mozzettina giudiziosa e tutta vogliosa di fare onore al suo nuovo ruolo, un risetto piccolo piccolo, che ha avuto il torto di nascondere a suo marito benché non sia facile a nascondere: fuma. Evidentemente, all'epoca della deliziosa operina, le donne non fumavano a largo spiano come usano adesso. Ma questo non entra nel nostro caso. Sta di fatto che il marito di Susanna non sa che sua moglie fuma e non deve saperlo. Susanna quindi fuma quando il marito non c'è. Ma se il mozzicone di sigaretta può facilmente essere nascosto ad ogni improvviso ritorno del marito, non così la sua invadente e importuna fragranza che si ostina ad indugiare nella stanza dove la piccina consuma il suo peccato. Da qui sospetti e dubbi nell'animo del geloso marito, che teme... qualcosa di peggio. L'equivoco però si chiarisce e Susanna col bacio e il perdono del marito, ottiene il permesso di fumare quanto vuole.

Su questa trametta graziosa e birichina, Wolf Ferrari, maestro di eleganza e raffinatezze musicali, ha scritto, come abbiamo detto, un piccolo e delizioso capolavoro, con della musica di squisita sapore armonico e melodico. Bene bene, d'utile, fragrante, potrebbe dire, come le spire azzurre d'una boccata di fumo di sigaretta. Due i personaggi principali: Susanna, s'intende, e suo marito; e un terzo personaggio — un servo fedele, ossequiente e timido — che è disegnato col garbo più squisito. L'operina, che s'app. e con una



ouverture elegantissima, non ha un momento di languore, tutta scorrevole e leggiadra com'è. Fra le sue pagine più belle non dev'esser dimenticata la prim'aria di Susanna, che è la perla più lucente del lavoro. (n. a.).

LA FAVOLA DI ORFEO

di C. Pavolini, musica di Alfredo Casella.

La favola d'Orfeo che l'Elar trasmette dal «Carlo Felice» col Segreto di Susanna rappresentata per la prima volta al Festival di Venezia il 6 settembre 1932, fu tratta per la musica di Casella da Corrado Pavolini il quale si è servito per il suo libretto delle note lezioni della tragedia: quella dei codici Chigiano e Riccardiano e quella del Padre Ireneo Delfo.

Dopo il prologo parlato si succedono: il canto del pastore, la morte di Euridice, l'entrata di Orfeo e l'annuncio della morte della ninfa, la discesa di Orfeo all'inferno, il dialogo di Plutone, il ritorno di Euridice, la trasgressione della divina legge da parte di Orfeo e la scomparsa definitiva di Euridice, il dolore di Orfeo e la sua rinuncia all'amore femminile, la morte del vate e il sacrificio finale a Bacco.

Da lungo tempo Casella meditava di porre in musica l'Orfeo e per lungo tempo l'opera fu meditata: la partitura invece fu portata a termine in soli quaranta giorni.

Per lo stile il lavoro si riallaccia nella parte vocale al recitar cantando, mentre la parte strumentale rinvoca le antiche forme del rondò e nell'aria. La quattrocentesca tragedia trova per questo nella musica una realizzazione delle più adeguate.

Le più belle caratteristiche dell'arte caselliana abbondano in questo lavoro lucidamente pensato e realizzato col concorso di una tecnica eccezionale che si allunga all'indomani della rappresentazione un critico ed ammiratore dell'arte caselliana, Louis Cortese, concludeva affermando che «per l'eleganza del linguaggio polifonico, la ricchezza (che sfugge a molti a causa dell'apparente semplificazione) del tessuto armonico, per la maestria assoluta di una orchestrazione sempre trasparente, equilibrata e squisitamente sonora, è da considerare una delle più belle creazioni del Maestro, e una nuova prova della sua indiscutibile personalità».

L'USIGNOLO

Un atto di S. Mitonsow, musica di Igor Strawinsky.

L'Opera di Casella segue nella stessa serata L'Usignolo di Strawinsky, che sarà eseguito nella sua forma primitiva di scena lirica.

L'imperatore della Cina, avendo saputo che in un bosco vive un usignolo, del cui canto — a lui e a tutta la Corte affatto ignoto — si dicono meraviglie, comanda al suo ciambellano di ricercarlo e di portarlo al palazzo la sera stessa. Dopo una serie di peripezie l'uccellino è trovato, e, invitato pomposamente dal ciambellano a nome dell'imperatore, lo segue a Corte, ove il suo canto fa andare tutti in visibilo. All'imperatore viene poi recato in dono dal Giappone un altro usignolo, meccanico, tempestato di brillanti, di zaffiri e di rubini, che «appena lo si caricava, cantava un'aria (sempre la stessa, naturalmente) muovendo la coda e facendo così tiliare i gioielli di cui era adornato». Tutti, ammirati del nuovo prodigio, lo imitano l'usignolo vero; e questo approfittando il momento per volarsene via e tornare al bosco natio. Così il finto usignolo resta padrone del campo e viene portato nella camera dell'imperatore, che lo insignisce delle più alte onorificenze. Coll'andar del tempo però il meccanismo si logora e non può più agire che di rado e imperfettamente. L'imperatore viene colpito da grave malattia e giace in letto. La Morte è al suo capezzale aspettando il trapasso imminente. Ma ecco apparire di nuovo, mosso da compassione, il vero usignolo, che ammalia col suo canto la Morte e la convince a risparmiare l'imperatore. Costeché quando i cortigiani entrano traristati, credendo di trovare il loro sovrano esanime, lo vedono invece, con loro grande meraviglia, seduto sul letto vivo e sveglio, e si sono tranquillamente salutare: Buon giorno a tutti!

Su questo argomento, come è noto, Stravinsky scrisse dapprima un'opera teatrale (racconto lirico), intitolata appunto L'Usignolo; poi, con lo stesso materiale dei due ultimi atti, in vari punti sensibilmente modificato, allestiti il suo capolavoro. Il caso dell'usignolo, del quale infuso con qualche altra leggera modificazione, è stato ricavato il balletto omonimo. (d. v.).

L'AMORE DI GHETIZA

Radioscena in tre tempi di Felj Silvestri (Novità) (Gruppo Torino, ore 20,40).

La trama di questa commedia è indubbiamente ricavata da una di quelle leggende che furono tanto care alla vecchia letteratura romantica dell'Ottocento: esistono almeno otto racconti a variazione sul tema della «mano del morto», capace di assumere potenze diaboliche o almeno soprannaturali se usata, ancora tiepida di vita, per uno scopo fattucchiere. Trasportato il tema in una atmosfera fra zingaresca e orientale, in quei tugh paesi che stavano fra la pianura danubiana e il Caucaso, ecco assumere lo scintillio iridescente delle favole colorate, quasi prendendo a prestito il colore dalle vesti che immaginiamo smaglianti e il sapore dal linguaggio un po' misterioso, gutturale e tuttavia dolce, particolare ai nomadi e alle genti di pianura, pastori e cavalieri, mandanti o cavalieri della steppa. Dietro è appunto la steppa, o la savana, tra Dniester e Danister, coi suoi ritrovi serali nelle bettole a margine dell'acqua cupa, coi suoi canti zingareschi e le sue nenie di nomadi; e i tipi son dabbuili e foschi, gente di mercato e di pastorizia, ebrei afgaristi di bassa moneta o ibridi campioni di quattro razze. E il razziatore appunto salda in primo piano, fra il padre di Daria e il fidanzato di questa, che è romeno. Russi e romeni non van d'accordo, si sa: tanto più se un russo fu — da una bella romena, in gioventù — scaltramente giocato nel suo amore. In questo caso è proprio il padre di Daria: il quale, più amico del vino che del buon diritto, può vendicarsi dell'offronto subito in passato e anziché cedere alle preghiere dei due giovani, Ghetiza e Daria, vende sotto costo la sua proprietà per andarsene via dal paese.

A questo punto l'amore del romeno Ghetiza cerca le strade crociate pur di non perdere Daria. E qui interviene la «mano del morto». Il consiglio macabro è dato a Ghetiza da un saggio e Ghetiza ci crede e lo mette in opera. Ma, ahimè!, «anche i romeni son figli di Dio e possono sbagliarsi nelle loro scordate credenze». In un finale tragico, l'amore di Ghetiza si perde nel buio, ed ora da lui giunge stragemma. Il che serve a illuminare come tutti gli esorcismi e, insieme, a magnificare l'amore in tutti i paesi, (Cassiba).

MANON LESCAUT

Opera lirica in tre atti di Daniele Aubert (Parigi T. E., ore 21,30).

Per gli adoratori delle due Manon più note fra noi — quella di Massenet e quella di Puccini — sarà interessante andare ancora a questa terza Manon che viene trasmessa da Parigi e che è nata una trentina d'anni avanti di quella di Giulio Massenet, la quale, col suo grandioso successo, ha letteralmente sepolto l'opera del celebre autore della Muta di Portici. La storia di Manon è sempre la stessa, ma nell'opera che è testé richiamata dal nostro teatro, gli psicologi paghi sospirare come quelle del ticciolellesco e del «Sogno» e ardori di passione come nel fremente duetto d'amore del chiostro che hanno fatto la celebrità dell'opera massenetiana? E ciò sia detto senza far cenno della nostra Manon, della Manon, cioè, del nostro Puccini, che nulla ha da invidiare al capolavoro di Giulio Massenet. In tutti i modi, non sarà privo d'interesse il raffronto.

L'OCA DEL CAIRO

Opera comica in un atto e due parti di Wolfgang A. Mozart (Monte Ceneri, ore 20,30).

Chi legge L'oca del Cairo è tentato di domandarsi come mai Mozart si sia lasciato indurre a musicare un libretto come quello che gli aveva offerto l'autore dell'Idomeneo, l'Abate Varesco. Veramente è curioso che egli non fu affatto contento del lavoro del librettista, per giustificarsi di averlo accettato scriveva al padre: «... del resto vi devo dire che lo non ho nulla in contrario a quel genere dell'Oca, perché due uomini di ben maggior naso e penetrazione di me egli vedesse ben d'addentro nel valore artistico dell'opera. Per lui è la musica che deve reggere e la musica deve dare tutto il valore alle parole. Per questo egli mi suggerisce Varesco «modifichi, rifonda le cose quando e quanto lo vorrà e non faccia di sua testa, che non ha la minima pratica di teatro». Così non vuole assolutamente certe scene come quella in cui le compagne due donne (Gelidra e Lavina) per presentarsi ciascuna a cantare la stessa aria (così voleva il poeta) escono prima l'una e poi l'altra con queste accuse: «Tu qui mi attendi, amica. Alla quale farai vedere voglio. Ci andrai tu poi». Eace, canta, e rientrata dice all'amica: «Eccomi: or vanno». E l'amica canta la sua e canta la sua e canta la sua e così via, lavoro però il musicista rimane chitarrista inconfondibile ed inimitabile che noi ammiriamo nelle altre opere più note che Mozart scrisse prima e dopo l'Oca.

CONTRATTO TEATRO REALE
6-2-1937. AV



Francesco Merli, Giuseppina Cecchi e Benvenuto Franci nella «Fanciulla del West» di G. Puccini al Teatro Reale dell'Opera.

CONCERTO SINFONICO

Dalla Cattedrale di Losanna (Sottens, ore 20,30).

Il concerto ha inizio con il «Preludio» del Lohegrin, la romantica opera di Wagner che attinge ispirazione alla mistica leggenda dei Graal, e che nell'espressione musicale ha una forma ricca di spirito cavalleresco e di colorite immagini terrene di affetto e di costumi. Le avventure del bianco cavaliere del cigno, paladino dell'innocente fanciulla alla quale si avvicina per la forza della divina giustizia ed alla quale rimane avvinto da amorosa catena, si svolgono nell'atmosfera del meraviglioso. Il tema dei Graal, su cui è costruito il «Preludio», è presentato in veste musicale eterea, e poi, rafforzato, prento di costumi, diventa «sinfonia»; poi, di nuovo diminuito nei volumi sonori, sempre più lontano, si dilegua nelle eterie armonie da cui era sorta.

Non meno romantica è la Quarta sinfonia in re min. di Schumann, da lui dedicata alla moglie dopo il primo anno di matrimonio, alla nascita della prima figlia. È la più interessante delle sinfonie di Schumann: i diversi movimenti non hanno un'individualità tematica distinta, ma nascono l'uno dall'altro; sono l'uno all'altro legati in modo indissolubile. Il tempo più dolce ed originale è il secondo «Lento assai» (Romanza), che è una ingenua e bella leggenda che parla all'intimo dei sognatori con voce arcana. Nel «Finale» sono ripresi i temi dell'«Introduzione», e messi in contrasto l'uno per grazia leggera, e l'altro per intima emozione.

Chiude il concerto il poema sinfonico Orfeo di Liszt, che è del 1854, cioè del periodo in cui nascono le sue opere di più ampio respiro, le due sinfonie ed i dodici poemi sinfonici, nei quali egli veramente indicò una nuova via ai compositori, con la ricchezza del colore ambientale e con l'interpretazione a programma, cioè seguendo un testo poetico.

CARMEN

Opera in quattro atti di Giorgio Bizet. Staatsoper di Dresda (Lipsia, ore 19).

Il capolavoro di Giorgio Bizet ha sempre una folla di fedeli ammiratori. Musica fatta d'ardore e di colore, non conosce le barriere inesorabili del tempo; perché l'amore travolgente di Don José per la donna che lo rende infedele verso la dolce Micaela, che lo fa dimenticare del proprio onore e che lo spingerà al delitto, può essere espresso, ci sembra, con delitto assai «romanzesco» e appassionato di quelle note più umane e più drammatiche vicende che ha per sfondo la sensuale e pittoresca terra di Spagna.

ENRICO VIII

Dramma storico in cinque atti di William Shakespeare (Vienna, ore 20,10).

È difficile — ha osservato Hume — dare un giudizio esatto sulle qualità di Enrico VIII. L'autorità assoluta e senza limiti che egli acquistò e conservò nell'interno del suo regno, la considerazione che ottenne presso le nazioni e gli Stati stranieri gli dettero, sino a un certo punto, il diritto al trionfo di grande sovrano, ma la sua tirannia, la sua crudeltà lo escludono dalla schiera dei re buoni. Enrico possedeva realmente quei vantaggi naturali delle anime forti che distinguono e caratterizzano gli uomini nati per il comando: coraggio, intrepidezza, vigilanza, indefessibilità. Benché queste qualità non fossero sempre guidate e sorrette da un sano criterio, esse erano accompagnate da molto talento e da lampi di vera genialità. Tuttavia l'enumerazione dei suoi vizi sta a dimostrare odiosamente di che cosa sia capace la natura umana: non perdonava a nessuno, era implacabile e non ammetteva di cessare una lotta finché non avesse alterato l'avversario. Aggiungeva la violenza, la crudeltà, la prodigalità, l'arroganza, la superstitazione, il capriccio, tutti vizi che però Enrico possedeva temperatamente, e avrebbe uno strano carattere che si adatta in modo mirabile ad un'interpretazione scenica quando l'interprete è un genio. Le difficoltà di Shakespeare nel mettere in scena il suo personaggio non furono poche quando si pensò che Enrico VIII aveva regnato sessant'anni prima e che per di più era il padre di Elisabetta, regina regnante. Ma Shakespeare riuscì ottimamente nell'intento, senza ricorrere agli incensamenti e limitandosi soltanto a concludere il dramma, che appartiene al grande ciclo «inglese» con un elogio finale alla sovrana.

richi possedeva realmente quei vantaggi naturali delle anime forti che distinguono e caratterizzano gli uomini nati per il comando: coraggio, intrepidezza, vigilanza, indefessibilità. Benché queste qualità non fossero sempre guidate e sorrette da un sano criterio, esse erano accompagnate da molto talento e da lampi di vera genialità. Tuttavia l'enumerazione dei suoi vizi sta a dimostrare odiosamente di che cosa sia capace la natura umana: non perdonava a nessuno, era implacabile e non ammetteva di cessare una lotta finché non avesse alterato l'avversario. Aggiungeva la violenza, la crudeltà, la prodigalità, l'arroganza, la superstitazione, il capriccio, tutti vizi che però Enrico possedeva temperatamente, e avrebbe uno strano carattere che si adatta in modo mirabile ad un'interpretazione scenica quando l'interprete è un genio. Le difficoltà di Shakespeare nel mettere in scena il suo personaggio non furono poche quando si pensò che Enrico VIII aveva regnato sessant'anni prima e che per di più era il padre di Elisabetta, regina regnante. Ma Shakespeare riuscì ottimamente nell'intento, senza ricorrere agli incensamenti e limitandosi soltanto a concludere il dramma, che appartiene al grande ciclo «inglese» con un elogio finale alla sovrana.

CHRISTINE

Commedia in quattro atti di Paul Gèraldy (Marsiglia, ore 21,30).

In «Christine» Gèraldy riprende, amplificandolo, un tema sensibilmente analogo a quello di «Amore e morte» di Roberto e Marianna, ma tamente la sua arte assume una forma così emozionante nello smon- gliare il piccolo ruolo dell'amore umano. L'amore di Cristina e di Giacomo nasce al sole splendente della Provvenza. Giacomo è uno scrittore scontento dei suoi successi, degli amici, del mondo. Cristina è bella, ricca, libera e i due sono felici per qualche tempo, sinché il loro amore si disgrega. Cristina è delusa di Giacomo troppo assorbito dal suo lavoro e lo inganna pure amandolo così come Giacomo la scaccerà pure amandola. La scena delle reciproche confessioni è una delle più belle del dramma. Il quarto atto, che raggiunge l'apice della commozione, ci presenta un Giacomo che ha conquistato il successo, ma è solo con il suo cuore, e la speranza. Egli pensa che Cristina tornerà, attirata dalla gloria, ed infatti Cristina riappare e Giacomo deve risuscitare il loro amore, ormai morto, nelle parole di un libro di ieri.

VERDI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Carlo Elmendorf (Gruppo Torino, ore 21).

Diamo l'illustrazione di questo Concerto a pag. 8.

SANTARELLINA

Operetta in tre atti, musica di Hervé (Gruppo Roma, ore 20,40).

Santarellina è fra le operette di stile francese una delle più francesi: discende direttamente dai «vaudeville» di marca Scribe e Labiche, ed ha già tutti i caratteri della «pochade», che altro non è se non il «vaudeville» spregiudicato, libero dalla schiavitù della canzonetta.

Lo spunto iniziale di Santarellina è da opera comica. Una educanda più graziosa delle altre, più spigliata delle altre, più maliziosa delle compagne, che riesce a mettere in subbuglio l'educando con la complicità involontaria di un maestro di canto che assai più della scuola ama il teatro. Seguono cose un po' straordinarie. Vediamo questa educanda, nel primo atto, uscire dal convento in compagnia del maestro; la troviamo nel secondo in un teatro di operetta, ove sostituisce la prima donna e ottiene un successo clamoroso; la vediamo nel terzo in casa sua, vestita da ufficiale. Ed è proprio colossale quella cui ha preso in prestito il nome, ch'ella finisce per fidanzarsi.

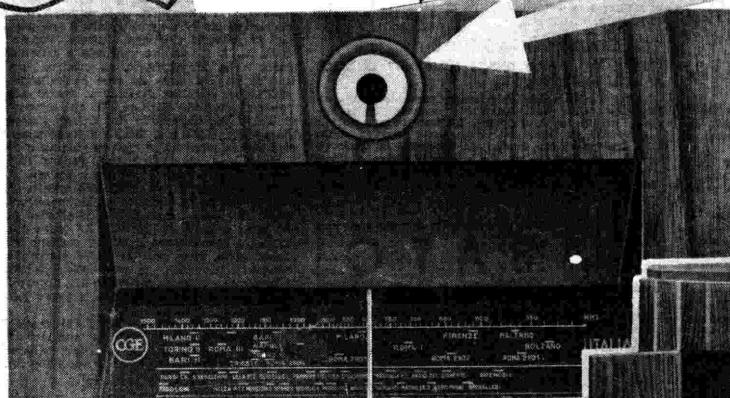
La Santarellina di Hervé ha subito nel nostro Paese parecchie trasformazioni, anche per quanto riguarda la musica. La Radio trasmette l'edizione originale che ha una musica briosa che rallegra e diverte.

COME SI DIVENTA UFFICIALI DI MARINA:

«VISITA ALLA R. ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO» (Trasmisione per le scuole. Tutte le Stazioni, ore 10,30).

È l'intensa e sana attività vissuta nella R. Accademia di Livorno dai futuri ufficiali della marina da guerra italiana quella che viene presentata con questa radiocronaca.

*iride fluorescente di sintonia
è la pupilla del vostro
apparecchio radio*



C.G.E. 253
 CON FONOGRAFO L. 3250
 SENZA FONOGRAFO
 (CONVOLLE) L. 2500
 8 WATT D'USCITA
 SELETTIVITÀ VARIABILE



PRODOTTI ITALIANI



(Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse governative. È escluso l'abbon. alle radioaudiz.)

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

AIDA
Opera in quattro atti di G. Verdi. Dal
«Gran Teatro» (Varsavia, ore 20.10).

L'opera solare di Giuseppe Verdi domina in tutti i teatri del mondo dove le trombe della processione trionfale, con quella di Radames, cantano la gloria eterna del nostro bardo divino.

MUSICHE DI SEBASTIANO, CRISTIANO ed EMANUELE BACH (Midland Regional, ore 21).

La più ragguardevole famiglia di musicisti che si conosca è certamente quella dei Bach. La più antica memoria di essa data dalla metà del sedicesimo secolo. I tre più grandi del Bach furono Sebastiano e i suoi due figliuoli Giovanni Cristiano e Carlo Filippo Emanuele le cui musiche sono comprese nel programma della serata. Carlo Filippo Emanuele fu un grande innovatore e spianò la strada alle sinfonie di Haydn e di Mozart. Giovanni Cristiano è conosciuto come il «Bach inglese» perché visse per lunghi anni a Londra, dove insegnò e compose, rappresentando con grande successo le sue opere al King's Theatre.

IL MISANTROPO

Commedia in cinque atti in versi di Molière (Srasburgo, ore 21.30).

Si è giunti a dire che Molière nel personaggio di Alceste ha voluto prendere bellamente in giro la virtù e che le sue segrete preferenze andavano a Filinto, «l'honnête homme, le sage».

Bisogna però ricordare che il compiacente, il conciliante Filinto sa e confessa pubblicamente che il mondo è cattivo, cupido, interessato, falso e spregevole.

Filinto non nutre illusioni sulla falsità, l'ingiustizia e la virtù degli uomini maligni come scimmie e feroci come lupi; tuttavia, poiché egli ama e predilige soprattutto la pace e la tranquillità, si adatta a ciò che bisogna, in cordia, Alceste, al contrario, s'impegna con onore, franchezza e lealtà a combattere la perdita ipocrisia e la pericolosa virtù. Non è per questo nobile eccesso che egli desta il riso, ma la sua espressione, per il suo contegno. Un aristocratico perduto nel suo sogno, un sapiente che dimentica il mondo per inseguire la verità, un essere ragionevole sotto l'influsso e l'impeto di una violenta passione, non può non passare per insensato agli occhi dei pignoli, degli oziosi, degli impotenti e dei mediocri. Nella stessa maniera un misantropo non può non far ridere gli ottimisti, i contenti, i soddisfatti, che sarebbero davvero ingrati a trovar brava la vita che ha colmati di favori, al disopra e al di là del loro merito (nonché dei suoi insensati).

Con il misantropo dunque Molière non ha messo in ridicolo la virtù, ma ha trovato l'ingegnoso pretesto per poter lui, piccolo funzionario della Casa del Re, dire dietro la maschera di un personaggio bizzarro, «ridicute», delle amare verità alla società e potenti gentiluomini, mettendosi abilmente al riparo delle loro pericolose reazioni.

I LUPI

Dramma storico in 4 atti di Romain Rolland (Parigi P.T.T., ore 22).

I lupi è il secondo tempo della trilogia «Le Théâtre de la Révolution» che comprende: *Danton*, *I lupi* e *Il quattordiesimo luglio*. Nel tempo di Rolland però si vede innanzi tutto e soprattutto l'opera dell'uomo di parte più che quella dello scrittore teatrale. La trilogia — che fu messa in scena da Gémier al principio del secolo — conosce da qualche tempo nuova voga ed è stata di recente riportata in scena al pubblico in spettacoli eccezionali. Al microfono è già stato presentato e con buon esito il *Danton*. Ora è la volta de *I lupi*, azione densa di passione e di drammaticità che porta sulla scena la terribile lotta dei Giacobini e dei Girondini, che non potrà che confluire nel risultato. In seguito verrà trasmesso anche *Il quattordiesimo luglio*.

«OH SIGNORE, DACCI ORO E GRAZIA!»

Radioballata di Joachim Barchhausen (Koenigswusterhausen, ore 21).

Questa radioballata fa parte della serie intitolata «Pionieri della colonizzazione tedesca» e svolge le vicende di una colonia germanica al Venezuela. Bartolomeo Welsler, proprietario di Banca, in compenso dell'aiuto finanziario prestato a Carlo V, riceve dal Sovrano l'atto della sua incoronazione ad Imperatore, un munito regalo: il privilegio di colonizzare il Venezuela. Fino a quel tempo gli spagnoli si erano limitati ad esportare da questo paese molti schiavi senza mai avventurarsi nell'interno ed interessarsi alla coltivazione. Il Welsler vi manda dei contadini e dei soldati per proteggerli; ma morire al Venezuela, il capitano Federmann il quale avrebbe dovuto mantenere nell'interno per tentare di scoprire il Dorado, la leggendaria terra

dell'oro. Federmann infatti si internò ma di lui non si ebbe più nessuna notizia. I tentativi di colonizzazione non diedero alcun profitto ai banchieri. Welsler, però, non si dette di coraggio e dopo quattro anni spedì al Venezuela con il capitano Von Hutten e quattrocento uomini il suo stesso figliuolo con la missione di rintracciare Federmann. Dopo indicibili sofferenze attraverso le paludi dell'Amazzonia infestate dalla febbre, Von Hutten scoprì una terra redditizia, assai fertile, ma Federmann non fu trovato e il Dorado restò nel regno dell'utopia. Quando la spedizione ritornò alla costa, il Venezuela era ormai irrimediabilmente perduto per i tedeschi; l'imperatore Carlo V sotto il pretesto che Welsler non aveva mantenuto l'impegno di costruire città, fece strade e coltivare la terra, gli tolse la concessione.

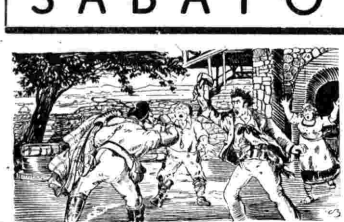
Questo l'intreccio della ballata. La ricerca di Federmann fatta da Hutten nella foresta vergine, la marcia eroica della piccola spedizione attraverso paludi e boscaglie formano la parte centrale del lavoro in cui le allucinazioni prodotte dal delirio si alternano con quadri di cruda realtà. Federmann, il capitano cercato, resume talvolta l'aspetto affascinante di uno spettro, lo spettro dell'oro o appare nel delirio sotto la forma di un pagpagallo incantato che chiama e trascina dietro di sé, maleficamente, gli uomini allucinanti.

CONCERTO ORCHESTRALE

Musica dei nostri tempi e Sinfonia di Bizet (Berlino, ore 20.30).

In questo Concerto orchestrale verrà eseguita per la prima volta in Italia la musica antica tedesca, scritta da Paul Offer e il Concerto per violino e orchestra di Hans Bulierian. Nella seconda parte sarà trasmesso un lavoro di gioventù di Georges Bizet: «La sinfonia in re maggiore» che è stata ritrovata recentemente. Il Concerto sarà diretto da Heinrich Steiner, con il concerto di Carl Steiner, solista di violino.

SABATO



L'ARLESIANA

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Leopoldo Marengo (dal dramma di Daudet), musica di F. Cilea. Dal «Reale dell'Opera» (Gruppo Torino, ore 21).

La protagonista del dramma — la donna fatale che ha acceso i sensi e l'anima di Federico, che per lei abbandona la pura e dolce fidanzata che l'adora e non ascolta i disperati richiami della madre che invano tenta di salvarlo — non appare mai, come si sa, sulla scena, benché sia sempre immanente il suo fascino perverso. Ma un altro è il protagonista del dramma del Daudet: ed è il dolore, lo strazio della misera mamma dinanzi alla perdita del suo adorato figliuolo: lotta angosciosa e disperata, ma vana, la quale si concluderà con la tragica fine dell'infelice che, mentre la bella povera e infelice s'allontana, stretta al suo forte amante, sulla groppa del cavallo che la condurrà lontano, si precipita dall'alto abbaio della vecchia e onesta casa paterna.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radioazioni L. 25. - Per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radioazioni L. 14. - Per gli altri L. 16

(Alle Sed. del Depulatore e al Sed. del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 70. - Abbonamenti semestrali L. 37. - Abbonamento trimestrale L. 20.

Il c/c del «Radiocorriere» è al N. 2/13500

La drammatica vicenda, che già aveva ispirato l'autore della Carmen, non poteva non tentare un musicista della tempra appassionata del Cilea, musicista di forti risorse coloristiche e di ampio fusto melodico. L'opera apparve per la prima volta al pubblico la sera del 27 novembre del 1897 al «Lirico» di Milano. Fu un successo magnifico nel quale portarono il loro contributo i volenterosi interpreti: fra questi, Enrico Caruso, che aveva profuso nelle dolci nenie, che l'amore e le lagrime di Federico avevano ispirate al Maestro, tutta la ricchezza della sua voce di velluto.

Ma l'Arlesiana, nonostante la copia dei suoi bei canti, nonostante tutta la suggestiva poesia con cui il musicista aveva ritratto lo sfondo pittoresco del quadro, non restò a lungo sul palcoscenico. E quando apparve l'Adriana, che fu giudicata subito il capolavoro del Cilea, la povera sorellina minore fu quasi del tutto e ingiustamente dimenticata. Nella mente e nel cuore del pubblico erano però rimaste vive alcune pagine. Fra queste, il famoso «Lamento» di Federico, pagina così toccante e riccamente di tenerezza, e il suggestivo intermezzo del terzo atto che aveva speso il suo posto d'onore nei programmi sinfonici. Eppure, l'opera non era tutta lì. E di pagine morbide e soavissime, essa, tutta ricca d'ispirazione, ne contava ben altre al suo attivo; ed altre ad esse se ne sono aggiunte nell'edizione apparsa lo scorso anno. Senza tener conto delle altre qualità che sono prerogative dell'arte inconfondibile del Cilea: l'eleganza dell'armonizzazione e le grazie dello strumentale che, nel nostro Maestro, è sempre ricamo e carezza.

Nella sua nuova edizione, l'opera riappare lo scorso anno al pubblico della «Scala». Il successo non poteva essere più caldo. Ma questo, oltre l'onesta valutazione dell'opera, ha detto ancora un'altra cosa: che quel miracolo che si chiama la melodia ha sempre segni di eternità. Le opere che seguono la moda invecchiano presto e passano col passare della moda. Non così le opere sincere ed essenziali come le melodie, le opere che il dolore, la gioia e l'amore esprimono col canto che sgorga dal cuore. E l'Arlesiana, come l'Adriana, è opera sgorgata dal cuore.

Sotto la direzione del M^o Oliviero De Fabritiis, la presente edizione dell'Arlesiana avrà ad interpreti Giana Parrini e Licia Alluvioni, e a Titi Schipio, Emilio Chitarrini, Ernesto Dominici e Saturno Meletti. (n.a.).

NOTTURNO IN GIALLO MINORE

Un atto di Sergio Pugliese (Novità) (Gruppo Roma, esclusa Palermo, ore 20.40).

Sergio Pugliese è un giovane che incomincia a farsi sentire nel teatro. Egli è scrittore sobrio, inventore di vicende vivaci e fresche. In quest'atto unico, che è delizioso, non pretende di dimostrare nulla, non disquisisce, non predica. Nello stesso tempo non sembra scritto proprio tanto per raccontare soltanto. C'è dentro una vita, c'è un grido d'amore, di pentimento, di speranza. Semplice e rigido, arriva alla commozione per vie sicure. (c.r.).

IL GIOVANE ROSCIO

Dramma radiofonico di J. Loudan (London Regional, ore 21).

Con questo pseudonimo passa alla storia William Henry Betty, un ragazzo attore, nato a Lisburn e che produsse, nel 1910, una commedia. Ben noti agli albori del secolo passato ed al suo tempo fu disputato da impresari e da teatri come un *enfant prodige*. Le avventure e le vicende del precoce e prodigioso attore fornirono l'argomento di questa radiobiografia sceneggiata.

UNA GIORNATA DI PICCOLE GIOIE

Scene di Herbert Witt, musica di Mark Lothar (Berlino, ore 20.10).

Una pensione signorile, fornita di tutti i comodi, dovrebbe essere garanzia sufficiente di quiete perché si suppone che i pensionanti, tutte persone bene educate, sappiano esercitare i freni inibitori e limitare la propria libertà quando questa, essendo, può essere sgradevole ai vicini. Ma se armonizzare i gusti antitetici di sette persone non è facile... ed ecco allora intervenire una signorina che occupa delle stanze. E «Knubbelchen» è l'angelo buono, la fata benedice, colei che sa conciliare tutti e tutto con un'idea felice: stabilisce un giorno di tregua, un armistizio settimanale, in cui i sette conviventi smetteranno di litigare e di disputare: «La giornata delle piccole gioie», una sera, una volta, un valore simbolico e vuol essere un ammaestramento. Se con un po' di buona volontà si riesce a vivere in pace un giorno, perché non estendere il beneficio a tutta la vita?

Val la pena di ripetere l'esperimento con maggior frequenza e di tentare la prova...

GINEVRA DEGLI ALMIERI

Libretto di FORZANO
Musica di PERAGALLO

Il libretto della *Ginevra degli Almeri*, una commediola toscana con un piede nel farsesco, è di Gioacchino Forzano. In esso, più che caratteri comici, i tratti umoristici, talmente resi, sono delle situazioni che tendono a sollazzare lo spettatore. E riescono senza dubbio.

Primo atto. Senza entrare in minuzie, ecco l'argomento. Ginevra è la moglie di Francesco Agolanti. Il padre di lei ha disposto per testamento che se, trascorsi due anni dalle nozze, la figlia fosse stata felice, il marito di lei, oltre la dote, avrebbe riscosso 8000 fiorini. E' venuto il giorno della decisione.

Il denaro dovrebbe essere sborsato dagli zii di Ginevra: Gismondo degli Almeri, filosofo ed avaro, e messer Puccio, frate turbolento e bellioso. Nessuno dei due si mostra disposto a sborsare la somma, sapendo specialmente che la loro nipote in quei due anni di matrimonio non è stata affatto felice, ed anche ora è inverosimilmente infroscitata e triste.

Conseguentemente Agolanti, donnaiuolo e spendereccio, ha pensato a tutt'altro che a far felice la propria metà, è altrettanto vero che la Ginevra mai con lui sarebbe stata felice, essendo ella vissuta e vivendo ancora nel ricordo di Antonio Rondinelli, con un giorno l'amò riamato, e poi le sparì dagli occhi.

Conseguentemente Francesco non si accanisce al pensiero di perdere gli 8000 fiorini, e siccome, d'altro canto, la profonda tristezza di Ginevra parla tutt'altro che di felicità, si consiglia col proprio medico, Cerbone, il quale, da quell'imbroglione che è, lo rassicura. Non imperversa a Firenze un morbo contagioso, causa d'una spaventevole morte? Egli verrà a visitare Ginevra e farà credere a tutti che la tristezza di lei sia un sintomo sicuro di quel morbo. Mentre, in fatti, le parti diverse discutono e altercano, Cerbone viene per la visita. Oltre che triste, egli trova Ginevra stravolta e pallidissima, sicché non dura fatica a far credere ai due zii di lei che la poverina, assalita dal morbo, sta per morire. Gli zii per la paura del contagio si danno alla fuga.

Secondo atto. Consta di quattro quadri. Nel primo troviamo Ginevra distesa tra fiori in una tomba. Giunge la voce piangente di Antonio, ma Ginevra è viva. Sul più bello infatti si leva in piedi per fare ritorno a casa.

Il secondo quadro si svolge in casa Agolanti. E' una notte d'inverno. Francesco, come uno dei suoi primi atti di vedovo, ha venduto le vesti della moglie all'ebreo Samuele, che se le è portate via. Suo fratello, Gianluce, ne lo rimprovera, che i morti è bene non siano offesi, e quella vendita delle vesti è stata un'offesa alla memoria di Ginevra, che potrà vendicarsene. Neanco a farlo apposta, in quel mentre picchiano alla porta: è Ginevra, rimprovera al marito, che la guarda con terrore e la prega di andarsene via. Ella infatti scompare.

Nel terzo quadro la rivediamo in una piazza di Firenze. Qui la casa dello zio Gismondo, di fronte è il convento di frate Puccio, l'altro zio; ma alle implorazioni di lei perché le aprano, che fa freddo, l'uno e l'altro la prendono per uno spinto d'oltranza e la lasciano fuori, a morire di freddo e di fame.

Il quarto quadro ci conduce nel giardino di Antonio, il quale è intento a raccogliere fiori che vuole spargere sulla tomba dell'amata. Ma ecco gli appare, bellissima, Ginevra, e qui un appassionato duetto d'amore.

Terzo atto. Siamo nella Curia vescovile. Tutti là, che si svolge uno strano processo. Ne dice la sostanza la deposizione di frate Puccio contro il cognato Francesco: Puccio anche a nome del fratello rivole la dote versata alla nipote.

Trascinato arrestato anche Antonio. La folla però partecipa per lui e per Ginevra.

Si odono i testimoni.

Ma il vescovo si pone, dopo tanti incidenti, un quesito decisivo: risulta che Ginevra è morta il 23 aprile perciò non importa di che cosa sia successo il 25...

Insomma, ira di qua, gioia di là; in base alla constatazione morte di... Ginevra, il tribunale rompe il matrimonio di lei con Francesco e le permette di sposare, con un nome nuovo, Antonio Rondinelli.

Mario Peragallo è un giovane maestro sui ventisei anni, ma a questa sua prima opera, *Ginevra degli Almeri*, ha posto mano or sono quattro anni; un'opera giovanile, dunque, e che della giovinezza del suo autore reca evidentemente le tracce; e non è poco merito in un'epoca in cui tanti giovani musicisti si presentano al pubblico in sembianza di vecchi, tanta la cura di rovesciare sino al fondo il sacco della loro sanza. Così, armonie, contrappunti, astrusi accenti di fughe, corali tessuti di sostanza gregoriana, passi soporiferi che vorrebbero riallacciarsi alle origini del melodramma, episodi alla Wagner, alla Strauss, alla Stravinsky fanno caleidoscopica mostra di sé in tante composizioni giovanili che fanno piuttosto l'effetto di caotici campionario musicali di tutto ricchi fuorché di musica.

Mario Peragallo, no. Egli è beatamente giovane, sia nell'aspetto, sia nel vivace modo di discutere, ed anche nella sua arte. Della gioventù ha la ricchezza, né pretende non aver le lacune. Sa di essere un artista non al suo punto d'arrivo, ma di partenza. Un giovane, insomma, che non ignora quanto siano impervie le vie dell'arte e che ha posto bene in alto il proprio ideale estetico.

Ho voluto conoscerlo e parlare con lui:

— Scusi, le sue tendenze?

— Proprio non saprei. Ammiro la musica quando essa è bella, senza esclusioni di scuole e di tendenze. Quanto a me, vorrei potere esprimere in linguaggio melodico ciò che mi frulla dentro.

— Tutti dicono, in verità, di avere una gran tenerezza per il canto, anzi di cantare.

— Io dico che vorrei. Ma non presumo di riuscirci come desidero. Musica melodica, badì, in senso moderno, perché bisogna camminare.

— Certamente.

S'infiamma e continua:

— La musica senza canto è più tecnica che arte. E a teatro quella che deve cantare è la voce umana. Non adoperandola come il sinfonista ad opera, il suono d'una tromba, d'un clarino, d'un flauto, come tanti fanno, ma considerandola come la protagonista di tutto quanto il tessuto musicale. Sono le voci umane che debbono specialmente esprimere i sentimenti e le passioni in contrasto, cioè il dramma. E anche il recitativo deve essere di natura melodica. Al giro dei versi costituito da varie frasi, deve corrispondere, vorrei dire, un giro melodico che lo idealizzi.

— Alla Verdi, insomma.

— Dica pure alla Verdi. Quasi tutti i recitativi di quel possente creatore d'anime musicali raggiungono, specialmente nell'Otello e nel Falstaff, una proprietà psicologica d'espressione che ha del miracoloso.

— Scusi: vuol farmi sentire qualche passo della sua *Ginevra*?

— Con piacere.

Lo condussi in una stanzetta raccolta e si mise, sorridendo, al pianoforte.

Accennava animatissimamente. I ritmi e le melodie trasvolanti sulla tastiera, e che egli rendeva con la voce e coi movimenti del capo, gli atteggiavano e trasfiguravano continuamente il volto mobilissimo.

Pensavo, guardandolo, che Mario Peragallo tutto sarà nell'avvenire, meno che un... croceco: nessun indizio, in lui, di cerebralità: ha un cuore che gli batte forte e all'italiana. Lo dice la musica che mi ha fatto fortemente sentire. Sebbene l'opera di teatro, ad essere compiutamente giudicata, si debba sentire a teatro, cioè nel suo complesso letterario, armonistico, strumentale e scenografico, lo credo essere ben lontano da discorde che la *Ginevra degli Almeri* rivela un musicista che certamente è ancora in formazione, ma nato al teatro, perché tende a dare il rilievo e la luce a tutti i movimenti dell'anima. Nel suo spartito ora predomina il ritmo, ora il canto, non messi l'arbitrariamente l'uno accanto all'altro, come è imposto dal momento drammatico. La musica è prevalentemente ritmica nelle scene comiche, ma dove nella commedia sono oasi di sentimento che piegano al dramma, vediamo sgorgare spontanea la melodia, e non esito a dire che questa, nel suo momento più caldi e sognanti, si risolve in vero e proprio canto.



Mario Peragallo

F. P. MULE.

LA RADIO NEL MONDO

La radio non è soltanto quello strumento meraviglioso di educazione, informazione e raffinato divertimento artistico con cui viviamo quotidianamente a contatto. Essa è anche un prezioso strumento che il genio umano ha offerto agli uomini per la salvezza della loro vite, per la tutela dei loro beni.

Gli Stati Uniti sono stati colpiti da un cataclisma apocalittico. L'acqua, terribile forza scatenata, ha distrutto città, raso al suolo migliaia di case, anegato migliaia di individui.

Ma si sarebbe potuto tenere il collegamento, organizzare i soccorsi, intervenire in tempo senza la miracolosa presenza della radio?

Tutte le trasmissioni delle regioni sommerse — pubbliche e private, e queste ultime hanno dato un esempio superlativo di abnegazione e di utilità — si sono subito messe a disposizione completa delle organizzazioni di salvataggio. Le prime principali loro affidate fu la diffusione immediata dei casi urgenti, di informazioni per rassicurare le famiglie lontane degli infortunati, l'organizzazione di sottoscrizioni tra i radioamatori in favore dei senza tetto e di procedere all'accantonamento dei soccorsi in derrate ed abiti.

Tutto questo lavoro, che potrebbe sembrare semplice, si è potuto realizzare soltanto mercé l'abnegazione, non di rado eroica, degli annunciatori, operatori, tecnici, ingegneri.

Non appena fu segnalato il primo sintomo della catastrofica inondazione, le principali radio americane e gli organismi locali di radiodiffusione mobilitarono tutti gli apparecchi trasmissibili mobili ed inviarono nei punti più « strategici » abili operatori. Anche gli aeroplani ed i canotti automobili, che furono subito concentrati nelle zone più disastrate, erano forniti di apparecchi riceventi trasmissibili ad onde corte. Quando la situazione cominciò a diventare tragica i radioperatori non abbandonarono il posto ma continuarono a diffondere incoraggiamenti e consigli agli abitanti in pericolo e richieste di soccorso alle lontane centrali. Il lavoro compiuto da quei trasmissibili nelle regioni inondate è stato meraviglioso. L'operatore della WRAC continuò il suo servizio per una settimana intera. Su 151 ore di lavoro nessuno « in » la stazione si poté concedere più di 15 ore di riposo. Le trasmissioni ininterrotte di appelli e di consigli alla polizia ed ai pompieri, alle ambulanze ed ai servizi medici, con un dato momento non furono potute continuare che con una trasmissibile di fortuna costruita in tutta fretta furono complicate dal fatto che i locali erano pieni di rifugiati bisognosi di ogni aiuto.

Gli appelli di soccorso diffusi da tale stazione vennero raccolti da due aeroplani che da essi partirono.

La WBAX diffuse per 210 ore consecutive e tra i servizi più importanti da essa resi si deve considerare l'appello perché in una determinata zona non venisse acceso neppure un fiammifero in quanto, essendosi rotti alcuni serbatoi di petrolio, il petrolio si era diffuso sulla superficie dell'acqua per miglia e miglia.

La WHP ha trasmesso consigli di prudenza e di igiene e, tra l'altro, il modo di salvaguardare la salute nella mancanza di acqua potabile. La moglie del direttore di una trasmissibile di questa zona, la WHP, restò al telefono oltre 80 ore non riuscendo a dormire che quattro ore. Essendo svenuta, venne ricoverata all'ospedale a causa del grande esaurimento.

Altre trasmissioni per centinaia di ore consecutive. Una organizzazione sempre per radio — un certo mille colonati — che riuscirono per mezzo di sacchi di sabbia, a proteggere una diga locale importantissima per la salvezza della comunità.

Anche i radiocronisti hanno scritto pagine eroiche. Due ebbero il loro canotto travolto dalle acque. Si salvarono a stento e continuarono il loro compito sicché la polizia non li costrinse ad evacuare la zona pericolosissima. Essi avevano fatto una radiocronaca durata 52 ore!

Le difficoltà che dovettero superare le stazioni furono enormi. Non pochi furono i casi di interruzione della corrente elettrica che impedì il funzionamento non soltanto dei trasmettitori ma anche dei ricevitori. La stazione WMAS, che aveva previsto il caso, installò rapidamente un motore a benzina. Un'altra si procurò un numero considerevole di accumulatori che le bastarono per una settimana. La WVIC trasmise nei giorni più tragici del cataclisma le notizie esatte sulla vera entità dell'inondazione dando allo stesso tempo preziose informazioni per le misure da prendersi per la salute e la sicurezza del pubblico.

La Radio ha scritto ancora una pagina d'oro nell'albo dei benefattori dell'umanità. GALAR.

LA STORIA DELLA MUSICA

QUARANTASETTESIMA PUNTATA

Ritorniamo ai francesi con Francesco Lesueur, che morì cinque anni prima del Cherubini, nel 1837. Si racconta che, bambino di sei anni, seguiti la musica d'un reggimento finché, dopo cinque ore, non fu ritrovato svenuto. Per quanto avesse sordito come musicista sacro, richiamando a Notre-Dame una folla enorme, passò presto al teatro. Servì la Rivoluzione e l'Impero, fu uno dei fondatori del Conservatorio, ed ebbe tra gli allievi più illustri Berlioz, Thomas e Gounod. Ricevette l'incarico delle musiche per l'incoronazione di Napoleone, e scrisse una specie di Cantata ufficiale di carattere molto generale, che potesse servire anche per cerimonie simili (come se — l'osservazione è del Combarieu — l'incoronazione d'un Napoleone, alle soglie del secolo XIX, non dovesse esser un fatto unico!). Fu eseguita da 400 cantori e da 300 strumentisti. Sono del Lesueur anche alcuni oratori (« Debora », « Rachele », « Ruth » e « Noemi »), che piacquero al Berlioz per il colorito arcaico e per l'armonia indugiante al sogno. Ricordiamo ancora Niccolò Isouard, che nacque a Malta nel 1775 e morì a Parigi nel 1818, studiato in Italia e scrisse una cinquantina d'opere, volendo gareggiare col Boieldieu, che lo ebbe a collaboratore nel « Bardardo ». Ma rimase di gran lunga inferiore, come compositore di Rouen, chiamato dai conazionali, non senza molta esagerazione, il « Mozart francese ».

Poiché ci è impossibile dire dei minori, potremmo chiudere il discorso relativo a questo periodo. Ma, dopo aver accennato ai francesi durante il periodo napoleonico e quello della Restaurazione, torna agevole il toccare d'un grande musicista che, come il Cherubini, fu italiano di nascita e francese d'elezione: Gaspard Spontini, nato a Maiolati (Ancora) nel 1774. La collocazione di questo compositore potrebbe esser diversa, ma poiché anche il Pannain, che giustamente lo considera come « il primo grande musicista italiano dei tempi nostri », lo tratta a questo punto, preferiamo trattare anche il Cherubini in realtà, lo Spontini è un tipico neo-classico, seguiremo anche noi l'esempio.

Figlio d'un calzolaio, Gaspard Spontini ottenne a stento il consenso di dedicarsi alla musica. Studio con buoni maestri a Napoli, riuscì a cattivarsi la simpatia del Piccini, che l'aiutò a rappresentare all'« Argentina » di Roma i suoi « Fanti del diavolo », ed ebbe quindi molta incertezza per Napoli, Roma e Firenze. Quando, nel 1800, la famiglia reale fuggì da Napoli, davanti all'invasione francese, il giovane Spontini la seguì, fermandosi poi a Parigi, dove non ebbe inizi falliti, appunto perché italiano. Le cadute, più o meno giustificate, di parecchie opere non lo piegarono: « E' meravigliosa la tenacia di Spontini — scrive il Pannain — nella sua resistenza alle ostilità di un ambiente contrario, che si è proposto di polverizzare assolutamente in suo favore ». Solo nel 1807 il successo strepitoso della « Vestale » disarmò gli avversari. Il libretto, d'ambiente romano, era già stato offerto invano a Méhul, a Boieldieu e a Cherubini: una vestale che, innamorata, aveva lasciato spegnere il fuoco sacro, veniva sacrificata da un fulmine, che miracolosamente riaccenderà il fuoco, proprio nel momento in cui essa era tratta al supplizio. Parecchi aneddoti fiorirono intorno alla prima rappresentazione. La parte del Sacerdote era stata gettata nel fuoco da Spontini, irritato per le pretese d'un cantante: un altro basso si precipitò a salvarla, e ottenne di poterla cantare. La imperatrice Giuseppina, che già aveva nominato lo Spontini direttore della sua musica, riuscì, secondo alcuni, a far eseguire alcune pagine della « Vestale » davanti a Napoleone, cui sarebbero piaciute molto. Come che sia, il 15 dicembre del 1807 la « Vestale » venne eseguita per la prima volta, e la Sezione musicale dell'Istituto fu co-

stretta ad attribuire all'autore il premio spettante alla miglior opera del decennio. Il riconoscimento non era ingiusto, perché la « Vestale » segna il principio d'una nuova era per il teatro di musica. « Le prime opere di Gaspard Spontini — scrive ancora il Pannain — non avevano superato la cerchia del Settecento napoletano, con una certa tendenza verso la comicità, piene di quel pasticcio attecchimento melodico, prego di malinconia sensuale. Ma con la « Vestale » si spalancò un orizzonte nuovo. Il Sacerdote sorpassò né pure le vestigia dell'antico regime musicale in quest'opera napoleonica, imponente nella drammatica espressione della densa corallità vocale e strumentale. E' Gluck attraverso l'anima di un moderno, dopo la Rivoluzione francese e le guerre di Napoleone ». Anche il Magni Dufloq dà la preferenza alla « Vestale », in confronto al grande dramma musicale di Gluck che la precedette, perché « l'olimpica serenità del maestro tedesco ha lasciato il posto a più appassionato espressioni da musicista latino... ». La musica, che non ha rinunciato alla sua sovranità, non è tiranna; se Julia qua e là gorgheggia ancora, non si abbandona alla ginnastica vocale, dimentica del dramma ». Il che è tutto vero, perché non si tratta di notare quel che di eroico e di eroico di compassato v'è ancora nella « Vestale ». Essa segna, può dirsi, il principio e l'origine dell'opera italiana dell'Ottocento.

Successo letitissimo ebbe pure, nel 1809, il « Fernando Cortez », che l'Autore rimangiò più volte, introducendoci alla fine il personaggio Montezuma. Dopo varie vicende fortunate (matrimonio con la figlia di Erard, nomina a direttore del Teatro italiano) e altre meno (dovute a vicende politiche), lo Spontini compose l'« Olimpia », l'« ouverture » della quale, secondo il Pannain, è una meraviglia, e non fu senza influenza sul « Weber dell'« Eurante » ». Invitato da Federico Guglielmo I, il cui tenace piaciuto il « Cortez », il compositore si recò poi a Berlino, dove incontrò parecchie difficoltà, ma dove scrisse « Lalla Rook », l'« Alcandro ». L'anno solenne per l'incoronazione dello Zar, e infine l'« Agnese di Hohenstaufen », rimangono poi profondamente. Una dimostrazione ostile ricevuta nel 1841 mentre dirigeva il « Don Giovanni », e alla quale non fu estraneo il suo carattere divenuto sempre più difficile, l'obbligò a lasciare Berlino. Ritornò a Parigi e poi definitivamente in patria, dove già aveva fatto lunghi soggiorni e tentato una riforma della musica sacra, caduta molto in basso. Morì nel gennaio del 1851, sordo, quasi cieco (era sempre stato molto miope) e pieno d'acciacchi. Ricorderemo ch'egli fu molto stimato da Wagner, al quale pure aveva consigliato di smettere di scrivere musica perché questa aveva già raggiunto il vertice con la « Vestale » e col « Cortez ». Il braccio uomo s'ingannava evidentemente, ma ciò non gli toglie il merito di essere stato il più legittimo discendente di Gluck e il fondatore della grande opera francese. Gli spetta l'onore di mostrare che la tradizione della musica nazionale non era una morta locuzione, come per gli arretrati della erudizione scolastica (Pannain). Riccardo Wagner, dopo averlo giustamente definito come « l'ultimo anello d'una catena di compositori di cui Gluck forma il primo », scrisse di lui dicendo: « Un timo dei compositori d'opera che abbiano votato il loro sforzo, con austero entusiasmo e con nobile coerenza, a un'idea aristocratica, e che abbiano avuto origine all'epoca in cui si offriva, ai tentativi per realizzare quest'idea, un universale tributo di stima e di profondo rispetto, al quale si aggiungevano sovente l'affezione e l'appoggio ».



CARLANDREA ROSSI.
(Continua).

Cherubini
(Dal quadro di Ingres)

DISCHI NUOVI

VANGELO INCISO

Ho ascoltato or ora quattro dischi — quattro dischi di una nuova serie — che battono una nuova via e schiudono un nuovo orizzonte all'attività fonografica: quattro dischi il cui carattere unicamente, esclusivamente religioso non è menomato dalla più piccola concessione al gusto profano. Avevo creduto, fino a ora, che il fonografo rimanesse escluso da ogni intervento nelle pratiche del culto; e l'avevo creduto su tutto a ragione — più per sentito dire che non per mia diretta cognizione. Per questi dischi un simile divieto non esiste certamente, che essi si fregiano di tanto di « Con permesso ecclesiastico » bene in vista su l'etichetta. Ingresso libero, dunque, anche là dove la pratica e l'istruzione religiosa si svolge sotto il diretto controllo delle autorità ecclesiastiche, con riserve, da un lato, non seppur indicare ma che immagino debbano essere piuttosto limitate.

E che riserve, infatti, si potrebbe adottare nei riguardi del Vangelo, inteso e usato in un modo che si sforza d'essere rigorosamente ligo alle norme e ai precetti? Perché di Vangelo, appunto, si tratta; e precisamente, con riguardo alla prima, dunque, del « San Matteo ». E in ogni disco — disco grande, da trenta centimetri — noi troviamo: su la prima faccia, la « riduzione fonografica » — sonorizzata, come s'usa dire — della parabola, a cura di Avanzi e Zatiploni; su la seconda, il commento alla parabola stessa, tolto da l'« Evangelio di Gesù », con l'aggiunta di una prima, dunque, la sceneggiatura, in cui il dialogo è arricchito da tutto l'opporitorno conto di suoni e di rumori, che ne accrescono notevolmente la singolare efficacia rappresentativa; poscia la spiegazione e il commento, sereni, pacati, suastivi. In quest'ultima parte, la parola del commentatore è nuda, sola, solenne; di nient'altro parola se non della grandezza del soggetto trattato.

Dall'« Evangelio di San Matteo (XVIII, 23-34) » è tolta la Parabola dei Servi e dei Debitori, e ci rinnova il grande insegnamento del perdono; e dallo stesso è tolta pure (XXV, 1-13) l'altra Parabola delle Vergini savi e delle Vergini stolte, la quale ammonisce di tenere in ogni istante la pace con la propria coscienza, senza tendere, per far ciò, l'ora estrema, che può esser fissata soltanto da Dio. Son tolte invece dall'« Evangelio di San Luca la Parabola delle Mine (XIX, 11-28), la quale ci ricorda che quanto maggiore è la rettitudine dell'uomo, tanto maggiore sarà la ricompensa che gliene potrà venire, e infine la Parabola del Figliuol infedele (XV, 1-13), dalla quale scaturisce il monito di non anteporre i beni materiali ai beni dello spirito. E da ognuna di esse l'ammestramento sporga chiaro, limpido, eloquente.

Bisogna ch'io lo confessi al lettore: provo una sensazione strana, una specie di disorientamento, nel trattare, sia pure di sfuggita, un sì alto argomento: io, che son persona così poco adatta, e in questa rubrica che ha limiti così modesti. Vi son tante cose che vorrei dire e non oso, e tante altre che amerei tacere e che il tacere mi pesa. Ma questi dischi mi hanno fatto pensare: mi hanno cagionato un sottile turbamento che stanirà — purtroppo, oserò dire — tra poco, ma che intanto, dopo mezz'ora dall'audizione, rimane vivo, e agisce in me. In ogni anima, anche se amaramente temperata dalla vita, qualcosa della candida purezza dei primi anni rimane; e talvolta — troppo di rado, ahimè — affiora. Ma occorre, per questo, una voce che sappia destare gli echi più profondi. In tali istanti, l'anima condanna le proprie basse passioni, e sente tutta l'infinita bellezza del Vero. Che importa se non tarderà a ricader preda del suo abituale tormento quotidiano? Vi son tanti compensi, in un sol attimo d'elevazione spirituale.

L'ingenua semplicità di queste parabole piane e disadorne non riesce ad attenuare la sfiorante luce di bellezza che è nel loro monito e nel loro significato: luce non soltanto di fede, ma di morale. Tanto più profondamente potrà incidere e operare il loro ammaestramento se le tenere anime dei fanciulli. Date a essi questi dischi, a nutrimento del loro spirito. E che li « girino » spesso, si da intenderne il più riposto significato. Troppo noi, troppo spesso c'induciamo a mentire, con noi stessi ancor più che con gli altri. Ma il Vangelo è Verità.

CAMILLO BOSCIA.



Gaspard Spontini.

LA RIVISTA ITALIANA DEL DRAMMA

A cura dell'Istituto «Luigi Pirandello» per la Storia del Teatro Italiano, e sotto la direzione di Silvio D'Amico, è uscita a Roma il primo fascicolo di Rivista Italiana del Dramma con articoli di Emilio Bodrero, Luigi Tonelli, Biagio Pace, Paolo Toschi, Giuseppe Ortolani, Giorgio Rosi, Joseph Gregor e Silvio D'Amico.

L'importante rivista viene presentata da Emilio Bodrero, creatore dell'Istituto Italiano del Dramma, di cui la rivista sarà la prima rivista, riviste, giornali, manifesti, stampe, fotografie, medaglie, costumi, attrezzi, ricordi d'autori, ecc., ecc., tutte cose la cui raccolta — ripete Emilio Bodrero — «rappresenterebbe una sontuosa necropoli, qualora non venisse animata dal fervore della vita di chi ancor respira in quell'atmosfera, s'appassiona in quella professione, mantiene il culto di quella tradizione». A questa rivista, che ha per titolo *Rivista Italiana del Dramma*, di cui organo e manifestazione tra le principali è la presente rivista.

Della opportunità di pubblicare la Rivista Italiana del Dramma, l'illustre scrittore dà le seguenti probative ragioni:

«... mancava in Italia una rivista seria, solida, critica e scientifica, su la storia, la vita del nostro teatro di prosa. Vi sono, sì, pubblicazioni periodiche di carattere divulgativo che contribuiscono potentemente a mantenere desto nel pubblico l'interesse per lo spettacolo, ma esse per loro natura non possono compiere un'opera d'indagine storica e di critica estetica quale l'argomento esige e quale non può esser risolta se non ad un pubblico più tecnicamente preparato. Vi sono in Italia molti lettori cui non fa paura un saggio erudito le cui pagine gravino su un bugnato più o meno spazioso di note: a costoro più specialmente questa rivista è dedicata. Io son certo che un'attività culturale come quella che con il presente fascicolo s'inizia, consoliderà un'espressione della nostra vita spirituale che oggi appare attuata dispersamente e spesso con criteri empirici, e son certo altresì che autori, attori, critici sentiranno anche più nobilitata l'opera che essi così appassionatamente svolgono in favore di questa arte fondamentale nella storia della nazione italiana se a traverso ciò che qui si farà si sentiranno ricolpiti ad una tradizione luminosa.

E vorrei sperare che l'azione dell'Istituto e quella della Rivista, contribuendo a far sorgere quel teatro del tempo fascista che sino ad ora non è apparso che in manifestazioni sporadiche e che il Duce attende dagli scrittori italiani. V'è tutta una società, non nel senso mondano ma in quello nazionale della parola, una società che ha i suoi ideali e sue passioni, sue forme e sue gerarchie, suoi istituti e sua dialettica, e che in la società italiana vivente, tempo di Mussolini. Per creare la duplice rappresentativa, che è specifica dell'arte drammatica, l'Italia possiede nella sua storia letteraria tutti gli elementi, i ricordi, gli stimoli, le armonie di una incomparabile tradizione che è viva e vivace nel fervore del tempo che felicemente viviamo. Del nostro passato e del nostro presente dobbiamo tutti saperci rendere degni per mezzo della disinteressata fede che ispiri tutte le opere nostre. L'esemplare umanità del Duce è di per sé inarrivabile opera d'arte».

ITALIA FASCISTA

Sotto la direzione di S. Maraffa Abate (Leodabla) e di Loris Longano, è uscita a Roma *Italia Fascista*, rivista che vuole essere una rassegna politica, delle arti, della scienza e delle forze armate. La rivista, edita con copertina a colori e numero di illustrazioni nel testo, si propone altresì il compito di valorizzare l'Impero in ogni sua manifestazione, esaltando nella natura e nel pensiero, nel paesaggio e negli uomini, nel fervore delle opere e degli studi la Nazione fascista.

TIRINDELLI

Insieme con Tosti, con Denza, con Costa, con Marsi, e col De Léva, ancora attivo a Napoli, Pier Adolfo Tirindelli non era mai stato dimenticato dagli amatori delle romanze da salotto, benché gli si riconoscesse una vena meno personale di quella che aveva reso illustre l'autore di *Marechiaro*, l'autore di *Munsterlo* e di *Napulitano*, canzoni, queste, ma in sostanza romanze da salotto. Il Tirindelli, veneto, è precisamente di Conigliano, ora fra i laghi, dove nel maggio del 1858, non travea dal clima nativo un accento particolare, quello che rese più singolari i musicisti meridionali che più avanti abbiamo citato. E però le sue centocinquanta romanze, fra le quali una diecina di canzoni veneziane, e in generale le sue musiche, restarono lontane dai regionalismi, risentendo invece di quel gusto italiano che da Ponchielli a Puccini, a Giordano, s'è svolto con carattere patetico, tenero, gentile, con moto calmo o fremente, con melodizzazione e armonizzazione facili e fra loro aderenti, piacevoli e toccanti.

Ma il Tirindelli, se deve la sua vasta popolarità soprattutto a un certo numero di romanze, lavoro, come non avrebbe fatto, contemporanei ora ricordati anche in altri campi.

Studiò nel Conservatorio di Milano armonia, contrappunto, violino. Nel '74 fu accolto da Franco Faccio fra i primi violini della Scala. Cominciò presto a comporre per canto e per strumenti. Nel '78 vinse il concorso per l'insegnamento del violino nell'Istituto musicale di Gorizia. L'anno prima aveva concertato di diretto l'Eda, un'opera di suo fratello Giulio. Le attività del violinista, del direttore d'orchestra, del compositore s'avvicendarono per molti lustri nella sua fervida laboriosità. I successi del resto lo incitarono a migliorare. Nell'81 si recò a Vienna per studiare il violino con Hellmesberger e Brin. L'anno seguente frequentò a Parigi la scuola del Massart. La competenza della tecnica violinista appare infatti fusa con l'esperienza del compositore nel *Concerto per violino e orchestra* e in pezzi per violino e pianoforte, quali *Burlesca*, *Passquinate*, *Histoire*, *Cauchemar*, *Chanson plaintive* — i titoli in francese erano allora alla moda — che ebbero fortuna per la loro eleganza e vivacità. Nella vita violinistica, la carriera del violino nel Liceo B. Marcello di Venezia. Gli elevati Luca, Schmidt, Ricordi agevolavano volentieri le sue composizioni, destinate al successo nei salotti e nei concerti. Fra le romanze composte verso il '90 piacquero specialmente *Memento*, *Vaticinio*, *Un addio*, su versi della contessa Lara, *Ricordo*, *Il prego*, su versi di D'Annunzio, *Portami via*, testo di Ada Negri. Nel '92 volse la mano al teatro con l'opera *Atenaide*, libretto di Corrado Ricci. Rappresentata al «Rossini» di Venezia, *Atenaide* mostrava la serietà degli studi e la vena melodica di lui, e sorprese più d'uno, che l'aveva reputato soprattutto un compositore alla buona. Tuttavia ne quell'opera ne l'altra, *Blanc et noir*, rappresentata all'Auditorium del '93, volse la mano, ebbero vita. Intanto il Tirindelli assumeva. Venezia la direzione del liceo Benedetto Marcello e quella della Società orchestrale Verdi, e faceva ripetutamente ascoltare in applauditissimi concerti varie pagine di Wagner.

L'invito del Conservatorio di Cincinnati per l'insegnamento del violino, della direzione orchestrale e della classe d'opera lo trassero laggiù, dove, oltre *Blanc et noir*, compose il poema sinfonico *L'intrusa*, che Ysaye diresse, il *Concerto in sol minore per violino e orchestra*, alcune romanze divenute celebri quali *Mistica* e *Strana* (Negri), *Vaticinio* (Vivanti), *Di te* (Fogazzaro).

Chiamato da Luigi Mancinelli al Covent Garden, si recò nella capitale inglese, dove, conobbe Tosti, Denza, Caruso, dominatori del mondo aristocratico e musicale londinese, e fra l'altro compose la romanza *O primavera*, su parole di Olga Bonetti, che in italiano e in inglese, *Spring-Time*, divenne in breve ora popolarissima, e alla quale restò legato il nome di Caruso, cantore serbo di quella melodia impetuosa, ardente.

Non stanco, anzi sempre pronto a scrivere per canto o per strumenti, rimpiattò quindici anni o sono e prese dimora a Roma, dette un concerto nella Sala Scamatti, cui intervenne la Regina Margherita, contribuì con fecondità non priva di distinzione alle pubblicazioni degli editori Ricordi, De Sanctis, Schmidt, raccolse la sua opera, e affidò a Ettore Montanaro (ed. Formignini), visse infine quasi solitario, ma non dimenticato. Prescrisse che la notizia della sua morte fosse data soltanto dopo i funerali. Ciò che è avvenuto il giorno 8 corrente. Aveva settantatré anni.

Tirindelli sarà ricordato per la sua vasta attività, per la sua laboriosa professionalità che, non distolta dai mondani successi, ma infervorata dalla stima di grandi artisti, continuò con volenteroso e probità.

SIMPLICISSIMUS.

PERSONAGGI DI TEATRO

Gherardo nei «Pescicani» di Niccodemi

Gherardo De Grazin, il protagonista principe, è il pescicane non disposto dei due che l'autore ci presenta in questa commedia. Tutti gli altri personaggi sono altrettante vittime, pur mostrandoci una natura diversa fra loro e una facilità di reazione, di difesa e di offesa che lascia di quando in quando affiorare un'inutile speranza.

Nella commedia di Niccodemi i pescicani sono i divoratori di milioni, di esistenze, di glorie e di cuori, i quali passano nel mondo come elementi di disordine, incapaci di frenare il desiderio del desiderio e la frenesia del possesso, fino a quando, un giorno, la sventura ch'essi hanno inconsapevolmente provocata, si abbatte sulla loro cinica fattanza, frantumandola.

In Gherardo De Grazin la rovina scopre qualcosa di buono, un'anima capace di soffrire, un cuore d'uomo vinto, perduto e disperato, un fondo umano che non si stupisce, poiché l'avevano ingannato, ma che riesce a commuoverli malgrado lo sdegno, come l'omicida ferisce, dall'orrido viso, quando bacia la Croce, prima di essere impiccato. La pietà segue all'orrore e quasi vi si confonde. Senza dimenticare ciò che è stato, noi vediamo l'uomo che è diventato.

«... i cinghiananti hanno scavato le sue guance e diradato i suoi capelli. Le quadre mascelle dai solidi denti si serrano a vuoto: i piccoli occhi beffardi, tra l'increspatura delle occhiaie fonde, hanno la lucente febbre degli inguaribili malati. Le dita che attirarono a sé come ingordi lenocci veloci tutte le glorie, le fortune, le tendono, ardentemente, i braccia, strisciati, lungo il corpo disfatto. La maturità, che conduce l'uomo onesto, sensibile e generoso verso le supreme soddisfazioni, i premi e il riposo, piomba sui pescicani come una maledizione. L'ora del bilancio giunge all'improvviso, quando l'orgoglio scaturito dai perenni suc-

cessi è quasi una sfida all'onnipotenza di Dio. La forza della marcia ignobile e vittoriosa conferita all'uomo egoista e spietato il prestigio d'una pseudo invulnerabilità, e chiunque lo incontrava era colpito da quel colosso del male che rideva così bene. Non d'altro forse s'innamoravano le donne ch'egli voleva sedurre che di tale tranquilla fermezza da conquistatore danaroso, sicuro, eppure le falte dell'onore con l'oro, le ferite del cuore con dei munifici assegni a vita.

Falso signore, il divoratore insaziato e insaziabile sapeva suscitare l'ammirazione sul suo passaggio. La sua munificenza plateale e spregevole incantava le piccole donne dalla molle coscienza e dallo spirito esiguo. Egli spargeva baci e perle, e non c'era al mondo gioia più intensa di quella che il volgare amatore affamato di sensazioni prometteva senza bisogno di parlare alle affascinate prede dalle labbra voluttuose e tremanti.

Molte s'illudono di fermare la sua corsa pazzo, di meritare fedeltà e ammirazione eterna. Altre pensano che in qualunque modo egli tradisca, domani, vale pur sempre la pena di arricchire l'avvenire per l'estasi di un giorno. Nessuna riesce a incatenarlo. Il pescicane scivola rapidamente sulla facile strada delle più facili vittorie.

Sponsali e divorzi sono breui lapsi. Egli ha denaro per tutti, per le affitte, per le offerte, per le incommensurabili, per i figli conosciuti e ignoti, per quelli mai, visti dei quali ignora il nome, la voce e l'indole.

Dimentica date, luoghi e visi, o confonde, scorda, ricorda a rovescio, preso nel turbine delle effimere passioni e delle straordinarie vicende, arrabbiato nei momenti degli episodi terribili, indifferente alle tempeste che flagellano le creature avvinte alle sue fanche robuste.

Ad un tratto si ferma, senza denaro e con un arione sul cuore. La verità scaturisce dal cielo e galleggia sulle acque, incontro alla sua enorme terapia.

E una donna lo compera come uno schiavo, forse per vendicare se stessa, insieme alle altre.

MALOMBRA.

CONCORSO EST SOBRERO SUL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

DOMENICA 21 FEBBRAIO A TORINO

Partita TORINO contro FIORENTINA - Quante porte segneranno singolarmente le due squadre?

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

1. Incollate DUE ETICHETTE INTERE non perforate di Calze EST SOBRERO su di una cartolina postale da 30 cent. e fatela timbrare dal Negoziante che ha vendute le Calze.

2. Scrivete ben chiaro il Vostro Nome Cognome ed indirizzo e scrivete quante Porte segneranno singolarmente le DUE SQUADRE di Calcio da noi indicate.

3. Indicate il Premio che desiderate ricevere in caso di vincita, scegliendo nella lista dei premi qui sotto. Omettendo tale indicazione la Ditta Est Sobrero invierà un premio a sua scelta.

4. Imbucale la vostra cartolina non oltre il Sabato antecedente la partita (data del timbro postale) e la cartolina non deve giungere oltre il Lunedì mattina successivo a Gassino Torinese.

Tutti i vincitori hanno il Premio

- Premio 22 Un OROLOGIO da polso modernissimo per Uomo
Premio 23 Un TERMOFORO elettrico di marca (indicare il voltaggio desiderato)
Premio 24 Un FERRO DA STIRO elettrico di lusso (indicare il voltaggio desiderato)
Premio 25 Un FORNELLO elettrico di marca (indicare il voltaggio desiderato)
Premio 26 Sei sacchetti cioccolatini «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 27 Otto sacchetti caramelle o confetti «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 28 Otto scatole da 100 gr. di cacao «PERUGINA» con le figurine dei Moschettieri
Premio 29 Sette pacchi di pasta di lusso BUL-TONI all'uovo con le figurine dei Moschettieri
Premio 30 Otto scatole di marmellate «CIRIO» etichette valevoli per il Concorso CIRIO
Premio 31 Dieci tavolette cioccolato «CIRIO» extra nocciola (800 gr. netto), etichette valevoli per il Concorso CIRIO
Premio 32 Due bottiglie di sciroppi per bibite «MARTINAZZI» di Torino

ELENCO DEI PREMI

- Premio 33 Una cassetta di dieci Kg. di ARANCE di Calabria
Premio 34 Una cassetta di dieci Kg. di LIMONI di Calabria
Premio 35 TRE paia CALZE EST finissime in Bemberg per Uomo
Premio 36 DUE paia CALZE EST finissime in seta pura per Signora
Premio 37 Una penna STILOGRAFICA da tavolo elegantissima, pennino oro 14 kr., punta iridio
Premio 38 Un RASOIO di sicurezza elettrico di marca (lame Italia) voltaggio universale
Premio 39 Un servizio per CAFFE' di finissima porcellana RICHARD GINORI completo per SEI persone
Premio 40 Un servizio da TAVOLA completo per UN BAMBINO in maiolica RICHARD GINORI elegantissimo e moderno (6 pezzi)
Premio 41 TRE POSATE da tavola finissime della Casa «KRUPP»
Premio 42 QUATTRO POSATE per frutta finissime della Casa «KRUPP» (completa il servizio di cui sopra)

I Premi non sono dati a sorte

- Premio 43 Abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE» settimanale dell'ELAR.
Premio 44 Abbonamento per un anno a «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO» settimanale illustrato di attualità
Premio 45 Abbonamento per un anno al «CORRIERE DEI PICCOLI» settimanale per i Ragazzi
Premio 46 Abbonamento per un anno al «MARCAURELIO» bisettimanale umoristico
Premio 47 Abbonamento per un anno a «MANI DI FATA» rivista di lavori femminili
Premio 48 Abbonamento per un anno a «PICCOLA FATA» quindicinale di mode e varietà femminili
Premio 49 Abbonamento per un anno a «IL SECOLO ILLUSTRATO» settimanale di avvenimenti, curiosità e scienze
Premio 50 Abbonamento per un anno a «CINEMA ILLUSTRATO» settimanale di schermi italiani e stranieri
Premio 51 Abbonamento per un anno a «PICCOLA» settimanale di novelle allegre, viaggi, avventure e aneddoti

ATTENZIONE: NON SONO VALIDE LE ETICHETTE CHE SONO PERFORATE, come pure non sono valide le cartoline che hanno etichette tagliate, o mancano del timbro del Negoziante o portano la data postale posteriore al sabato o giungessero a Gassino Torinese dopo le 12 del lunedì successivo alla partita - Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami - La Ditta Est Sobrero e il Negoziante non sono responsabili di smarrimenti o disguidi postali - In caso di rinvio della partita le cartoline sono valide per la data successiva.

INDIRIZZATE I VOSTRI PRONOSTICI A EST SOBRERO, GASSINO TORINESE

ELENCO COMPLETO DELLE ETICHETTE VALEVOLI FINO AL 30 GIUGNO 1937-XV PER IL
CONCORSO PRONOSTICI A PREMI

ETICHETTE DI CALZE PER SIGNORA

«Sobrero»	Augusta	Micaela	Fior di Spino	Il Dono di Est	Jeannette	Varmosa
Il Drago di Est	Grenadine 111	70 Fin	Il Dono di Est	Linda	Janet	Sonia
Il Mas di Est	Edison	55 Fin	I 700	Maria José	La Zarina	Record

ETICHETTE DI CALZE PER UOMO (in ordine alfabetico)

A. A.	Cavaliere	Folkore	Monarch	Rayah	St. Petrus	Terranova
Albatros	C I D	Golf	Negrito	Re Sole	Saratoga	Toledo
Alpino	Conte	Jack	Nova Scotia	Robert's	Snob	Tre Venezie
Ammiraglio	Cuor di Leone	Jaguar	Orfeo	Roma	«Sobrero»	Tweed
Arcaiduca	Dik Dik	Lloyd Bemberg	Oxford	Samar	S T A	Villa Glori
Argonauta	Dr. Brown	London	4 4 Fin	San Giorgio	Teddy	Visconte
Axum	Duca Bemberg	Manitou	Quarzo	St. Paul	Tennis	Zanzibar

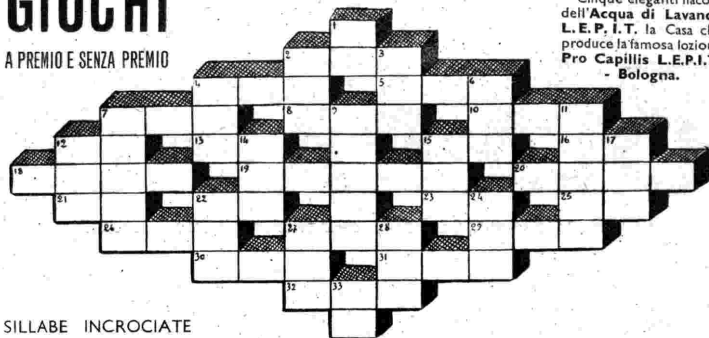
ETICHETTE DI CALZE PER RAGAZZI

Balilla	Buffalo	Gaucho	Pantera	«Sobrero»	Tennis	Tigre	Tommy
---------	---------	--------	---------	-----------	--------	-------	-------

ETICHETTE DI CAMICERIA E BIANCHERIA (in ordine alfabetico)

Arizona	Bonheur	Buffalo	Gaucho	Nevada	Pyrat	Record	«Sobrero»	Texas
Asso	Boxer	Canadian	Liner	Oliver	Princesita	Seta Mista	Superiumum	Umberto

Qualunque altra etichetta non compresa nel suddetto elenco non sarà ritenuta valida

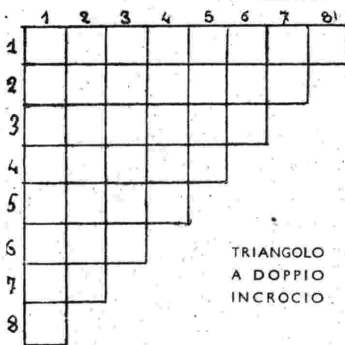


SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Città italiana dal 1911 — 4. Far vedere — 5. Attento e guardano — 7. Comprendere — 8. L'imperatore del Giappone — 10. Lo sono i ricchi — 12. Catera di montagne che attraversa l'Italia — 13. Gallezia sull'oceano — 15. Persona non malata — 16. Aire — 18. Grado militare — 19. Colui che va cercando cosa smarrita. — 20. Ambasciata — 21. Tariffe di trasporto — 22. Su di essa è stampato il giornale — 23. Confezionata col filo — 25. Così chiamasi anche i pagliai del ciro — 26. Altezza — 27. Misura per l'oro o il diamante — 29. Costo — 30. Impossessarsi di una cosa o persona con violenza — 31. Rimanere fermi e impantanati (a neche non nel fango) — 32. Nei quadri si distinguono in morte e vive.

VERTICALI: 1. Così, storia — 2. Antiche imbarcazioni a tre file di rematori — 3. Il segno del pizzicotto — 4. Resto di un antico ghiacciaio — 6. Specie di raspa — 7. Così chiamasi colui che mette i fondi — 9. Lo è anche il cavallo di legno — 11. Così chiamasi colui che mette insieme i libri e li fa diventare nuovi anche se sciupati — 12. Valeroso soldato italiano — 14. Sta in fondo al pozzo, almeno così dice il proverbio — 15. Voce del verbo essere — 17. Lo sono l'Italia e la Francia, per esempio, ed hanno pure fondata una Lega — 22. La città del marmo — 24. Pulire con acqua e sapone — 27. Parte della nave — 28. Il verbo che deve coniugare... il caffè — 33. Divisa del lavoratore.

Le soluzioni, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 29 febbraio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco a premio proposto.

TRIANGOLO
A DOPPIO
INCROCIO

1. Utile per parlare a distanza — 2. Schivare, gli-
rare alla larga — 3. Non lo è il carcere — 4. Ti
addormenta — 5. Verbo comunissimo — 6. Quando
è puro costa un occhio — 7. Due punti cardinali —
8. Rotondetto. (Schema di A. Monchini).



ANAGRAMMI IN SERIE

Trovare tante parole
quante sono le defi-
nizioni e sistemarle nelle
apposite caselle, tenendo
presente che ogni singola
parola non è che un ana-
gramma della prima.

1. Con esso gli antichi
combatterono — 2. Ar-
fezionato... di alto costo
bole — 4. Terra colo-
rante — 5. La moglie di
un mostro immaginario,
incubo dei bambini —
6. Appezamento ter-
riero.

SOLUZIONE
DEI GIOCHI
PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 5

Tra le numerosissime soluzioni pervenute ci cin-
que premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna
sono stati così assegnati: IRMA BATTAGLINI, via
Monte Zebio 9, Roma; sergente GIOVANNI LEUZZI,
Autocentro della Libia, Tripoli; PIETRO SILVIO
SALARI, Villa dei Colli, Pilonetto (Torino); capi-
tano RAFFAELE ROSSI, Sezione autonoma del Ge-
nio, Bengasi.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta
L.E.P.I.T. di Bologna.

Volete **ELIMINARE I DISTURBI DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adot-
DI FREQUENZA te **il FILTRO**

NOVITÀ: Modulo pronto di norme pratiche per migliorare l'appar-
recchio radio. Si soddisfa dietro invio di L. 150 in francobolli.
Rivendita autorizzata per il Piemonte apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Rate-Cambi
OFFICINA SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telef. 46-249

GIOCO A PREMIO N. 7

Cinque eleganti flaconi
dell'Acqua di Lavanda
L.E.P.I.T. la Casa che
produce la famosa lozione
Pro Capillis L.E.P.I.T.
- Bologna.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHc	m	NOME	kW	Grada- zione
160	1875	Radio-Romana	150	
"	"	Hilversum I (Olanda)	100	
168	1807	Lhti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1682	Radio Parigi (Francia)	80	
191	1571	Deutschlander	50	
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	
210	1389	Motala (Svezia)	150	
221	1389	Varsavia I (Polonia)	120	
232	1293	Lussemburgo	150	
"	"	Leningrado I (URSS)	100	
240	1250	Kalundborg (Danim.)	50	
260	1154	Olo (Norvegia)	50	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
360	833.3	Budapest II (Ungh.)	20	
392	765	Banska Bystrica (Cec.)	15	
413,5	726	Mosca III (URSS)	100	
527	569.3	Ljubiana (Jugoslavia)	5,3	
536	539.7	BOLZANO	10	
546	519.5	Budapest I (Ungh.)	120	
556	539.8	Beromünster (Svizzera)	100	
565	331	Athlone (Irlanda)	60	
"	"	PALERMO	3	
574	522.6	Stoccarda (Germania)	100	
583	514.0	Moskova (Lettonia)	50	
"	"	Grenoble (Francia)	15	
592	506.8	Vienna (Austria)	100	
601	499.2	Batoni (Marocco)	25	
610	491.8	FIRENZE	20	
620	483.0	Bruxelles I (Belgio)	15	
"	"	Cairo I (Egitto)	20	
629	476.9	Lisbona (Portogallo)	15	
638	470.2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	463	Lione P.T.T. (Fr.)	100	
658	455.9	Colonia (Germania)	100	
668	449.1	North Regional (Ingh.)	70	
"	"	Gensvalmme (Polonia)	20	
677	443.1	Sottana (Svizzera)	100	
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431.7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
701	429.1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420.3	ROMA I	50	
731	410.4	Tallinn (Estonia)	20	
740	405.4	Mosca (Germania)	100	
749	400.5	Mosca P.T.T. (Fr.)	90	
758	395.8	Kharkov (Polonia)	12	
767	391.1	Scottish Reg. (Ingh.)	70	
"	"	Burghead (Ingh.)	60	
776	389.0	Tolosa P.T.T. (Fr.)	120	
783	382.2	Lipsia (Germania)	120	
795	377.4	Barcellona (Spagna)	7,5	
"	"	Leopoli (Pol.)	50	
804	373.1	Penmo (Inghil.)	5	
"	"	West Regional (Ingh.)	70	
814	368.0	MILANO I	50	
822	364.5	Bucarest (Romania)	12	
832	360.9	Kiev (URSS)	100	
841	356.7	Berlino (Germania)	100	
859	349.2	Strasburgo (Francia)	100	
877	342.1	London Reg. (Ingh.)	70	
886	338.0	Ginevra (Austria)	15	
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	
913	328.0	Roma Tolosa (Francia)	60	
922	325.4	Bino (Cecoslovacchia)	32	
932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318.8	Algeri (Algeria)	12	
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	
959	312.8	Parigi P.P. (Francia)	60	
968	309.9	Bordeaux S.O. (Fr.)	30	
977	307.1	North. Ireland Reg.	100	
988	304.3	GENOVA	10	
995	301.5	Hilversum II (Oland.)	60	
1004	296.8	Bruxelles (Belgio)	13,5	
1012	290.2	Midland Reg. (Ingh.)	70	
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	
1040	288.5	Rennes P.T.T. (Fr.)	120	
1050	285.7	Scottish N. (Ingh.)	50	
1059	283.3	BARI I	20	
1077	277.0	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	30	
1095	274	Madrid (Spagna)	5	
1104	271.7	NAPOLI	1,5	
"	"	Kudiga (Lettonia)	10	
1113	269.5	Moskva-Ostrava (C.)	11,2	
"	"	Radio Normandia (Fr.)	10	
1140	263.2	TORINO I	7	
"	"	TRIESTE	10	
1149	261.1	London Nation. (Ingh.)	20	
1158	259.1	Kosice (Cecoslovacchia)	10	
1167	257.7	Monte Carlo (Svizzera)	15	
1176	255.1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	
1195	251	Francforte (Germania)	25	
1211	247.3	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245.5	BOLZANO	50	
1240	240.2	Saarbrücken (Germania)	17	
1258	238.5	ROMA III	1	
1276	235.1	Jun-les-Pins (Fr.)	27	
1337	221.1	BARI II	1	
"	"	MILANO II	4	
"	"	TORINO II	0,2	
1393	215.4	Radio Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	20	

PHONOLA RADIO

La più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio

UN NUOVO MODELLO
UNA NUOVA LINEA
UN NUOVO TRIONFO

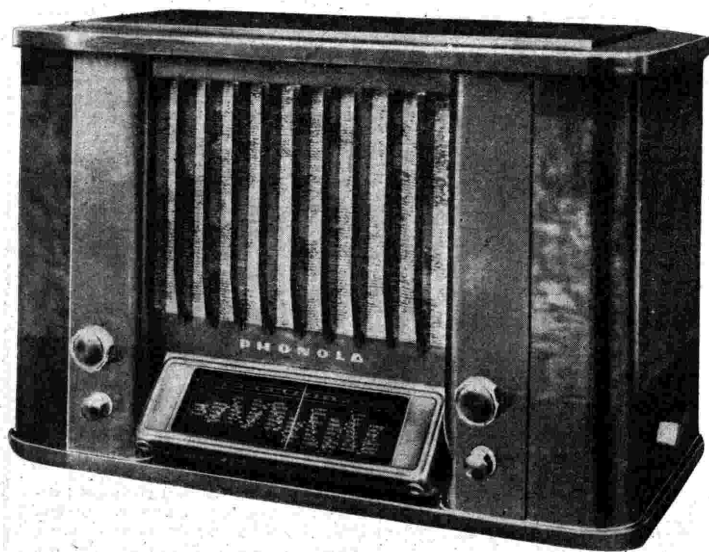
**Mod. 931
MIDGET**

(CHASSIS 930)

Supereterodina a 5 valvole
con super pentodo finale di potenza

IN CONTANTI L. 1200

Tasse Radiofoniche comprese - Espeso abbon. radioautizioni



ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

È LA QUALITÀ CHE DETERMINA IL PREZZO